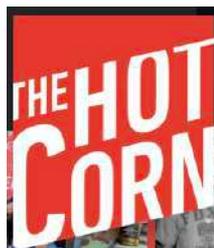


**WEB**



Data: 10/09/2021

Media: Web

## INDUSTRY | Vanoni, Guadagnino, Dalla: Moreno Zani racconta la sua Tenderstories

Il documentario a Venezia, ma anche Cremonini su Dalla, Fabrizio Moro e Timothée Chalamet



di **Hot Corn Staff**  
10 Settembre 2021

f Condividi

🐦 Tweet

VENEZIA – Il documentario su Ornella Vanoni (*Senza fine* di Elisa Fuksas) portato alla Mostra di Venezia, ma anche il prossimo progetto di Fabrizio Moro con Giacomo Ferrara e Vinicio Marchioni, l'operazione di Cesare Cremonini su Lucio Dalla e il nuovo film diretto da Luca Guadagnino con protagonista Timothée Chalamet: al nostro Hot Corner all'Ausonia Hungaria del Lido questa volta arriva Moreno Zani, fondatore e AD di Tenderstories, che racconta ad Andrea Morandi presente e futuro della casa di produzione.

<https://hotcorn.com/it/film/news/moreno-zani-tenderstories-produzione-intervista-guadagnino/>



Data: 10/09/2021

Media: Web



#HotCorn

INDUSTRY | Intervista a Moreno Zani di Tenderstories | HOT CORN

[https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=2GulcgG\\_A30](https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=2GulcgG_A30)

## Venezia 78, Tenderstories ha presentato "Senza Fine"



(Teleborsa) - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di **Ornella Vanoni**, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di **Tenderstories**, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

[https://www.ilmessaggero.it/economia/news/venezia\\_78\\_tenderstories\\_ha\\_presentato\\_senza\\_fine-6187552.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/venezia_78_tenderstories_ha_presentato_senza_fine-6187552.html)

## Venezia 78, Tenderstories ha presentato “Senza Fine”



(Teleborsa) - Grande successo al **Festival del Cinema di Venezia 2021** per la presentazione del film **“Senza Fine”** al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di **Ornella Vanoni**, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di **Tenderstories**, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una **località termale** senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato **Moreno Zani e Malcom Pagani** di Tenderstories.

# LA STAMPA

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia 78, Tenderstories ha presentato “Senza Fine”



Grande successo al **Festival del Cinema di Venezia 2021** per la presentazione del film “**Senza Fine**” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di **Ornella Vanoni**, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di **Tenderstories**, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://finanza.lastampa.it/News/2021/09/10/venezia-78-tenderstories-ha-presentato-+senza-fine+/NjFmJyMS0wOS0xMF9UTEI>



## Venezia 78, Tenderstories ha presentato "Senza Fine": alle Giornate degli Autori una Vanoni inedita diretta da Elisa Fuksas

Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di **Ornella Vanoni**, nato da un soggetto scritto da **Elisa Fuksas e Monica Rametta** e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da **Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories**, da **Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production**.

## **Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita**



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

## **Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita**



**V**ENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.iltempo.it/italpress/2021/09/10/news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita-28619575/>

## Senza pudore ma con classe Ornella Vanoni si racconta

11 Settembre 2021 - 06:00

"Senza fine" di Fuksas indaga da vicino (molto vicino) il passato e il presente di una grande diva

 [Pedro Armocida](#)

 0 COMMENTI



Alle terme di Castrocaro, nella zona Health Clinic, Ornella Vanoni si concede con generosità alle riprese, minuziose e ravvicinate sul suo corpo anche in costume, insieme alla sua barboncina nera Ondina che, appena può, si tuffa nella piscina. Ma poi la grande interprete inizia a fare le bizzie, per una certa stanchezza e anche perché le riprese durano un po' più di quello che era previsto nel contratto. Così entra in scena lo stesso Pagani, che con *Tenderstories*, *Wildside* e *indiana* ha prodotto il film, per convincerla a continuare il lavoro: «lo generosa? Ho creduto di morire nel film

<https://www.ilgiornale.it/news/spettacoli/senza-pudore-classe-ornella-vanoni-si-racconta-1974479.html>



**BORSA ITALIANA**

Data: 10/09/2021

Media: Web

## VENEZIA 78, TENDERSTORIES HA PRESENTATO "SENZA FINE"

teleborsa 



[Teleborsa] - Grande successo al **Festival del Cinema di Venezia 2021** per la presentazione del film "**Senza Fine**" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di **Ornella Vanoni**, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è

stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di **Tenderstories**, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una **località termale** senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato **Moreno Zani e Malcom Pagani** di Tenderstories.

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/venezia-78-tenderstories-ha-presentato-senza-fine-61\\_2021-09-10\\_TLB.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/venezia-78-tenderstories-ha-presentato-senza-fine-61_2021-09-10_TLB.html)

## Venezia 78, Tenderstories ha presentato “Senza Fine” con Ornella Vanoni



Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di **Ornella Vanoni**, nato da un soggetto scritto da **Elisa Fuksas** e **Monica Rametta** e diretto dalla stessa **Elisa Fuksas**, è stato prodotto da **Moreno Zani** e **Malcom Pagani** di **Tenderstories**, da **Mario Gianani** e **Lorenzo Gangarossa** di **Wildside** e **Indiana Production**.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/costume/288654/venezia-78-tenderstories-ha-presentato-senza-fine-con-ornella-vanoni.html>

## **Ornella Vanoni: «Mi conosco a memoria. Sono rinata tante volte»**



«Ho creduto di morire ma non sono morta e eccomi qua». Scherza ma non troppo Ornella Vanoni, protagonista oggi alle Giornate degli autori, dove «Senza fine», il film diretto da Elisa Fuksas che si confronta con il suo mito, è stato accolto da una sentita standing ovation. Applausi e risate a scena aperta per la cantante, 86 anni di talento, passione e ironia che ha riversato nel film, girato all'inizio dell'estate in una beauty farm alle Terme di Castrocaro. «L'idea – ha raccontato la regista – è venuta a un amico comune, il produttore Malcom Pagani. Non pretende di essere un film definitivo su di lei, non potrebbe. È il frutto del nostro incontro, sgangherato come lo siamo noi. Nato facendolo. Ornella è una forza della natura, come se avesse 24 anni. Ma è stata lei a spingermi, mi ha detto che il talento senza coraggio non serve e io ho osato chiederle cose inaudite».

# VANITY FAIR

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Il mondo secondo Ornella (Vanoni)



Comincia e finisce con Ornella Vanoni che fluttua nelle acque di una piscina dentro un abito svolazzante, sulle note di *Senza fine*, uno dei suoi successi più grandi e anche titolo del destino di una persona che in vita è diventata leggenda. *Senza fine* dà il nome al documentario di Elisa Fuksas presentato alle Giornate degli autori di Venezia e prodotto da Tenderstories, Wildside, società del gruppo Fremantle, e Indiana Production. Girato in un albergo termale senza tempo, è un racconto della vita e della carriera di Ornella Vanoni, tra un bagno in piscina e un massaggio, sempre in compagnia della cagnolina Ondina, ma anche un metaracconto del rapporto a tratti teso con la regista e delle difficoltà sul set.

[https://www.vanityfair.it/show/cinema/2021/09/10/ornella-vanoni-documentario-elisa-fuksas-senza-fine-vita-gino-paoli-strehler-veneziah?refresh\\_ce=](https://www.vanityfair.it/show/cinema/2021/09/10/ornella-vanoni-documentario-elisa-fuksas-senza-fine-vita-gino-paoli-strehler-veneziah?refresh_ce=)

# VOGUE

Data: 10/09/2021

Media: Web



## Venezia 78. Ornella Vanoni nel documentario di Elisa Fuksas “Senza Fine”

**Festival di Venezia. Ornella Vanoni & Elisa Fuksas**

«Perché fare un film su di te»? Chiede Elisa a Ornella, in una delle prime scene del film.

«Me lo sono chiesta anche io. **Perché un film su di me è come una fiaba. È bello finire la vita in una fiaba**».

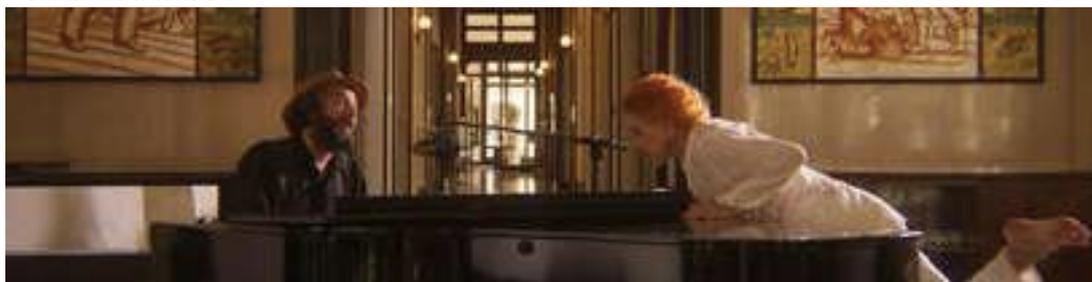
<https://www.vogue.it/news/article/ornella-vanoni-documentario-senza-fine-elisa-fuksas>

# ANSA

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Ornella Vanoni, la depressione mi ha resa forte



Questi alcuni degli spunti emersi al Lido dall'incontro con la cantante per la presentazione di **SENZA FINE**, film di Elisa Fuksas a lei dedicato e presentato alla 78/a Mostra del Cinema di Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori.

A fare da sfondo alla pellicola un hotel anni '40 dove la Vanoni si racconta tra disponibilità e resistenze e soprattutto grazie al singolare rapporto che si è instaurato con la regista.

"Elisa è una donna intelligente, piacevole e matta anche più di me - . Mi sono divertita a fare questo film anche per questo", dice l'artista. Nel film infatti è di scena un vero 'corpo a corpo' tra regista e cantante. Tutto viene ripreso senza risparmiare niente, nemmeno le discussioni tra loro. Mostrati poi gli incontri con gli amici: i musicisti, Vinicio Capossela, Samuele Bersani e Paolo Fresu.

[https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/09/10/ornella-vanoni-la-depressione-mi-ha-resa-forte\\_42714af9-58b8-4e32-85bf-8d92f59fa09a.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/09/10/ornella-vanoni-la-depressione-mi-ha-resa-forte_42714af9-58b8-4e32-85bf-8d92f59fa09a.html)

## Ornella Vanoni, biografia 'tra Fuksas e il mito'



"La cosa bella di questo film - *Senza fine*, presentato alle Giornate degli Autori - è che non nasce da una mia volontà, ma da un produttore, che mi ha chiesto di fare un film su Ornella Vanoni. Lei è un mito e quindi mi sono domandata quale fosse il giusto punto di vista: come fai a raccontare qualcosa che cambia sempre, e che forse è anche irraccontabile, in fondo? La prima volta, a casa sua a Milano, mi ha aperto in tuta, ma il mito e la diva sono 'dentro' di lei. Il nostro patto era che per raccontare la sua vita - raccontata mille volte e dappertutto - o scegliesse di mentire raccontando un'altra vita, oppure dovevamo trovare un modo per raccontare le cose passate in modo differente, con uno sguardo diverso, e allora il nostro 'modo di raccontarla' è stata **la nostra relazione, lei si racconta a me, che mi frappongo tra lei e il mito**, cercando la giusta distanza da cui riprenderla ma anche narrarla. Sicuramente io ho finto - davanti alla macchina da presa -, lei penso abbia finto meno che nella vita: quindi lo strano meccanismo di essere entrambe in scena ha funzionato", spiega Fuksas del progetto.

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/87193/ornella-vanoni-biografia-tra-fuksas-e-il-mito.aspx>

# VANITY FAIR

Data: 11/09/2021

Media: Web

## Venezia 78, un party «Senza Fine»



Si è tenuto a Venezia l'esclusivo cocktail organizzato da Tenderstories e Wildside in onore di **Ornella Vanoni**, protagonista del film *Senza Fine* di **Elisa**

**Fuksas**, Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta, il film è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.vanityfair.it/show/cinema/2021/09/11/venezia-78-party-senza-fine-ornella-vanoni>

## Ornella Vanoni, senza fine

*La cantante protagonista del documentario di Elisa Fuksas presentato alle Giornate degli Autori*



(Cinematografo.it/Adnkronos) – Standing ovation, applausi e risate a scena aperta per Ornella Vanoni protagonista oggi alle Giornate degli Autori della Mostra di Venezia con 'Senza Fine' di Elisa Fuksas. La cantante 86enne ha accompagnato al Lido il docufilm che è un incontro-scontro con la regista tra ricordi e canzoni, ambientato in una beauty farm alle Terme di Castrocaro.

"Non è un film definitivo sulla Vanoni... è un film sul nostro incontro ed è sgangherato come lo siamo noi.... Ornella mi ha insegnato ad essere coraggiosa", ha detto la regista. "Io non ho mai recitato, sono sempre stata me stessa", ha sottolineato Ornella Vanoni. Che non ha negato la fatica per la lavorazione del film, con momenti di 'ammutinamento' che la regista ha incluso nel docufilm: "In alcuni momenti ho pensato di morire. Alcune cose erano oltre le mie possibilità, come la richiesta di girare in piscina dopo cena. Ma siamo matti?", ha raccontato la cantante che nel film confessa anche di non capire come mai uno dei brani più amati del suo repertorio sia 'L'Appuntamento', "una canzone così triste". "Probabilmente la frase iniziale, 'ho sbagliato tante volte', fa sì che ci si identifichino tutti, anche i bambini di 10 anni".

<https://www.cinematografo.it/news/ornella-vanoni-senza-fine/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia 78 – Senza fine: recensione del documentario su Ornella Vanoni

*Presentato alle Giornate degli Autori durante la 78esima edizione della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, Senza Fine è firmato dalla regista Elisa Fuksas.*

Tra gli eventi della 18esima edizione delle Giornate degli Autori, durante la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, **Senza fine** è un documentario su Ornella Vanoni diretto dalla regista Elisa Fuksas. Il film, la cui distribuzione non è ancora resa nota, vede in scena principalmente la grande diva della canzone italiana e poche interazioni chiave, tra cui quella con la stessa regista che compare spesso in video abbattendo ogni regola del "dietro" e "davanti" la telecamera. Si tratta di un ritratto sincero e onirico allo stesso tempo, in cui coesistono un taglio realistico – quasi "crudo" – dell'artista e un tono fiabesco che vede la protagonista trasformarsi in un'affascinante creatura marina. La colonna sonora e i filmati di repertorio, insieme all'intervento di alcuni artisti amici, rendono il tutto estremamente interessante e gradevole, a tratti malinconico, a tratti divertente.

<https://www.cinematographe.it/recensioni/senza-fine-recensione-film-ornella-vanoni/>

## Ornella Vanoni: "La vaccinazione anti covid deve essere obbligatoria"



Il film di Elisa Fuksas, presentato alle Giornate degli Autori, è stato accolto da una **standing ovation, applausi e risate a scena aperta**. La cantante 86enne ha accompagnato al Lido il docufilm che è un incontro-scontro con la regista tra ricordi e canzoni, ambientato in una beauty farm alle Terme di Castrocaro.

[https://www.adnkronos.com/ornella-vanoni-la-vaccinazione-anti-covid-deve-essere-obbligatoria\\_1Erc6usVmBn6LbNzwGetc?refresh\\_ce](https://www.adnkronos.com/ornella-vanoni-la-vaccinazione-anti-covid-deve-essere-obbligatoria_1Erc6usVmBn6LbNzwGetc?refresh_ce)



Data: 10/09/2021

Media: Web

## Spudoratamente Ornella Vanoni, al Lido le confessioni “Senza Fine” della star

L'artista è protagonista del docu film di Elisa Fuksas, evento Speciale delle Giornate degli Autori. Dalla musica ai grandi amori, dagli incontri alle più intime confessioni emerge il ritratto di una donna che nella vita ha sperimentato passioni folli e solitudini. Carismatica, moderna e sempre pronta a rimettersi in gioco

**S**i racconta, si sottrae e poi si lascia andare ironica ai ricordi **Ornella Vanoni**, tra le ultime diva della musica italiana. Dopo aver fatto ballare con ***Toy boy***, uno dei **tormentoni estivi** insieme a **Colapesce e Dimartino**, a quasi 87 anni – il prossimo 22 settembre – è protagonista alla **Mostra di Venezia 2021** di ***Senza Fine***, docu film diretto da **Elisa Fuksas**.



<https://www.iodonna.it/spettacoli/cinema/2021/09/10/ornella-vanoni-senza-fine-venezia-elisa-fuksas-gino-paoli-strehler/>

ELLE

Data: 10/09/2021

Media: Web

## I migliori look fuori e dentro il red carpet di Ornella Vanoni, questa sera per la prima volta a Venezia

— *Un piccolo ripasso dello stile Senza Fine della cantante che questa sera presenterà il docu-film di Elisa Fuksas*



*Senza fine* come la sua lunghissima carriera, come la canzone che Gino Paoli le dedicò, così si intitola il **documentario su Ornella Vanoni con la regia di Elisa Fuksas**. A 86 anni, la cantante aggiunge alla sua corposa lista di successi ***Senza fine***, che verrà **presentato alla 78esima Mostra del Cinema di Venezia** come Evento Speciale delle Giornate degli Autori questa sera 10 settembre. Nel docu film, **Elisa Fuksas** **ripercorrerà in conversazione con Ornella Vanoni la sua vita**, dalla musica, ai grandi amori, ai personaggi insieme a cui ha fatto un'epoca. La foto che ne emerge è quella di una **Ornella Vanoni** che nella vita ha sperimentato passioni forti e solitudini, vette e abbandoni e che oggi si profila come una delle più iconiche cantanti della storia italiana.

<https://www.elle.com/it/moda/street-style/g37526405/ornella-vanoni-look/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## Alla Mostra di Venezia anche i docufilm su Vanoni e De André

Al Festival del cinema di Venezia anche i documentari 'Senza Fine' di Elisa Fuksas su e con Ornella Vanoni e DeAndré#DeAndré – Storia di un impiegato, documentario sul celebre cantautore genovese. Servizio di Fabio Falzone



<https://www.tv2000.it/tg2000/video/alla-mostra-di-venezia-anche-i-docufilm-su-vanoni-e-de-andre/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## SOUNDTRACK STARS AWARD 2021, IL PREMIO PER LA MIGLIOR COLONNA SONORA VA A FREAKS OUT

A Ornella Vanoni il Soundtrack Stars. Menzione speciale per *Mona Lisa and the Blood Moon*.

**Va al film di Gabriele Mainetti *Freaks Out* il Soundtrack Stars Award 2021 per la migliore colonna sonora** tra i film del Concorso. Lo ha deciso la Giuria del Premio che oggi ha premiato anche [Ornella Vanoni](#), protagonista a Venezia: una voce e una musica "Senza fine".

La Giuria del Soundtrack Stars Award 2021 -prodotto da Andrea Camporesi (Free Event)- è composta da [Laura Delli Colli](#) (Presidente, in rappresentanza del SNGCI) e dai giornalisti Antonella Nesi (Adnkronos), Marina Sanna (Cinematografo.it, La rivista del Cinematografo), Stefania Ulivi (Corriere della Sera) Alessandra Vitali (Repubblica), Giuseppe Fantasia (Huffington post), Carola Carulli (Tg2).

Il Premio alla migliore colonna sonora tra i film in concorso è andato quindi a *Freaks out*, film di cui [Gabriele Mainetti](#) è regista e sceneggiatore nel quale, ancora una volta, cura le musiche insieme a [Michele Braga](#). E con [Braga Mainetti](#) rende protagonista **una colonna sonora che rilegge anche i classici: l'interpretazione del nazista esaltato Franz, trasforma al pianoforte perfino "Creep" dei Radiohead nello stile di un Rachmaninov**. E Bella ciao incontra la musica d'avanguardia e la ricerca proprio come il racconto di un film che attraversa i generi unisce la storia e il fantasy, il passato e il futuro. La colonna sonora è edita da EDIZIONI CURCI e GOON FILMS.

<https://www.mymovies.it/cinemanews/2021/178036/>



Data: 10/09/2021

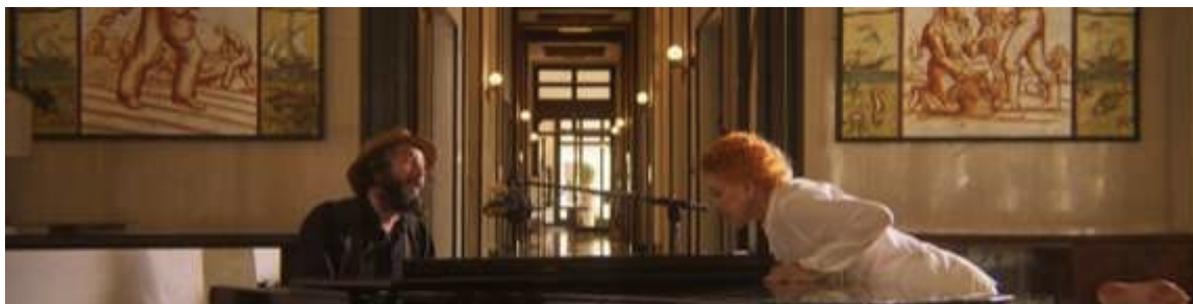
Media: Web

## Venezia 2021: Giorno 10

"Io: Che significa fare un film su di te? Lei: Un film sulla mia vita; fino a un certo punto è reale poi è irreale. È come una fiaba, è bello finire la vita in una fiaba.

Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi.

La lontananza del mito è interrotta dalla vicinanza del cellulare, le confessioni confondono dentro e fuori, scena e fuoricena sono la stessa storia. Perché con Ornella non c'è tempo di pensare, si può solo fare. E poi scoprire che fare è un modo di pensare. E di raccontare, anche una fiaba, anche la vita" (Elisa Fuksas).



<https://www.filmtv.it/post/38790/venezia-2021-giorno-10/#rfr:none>



Data: 10/09/2021

Media: Agenzia di Stampa



## SENZA FINE, ELISA FUKSAS NEL MONDO DI ORNELLA VANONI

Una località termale fuori dal tempo, un hotel anni Quaranta, un luogo che sposta il presente chissà dove. Non il passato, la vita trascorsa di Ornella Vanoni, ma la rivelazione – attuale – della sua intimità, esibita attraverso una relazione: il rapporto con la regista. L'energia, il carattere, la musica, i confronti, il caldo, la fatica. Tutto viene ripreso senza risparmiare niente, nemmeno le discussioni tra Ornella ed Elisa. Il film asseconda quello che naturalmente Ornella genera e si piega all'imprevisto, al presente. E poi gli incontri con gli amici, i musicisti, Vinicio Capossela, Samuele Bersani, la tromba di Paolo Fresu che risuona negli spazi vuoti del grande albergo dove tra giornate identiche scandite da cure e trattamenti, prende spazio il racconto, la memoria, ma anche il futuro mentre Ornella si prepara a diventare creatura fantastica fatta di voce e sogno, destinata all'eternità.

<https://www.cinecittalucemagazine.it/senza-fine-elisa-fuksas-nel-mondo-di-ornella-vanoni/>

## Venezia 2021, Ornella Vanoni vince il Soundtrack Awards



Un omaggio alla voce straordinaria e alla storia d'amore "Senza fine" di Ornella Vanoni con la musica: è il Premio che Soundtrack Stars Award le dedica in quest'edizione della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia dove si racconta anche nel rapporto con la musica nel film di Elisa Fuksas fuori concorso alla Mostra del Cinema alle Giornate degli Autori.

<https://www.zerkalospettacolo.com/venezia-2021-ornella-vanoni-vince-il-soundtrack-awards/>

## Venezia: a Freaks Out il Soundtrack Stars per colonna sonora

Premiata anche Ornella Vanoni per Senza Fine

(ANSA) - ROMA, 10 SET - Va al film di Gabriele Mainetti Freaks Out il Soundtrack Stars Award 2021 per la migliore colonna sonora tra i film del Concorso. Lo ha deciso la Giuria del Premio che il 10 settembre ha premiato anche Ornella Vanoni, protagonista a Venezia: una voce e una musica "Senza fine". Il Premio alla migliore colonna sonora tra i film in concorso va a Freaks out, film di cui Gabriele Mainetti è regista e sceneggiatore nel quale, ancora una volta, cura le musiche insieme a Michele Braga (la colonna sonora è edita da Edizioni Curci e Goon Film). Una menzione speciale va al film di Anya Lily Amirpour Mona Lisa and the Blood Moon nel quale tra dubstep, metal e techno dance italiana batte forte il cuore del quartiere francese di New Orleans grazie all'ipnotica, onnipresente colonna sonora firmata da Daniele Luppi. Per l'edizione 2021 il Premio rende omaggio a Ornella Vanoni, alla sua voce straordinaria e alla sua storia d'amore con la musica. Una storia "Senza fine" come uno dei suoi brani evergreen, ma anche come il titolo del film di Elisa Fuksas, presentato alle Giornate degli Autori, nel quale racconta con straordinaria sincerità anche nell'intimità di una quotidianità che svela qualcosa in più del suo privato. La Giuria del Soundtrack Stars Award 2021 -prodotto da Andrea Camporesi (Free Event)- è composta da Laura Delli Colli (Presidente, in rappresentanza del SNGCI) e dai giornalisti Antonella Nesi (Adnkronos), Marina Sanna (Cinematografo.it, La rivista del Cinematografo), Stefania Ulivi (Corriere della Sera) Alessandra Vitali (Repubblica), Giuseppe Fantasia (Huffington Post), Carola Carulli (Tg2). (ANSA).

[https://www.larena.it/argomenti/spettacoli/venezia-a-freaks-out-il-soundtrack-stars-per-colonna-sonora-1.8889037?refresh\\_ce](https://www.larena.it/argomenti/spettacoli/venezia-a-freaks-out-il-soundtrack-stars-per-colonna-sonora-1.8889037?refresh_ce)

## **Ornella Vanoni: "La vaccinazione anti covid deve essere obbligatoria"**



“La vaccinazione deve essere obbligatoria. Come è stato per il vaiolo o la poliomielite”. Ornella Vanoni ha lanciato il suo appello pro-vax dalla Mostra del Cinema di Venezia dove è protagonista oggi del film di Elisa Fuksas 'Senza fine' e dove ha ricevuto il Soundtrack Stars Award alla carriera.

“L'unica perplessità su questo vaccino è che è stato fatto in fretta ma ha salvato un sacco di persone. Io i no vax non li capisco. Vogliono essere liberi di cosa? Di morire? Pure il no al green pass non lo capisco, anche se ho amici come Massimo Cacciari che sono contrari. Io francamente non vedo il problema, non vedo questa limitazione di libertà”, ha concluso la cantante.

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/ornella-vanoni-la-vaccinazione-anti-133221677.html>

**L'INCONTRO  
Immarcescibile Ornella. Sulla breccia  
da un tempo che a tutti pare**

[https://www.ilgazzettino.it/pay/venezia\\_pay/l\\_incontro\\_immarcescibile\\_ornella\\_sulla\\_breccia\\_da\\_un\\_tempo\\_che\\_a\\_tutti\\_pare-6189242.html](https://www.ilgazzettino.it/pay/venezia_pay/l_incontro_immarcescibile_ornella_sulla_breccia_da_un_tempo_che_a_tutti_pare-6189242.html)

## Ornella Vanoni è Senza fine: un film sulla sua vita da fiaba a Venezia '78



*Senza fine*, proprio come la **canzone**, solo che durerà 60 minuti ed è il **film documentario** che racconta la **vita di Ornella Vanoni**. La pellicola sbarca alla **78esima Mostra del Cinema di Venezia** come **Evento Speciale** delle **Giornate degli autori** il 10 settembre 2021. Il **titolo** è quello di una delle sue canzoni di maggior **successo** e che scrisse per lei uno dei suoi grandi **amori**, **Gino Paoli**.

<https://news.robadaadonne.it/senza-fine-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo

<https://corrieredisiena.corr.it/news/italpress/28619571/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita.html>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro.

<https://www.economymagazine.it/news/2021/09/10/news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita-85341/>

## **Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita**



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://corrieredirieti.corr.it/news/italpress/28619571/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita.html>



Data 10/09/2021

Media: Web

NOTIZIE

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. "Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente è quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.laltrocorriere.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## **Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita**



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://corrierediarezzo.corr.it/news/italpress/28619571/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita.html>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.ilcorrieredellacitta.com/news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita.html>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## **Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita**



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.quinewslunigiana.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

marie claire

Data: 15/09/2021

Media: Web

## "Nacque così 'Senza fine' e il nostro amore, che è stato ed è proprio così"

Ornella Vanoni, Gino Paoli e *quella* canzone: intervista alla cantautrice protagonista del docu-film biografico presentato a #Venezia78.



Cosa ti manca? Chiede **Elisa Fuksas** a **Ornella Vanoni** in *Senza Fine*, il film-documentario a lei dedicato in cui la racconta al meglio, nella sua versione più autentica e insolita, appena visto a Venezia. E lei: “Mi manca la tenerezza, mi mancano le carezze, l’abbraccio. Vivo da sola per scelta, da tanti anni ormai, da quando ne avevo 62. Basta, è andata così. Ho avuto una grandissima delusione, ma è stata colpa mia. In amore sono sempre andata ‘di furia’. Del resto, in quei, casi non sono formale, ma sono spudorata, si sa”. Non sarà stato certo facile per la regista romana riuscire a convincere una delle cantanti italiane più amate, un’elegante ed energica quanto esigente signora di 86 anni, ad essere ‘rinchiusa’ nelle Terme di Castrocara per essere poi ripresa giorno e notte, tra massaggi, nuotate, letti bianchi come le lenzuola, gli accappatoi e i costumi, tra pranzi e cene, fumate in stanza, passeggiate, litigate e primi piani, tra realtà e sogni, ma alla fine – che bello, per lei e per noi che lo abbiamo visto - ci è riuscita. Nel mezzo, c’è lei che si trucca o che è truccata (da Adriana Panio), che ascolta o che ascoltata, quasi sempre consigliata (dal medico della struttura o dai ragazzi della produzione, Attila Mancarella e Giulio Donato), ma, soprattutto, tante canzoni,

<https://www.marieclaire.com/it/attualita/news-appuntamenti/a37596904/ornella-vanoni-senza-fine-film/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://giornalepartiteiva.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

# StyLise

Data: 10/09/2021

Media: Web



## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Paganì di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.stylise.it/notizie-italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.ilcittadinoonline.it/news-dal-mondo/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



**oltrepo** MANTOVANO  
NEWS

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

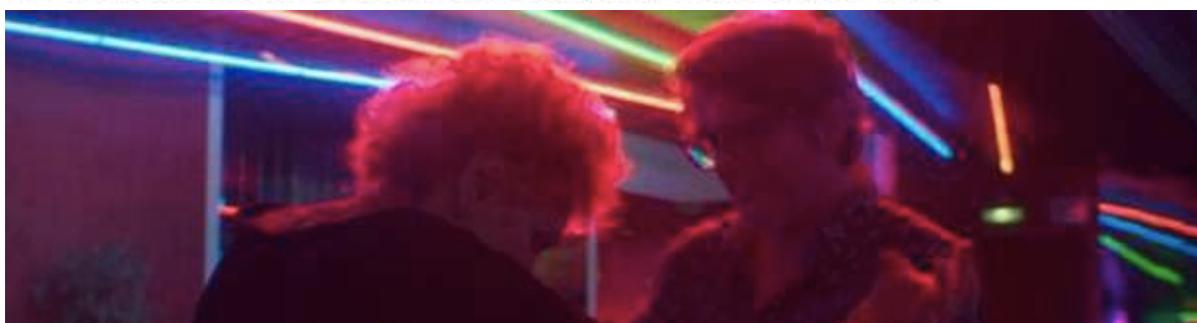
La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E’ un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L’industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://oltrepomantovanonews.it/dallitalia-e-dal-mondo/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Ornella Vanoni, la depressione mi ha resa forte

La cantante al Lido con Senza fine, non capisco i No Vax



(ANSA) - VENEZIA, 10 SET - Per Ornella Vanoni la vaccinazione deve essere obbligatoria: "I miei nipoti hanno fatto quella della poliomielite, perché per il Covid deve essere diverso? I No Vax non li capisco proprio", dice. Si innamora solo delle persone che la prendono di testa, non dimentica mai nulla e dopo le depressioni è diventata

davvero libera. Questi alcuni degli spunti emersi al Lido dall'incontro con la cantante per la presentazione di SENZA FINE, film di Elisa Fuksas a lei dedicato e presentato alla 78/a Mostra del Cinema di Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori. A fare da sfondo alla pellicola un hotel anni '40 dove la Vanoni si racconta tra disponibilità e resistenze e soprattutto grazie al singolare rapporto che si è instaurato con la regista.

intimissimi



Brasiliano Sweet Temptation  
**€12.90**

Acquista Ora



Data: 10/09/2021

Media: Web

10 settembre 2021

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

"Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo.

L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

[http://www.videopiemonte.it/top-news/16000\\_venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni.html](http://www.videopiemonte.it/top-news/16000_venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni.html)

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine con una Vanoni inedita

10 settembre 2021, 12:35



Ultimo video



VENEZIA (ITALPRESS) - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo

[https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2021/09/10/news/venezia\\_alle\\_giornate\\_degli\\_authorized\\_senza\\_fine\\_con\\_una\\_vanoni\\_inedita-6419848/](https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2021/09/10/news/venezia_alle_giornate_degli_authorized_senza_fine_con_una_vanoni_inedita-6419848/)

# VIDEONORD

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

10 Settembre 2021 By:  admin



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

“Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo.

L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

<https://videonord.it/2021/09/10/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

# Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto

dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e

**SYNLAB**  
PARTNER DI SALUTE

ANALISI MEDICHE  
IN CONVENZIONE CON

Sistema Sanitario Regione Lombardia  
E ALTRI ENTI PRIVATI

[www.synlab.it](http://www.synlab.it)

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni

10 Settembre 2021



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://vokedimantova.it/italia-mondo/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

By Itaipress - 10 Settembre 2021

👁 20 🗨 0



<https://www.ilnordestquotidiano.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



**mantova** UNO

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

Di redazione - 10 Settembre 2021



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia: a Freaks Out il Soundtrack Stars per colonna sonora

Premiata anche Ornella Vanoni per Senza Fine

(ANSA) - ROMA, 10 SET - Va al film di Gabriele Mainetti Freaks Out il Soundtrack Stars Award 2021 per la migliore colonna sonora tra i film del Concorso. Lo ha deciso la Giuria del Premio che il 10 settembre ha premiato anche Ornella Vanoni, protagonista a Venezia: una voce e una musica "Senza fine". Il Premio alla migliore colonna sonora tra i film in concorso va a Freaks out, film di cui Gabriele Mainetti è regista e sceneggiatore nel quale, ancora una volta, cura le musiche insieme a Michele Braga (la colonna sonora è edita da Edizioni Curci e Goon Film). Una menzione speciale va al film di Anya Lily Amirpour Mona Lisa and the Blood Moon nel quale tra dubstep, metal e techno dance italiana batte forte il cuore del quartiere francese di New Orleans grazie all'ipnotica, onnipresente colonna sonora firmata da Daniele Luppi. Per l'edizione 2021 il Premio rende omaggio a Ornella Vanoni, alla sua voce straordinaria e alla sua storia d'amore con la musica. Una storia "Senza fine" come uno dei suoi brani evergreen, ma anche come il titolo del film di Elisa Fuksas, presentato alle Giornate degli Autori, nel quale racconta con straordinaria sincerità anche nell'intimità di una quotidianità che svela qualcosa in più del suo privato. La Giuria del Soundtrack Stars Award 2021 -prodotto da Andrea Camporesi (Free Event)- è composta da Laura Delli Colli (Presidente, in rappresentanza del SNGCI) e dai giornalisti Antonella Nesi (Adnkronos), Marina Sanna (Cinematografo.it, La rivista del Cinematografo), Stefania Ulivi (Corriere della Sera) Alessandra Vitali (Repubblica), Giuseppe Fantasia (Huffington Post), Carola Carulli (Tg2). (ANSA).

[https://www.ilgiornaledivicenza.it/argomenti/spettacoli/veneziana-freaks-out-il-soundtrack-stars-per-colonna-sonora-1.8889039?refresh\\_cc](https://www.ilgiornaledivicenza.it/argomenti/spettacoli/veneziana-freaks-out-il-soundtrack-stars-per-colonna-sonora-1.8889039?refresh_cc)



Data: 10/09/2021

Media: Web



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E’ un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L’industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

“Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo.

<https://www.obiettivonewstv.it/2021/09/10/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

Di redazione - 10 Settembre 2021

< Share



vs.it/wp-content/uploads/sites/3/2021/09/20210910\_0514.jpg

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica

<https://altomantovanonews.it/dallitalia-e-dal-mondo/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

POSTED BY: REDAZIONE WEB 10 SETTEMBRE 2021



<http://www.padovanews.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



<https://notizie.tiscali.it/feeds/venezia-giornate-autori-senza-finea-vanoni-inedita/>

# Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

ItalPress | Ven, 10/09/2021 - 12:45

Condividi su:



<https://tuttoggi.info/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/644101/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



Redazione venerdì 10 Settembre 2021 - 12:36



<https://piunotizie.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

**Tuttogossipnews**

Data: 10/09/2021

Media: Web

## **Ornella Vanoni a cuore aperto: "La depressione mi ha aiutato"**



Continua a Venezia la 78<sup>a</sup> Mostra del Cinema. Oggi è stato presentato "Senza Fine", film diretto da Elisa Fuksas e dedicato a Ornella Vanoni (che ha preso parte alla pellicola). La cantante ha parlato alla prima toccando vari argomenti: *"Elisa è una donna intelligente, piacevole e matta anche più di me. Mi sono divertita a fare questo film anche per questo. Ho avuto, durante tutta la mia vita molte depressioni, che hanno fatto sì che abbia imparato a conoscermi così bene da diventare davvero libera e da dire sempre quello che voglio. Non dimentico mai nulla. Vivo ormai da sola da quando avevo 63 anni. Il fatto è che, a un certo punto, non ho saputo preservare delle cose che mi avrebbero resa felice. Mi innamoro sempre di testa, quando trovo persone che mi fanno ridere e capiscono il mio spirito"*.

Parlando poi del Covid-19 e dei vaccini ha detto: *"I miei nipoti hanno fatto quella della poliomielite, perché per il Covid deve essere diverso? I No Vax non li capisco proprio"*.

<https://www.tuttogossipnews.it/2021/09/10/ornella-vanoni-covid-vaccino-depressione/>

# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Data 10/09/2021

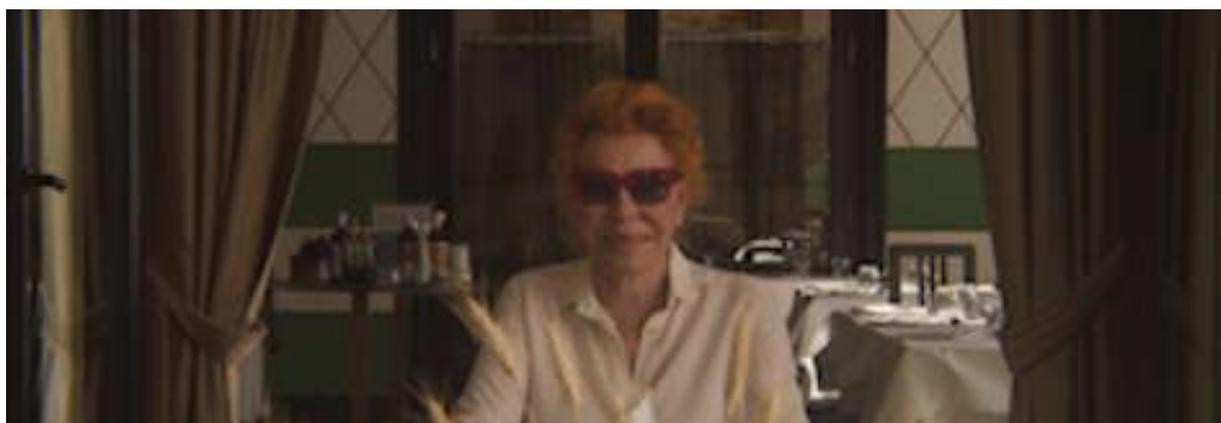
Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



<https://www.ilroma.net/content/venezia-alle-giornate-degli-autori-%E2%80%9Csenza-fine%E2%80%9D-con-una-vanoni-inedita>

## Il mondo secondo Ornella (Vanoni)



Sono altri tempi – tempi di omofobia dilagante – e alla casa discografica «mi avevano detto che Paoli era un frocio che scriveva scemenze.

L'ironia e l'allegria pervadono tutti i flash sul passato, che è un magma informe senza date.

Gli inizi al teatro Piccolo di **Milano** quando era ancora una ragazzina rispettosa delle regole e poi «dopo **Strehler** sono cambiata».

Strehler la fa diventare cantante delle canzoni della Mala, con lui è passione travolgente ma «poi l'ho lasciato perché non ne potevo più». (*Vanity Fair Italia*)

<https://www.informazione.it/a/80AEFCA8-FD1D-417D-9A8D-76FF133E8426/Il-mondo-secondo-Ornella-Vanoni>



Data: 11/09/2021

Media: Web

## Ornella Vanoni si racconta “Senza fine”: “La depressione mi ha resa forte. Non capisco i no vax”



Ornella Vanoni protagonista a Venezia dove, al festival del cinema, ha presentato “Senza fine”, il film a lei dedicato in cui si racconta.

Diretto da Elisa Fuksas, il racconto è ambientato in un hotel anni '40. Durante la presentazione del film Ornella racconta e dice la sua anche sui temi caldi del momento che viviamo. A proposito della vaccinazione anti-covid ha detto: “I miei nipoti hanno fatto quella della poliomielite, perché per il Covid deve essere diverso? I No Vax non li capisco proprio”.

Confessa di innamorarsi solo delle persone che la prendono di testa, ha una memoria di ferro e dopo la depressione è diventata libera. Questi sono alcuni dei temi della pellicola del film presentato a Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori.

<https://radionorba.it/ornella-vanoni-si-racconta-senza-fine-la-depressione-mi-ha-resa-forte-non-capisco-i-no-vax/>

# Venezia 78, da Tenderstories “Senza Fine” dedicato a Ornella Vanoni

Di **Italpress (agenzia nazionale)** - 10 Settembre 2021



<https://www.bsnews.it/2021/09/10/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://www.lanotifica.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

Di Redazione | 10 set 2021



<https://www.lasicilia.it/italpress-news/news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita-1330587/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

**Nazionale** - Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



<https://www.latinaoggi.eu/agenzie/italpress/178070/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Ornella Vanoni: “Vaccino anti-Covid sia obbligatorio”/ “I no vax vogliono morire?”



**Ornella Vanoni**, apprezzata interprete della musica italiana, ha detto la sua sul vaccino anti-Covid nel corso della Mostra del Cinema di Venezia, dove oggi è protagonista del film di Elisa Fuksas “Senza fine” e dove ha ricevuto il Soundtrack Stars Award alla carriera. Secondo quanto dichiarato dall’artista, “la vaccinazione deve essere obbligatoria, come è stato per il vaiolo o la poliomielite”. Insomma, un autentico appello pro-vax da parte dell’interprete del tormentone estivo “Toy Boy” con **Colapesce e Dimartino**, che ha riscosso un ottimo successo.

<https://www.ilsussidiario.net/news/ornella-vanoni-vaccino-anti-covid-sia-obbligatorio-i-no-vax-vogliono-morire/2219998/>



TOP NEWS ITALPRESS | PUBBLICATO IL VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



di Redazione

Pubblicato il Set 10, 2021

<https://www.grandangoloagrigento.it/top-news-italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewslunigiana.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.appenninonotizie.it/notizie/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

# VIGNOLA2000

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.vignola2000.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

📍 Redazione 94018 📅 Settembre 10, 2021

🕒 1:00 pm 💬 Nessun commento



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.94018.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

"Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo.

L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.  
(ITALPRESS).

<http://www.economiasicilia.com/2021/09/10/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



### Annunci Google

Nascondi annuncio

Perché questo annuncio? ▶

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e

Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://grandangolocatania.it/top-news-italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro.

<https://notiziario.uspi.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## VENEZIA, ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI "SENZA FINE" CON UNA VANONI INEDITA



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò

del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

"Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida e tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo.

L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

<http://www.telecentro2.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere ed è

un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewsfirenze.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>



## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

📅 10 Settembre 2021 🗑️ Redazione

VENEZIA (ITALPRESS) - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<http://www.ennaora.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Ornella Vanoni, dall'Olimpo del canto alla confessione: Ho perso tutti i soldi



**La straordinaria artista italiana si è raccontata in un'intervista in cui ha confessato di aver perso tutti i suoi soldi**

Appena pochi giorni fa, per l'esattezza il 10 settembre, è stato presentato il **docu-film** che racconta la vita della Vanoni intitolato "**Senza fine**", così come il brano che una delle persone più importanti della sua vita le ha dedicato.

**La sopracitata canzone è un'opera di Gino Paoli**, uno dei più grandi amori che Ornella ha vissuto nel corso della sua esistenza, come confessato dalla stessa in varie occasioni, ultima delle quali durante un'intervista concessa al Corriere della Sera: "**Gino non aveva i soldi neanche per il biglietto del tram; così andavamo sempre a piedi, io gli trotterellavo dietro con i tacchi a spillo, sfinita**", le parole della cantante relative ai primi tempi della loro storia.

<https://www.chesuccede.it/2021/09/15/ornella-vanoni-dallolimpo-del-canto-alla-confessione-ho-perso-tutti-i-soldi/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



🕒 2' di lettura 10/09/2021 - VENEZIA (ITALPRESS)

– Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa

Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E’ un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://www.vivereveneto.eu/2021/09/11/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/1025694/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.ildispariquotidiano.it/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<http://www.centrocalabrianews.it/2021/09/venezia-alle-giornate-degli-autori.html>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

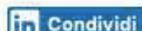


VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di

Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. "Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

<https://www.sardiniapost.it/news-italia/venezias-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

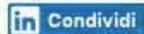


VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

<https://www.quinewsempolese.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

<https://www.quinewsmaremma.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

# Venezia 78, da Tenderstories “Senza Fine” dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.ilcorrieredellacitta.com/news/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni.html>

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni

Di Redazione - 10 Settembre 2021

0

 Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter

 G+

 P



<https://www.quotidianodigela.it/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

#HOTCORN

## INDUSTRY | Vanoni, Guadagnino, Dalla: Moreno Zani racconta la sua Tenderstories

Hot Corn Staff · 17 ore fa

Mi Piace



Il documentario su Ornella Vanoni a Venezia, ma anche Cremonini su Dalla, Fabrizio Moro e Timothée Chalamet: Moreno Zani racconta la sua Tenderstories

< 1 2 3 4 >

### ALTRO IN INTRATTENIMEN



La settimana delle stelle  
Tgcom24



Riecco i Village People "Noi..."  
Il Giornale



"Ho cambiato tai case", da...



<https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/cinema/industry-vanoni-guadagnino-dalla-moreno-zani-racconta-la-sua-tenderstories/ar-AAOjv7H>



## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni

11 Settembre 2021 Di ITALPRESS

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.italianotizie24.it/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

10 Settembre 2021



<https://www.reggio2000.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

**SUPERTV**  
**Oristano**

Data 10/09/2021

Media: Web

## **Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita**

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“È un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

“Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegrria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo.

<http://www.supertvoristano.it/2021/09/10/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

DI ADMIN - 10 SETTEMBRE 2021

234 visualizzazioni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<http://www.lavocedisansevero.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere ed è

un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewsarezzo.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## **Senza pudore ma con classe Ornella Vanoni si racconta**



C'è però un lavoro che nasce come un documentario e si trasforma in un corpo a corpo tra la regista e la sua «vittima». Cosa forse più che naturale quando si parla di Ornella Vanoni che ha donato generosamente il suo corpo a Elisa Fuksas in *Senza fine*, presentato alle Giornate degli Autori: «L'idea di un film su Ornella Vanoni mi è stata proposta dal produttore Malcom Pagani. Abbiamo pensato quindi di portare Ornella Vanoni in una località termale senza tempo per trasformarla in una sirena», dice Elisa Fuksas che, figlia dell'archistar Massimiliano, mantiene nelle sue opere uno sguardo ragionato sugli spazi in cui si muove. Ma il soggetto, scritto dalla regista con Monica Rametta, si trasforma in un agguerrito «battibecco» tra le due: «In effetti le chiedevo di fare cose inaudite come se avesse 20 anni. Poi quando mi ha detto: Puoi essere pure un

<https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/notizie/senza-pudore-ma-con-classe-ornella-vanoni-si-racconta/ar-AAOjW2t>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

🕒 10 Settembre 2021 Redazione



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.zerounotv.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

# Venezia 78, da Tenderstories Senza Fine dedicato a Ornella Vanoni

Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film



Italpress

10 settembre 2021 21:45



MODA E SPETTACOLO



VENEZIA - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni,

<https://www.quotidianodiragusa.it/2021/09/10/moda-e-spettacolo/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/88613>

restoalsud

Data 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

[Leggi l'articolo completo](#)



<https://www.restoalsud.it/top-news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/amp/>

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.quotidianodelsud.it/quotidiano/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



Annunci Google

Nascondi annuncio

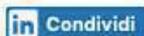
Perché questo annuncio? ▶

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato

<https://sicilianews24.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita-679699.html>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewscecina.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

10 Settembre 2021



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/21**  
comunicazione elettorale preventiva

**ACQUISTIAMO  
LIBRI USATI:  
PAGAMENTO  
IN CONTANTI**

Accorriamo le distanze per  
farti spedire ovunque.

MBE Spedizioni  
Internazionali

**CONTATTACI**

© 2019 MBE WORLDWIDE



<https://www.sassuolo2000.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.restoalsud.it/top-news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/amp/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

PUBBLICATO IL 10 SETTEMBRE 2021 DA REDAZIONE

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://www.lanuova.net/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



Data: 11/09/2021

Media: Web

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia

<https://www.appenninonotizie.it/notizie/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

**ORNELLONA SENZA FINE E (ANCHE SENZA PUDORE) – IL FILM DI ELISA FUKSAS SULLA VANONI PRESENTATO A VENEZIA, PIU' CHE UN DOCUMENTARIO E' UN CORPO A CORPO CON LA REGISTA: "ABBIAMO PENSATO DI PORTARE ORNELLA IN UNA LOCALITA' TERMALE SENZA TEMPO PER TRASFORMARLA IN UNA SIRENA" – ORNELLA NEL FILM URLA DI ESSERE "UN CESSO", RICORDA L'INCONTRO CON GINO PAOLI, "ERA TREMENDO A SUONARE E SUONA ANCORA MALE" E... – VIDEO E FOTO**

Venezia. Giornata di ritratti di grandi italiane e italiani ieri alla Mostra del Cinema di Venezia con la proiezione di *La musa inquieta* – Marta Marzotto di Massimiliano Finazzer Flory e Ennio di Giuseppe Tornatore, monumentale – 150 minuti – e commovente omaggio a Ennio Morricone le cui note proprio ieri sono risuonate alle esequie ufficiali di Jean-Paul Belmondo a Parigi.



SENZA FINE



C'è però un lavoro che nasce come un documentario e si trasforma in un corpo a corpo tra la regista e la sua «vittima». Cosa forse più che naturale quando si parla di Ornella Vanoni che ha donato generosamente il suo corpo a Elisa Fuksas in *Senza fine*, presentato alle Giornate degli Autori: «L'idea di un film su Ornella Vanoni mi è stata proposta dal produttore Malcom Pagani. Abbiamo pensato quindi di portare Ornella Vanoni in una località termale senza tempo per trasformarla in una sirena», dice Elisa Fuksas che, figlia dell'archistar Massimiliano, mantiene nelle sue opere uno sguardo ragionato sugli spazi in cui si muove.

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

[Tweet](#)[Condividi](#)

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewsvaldelsa.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E’ un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella rinascita di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle

<https://itacanotizie.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

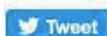
Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E’ un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia

<https://www.italianotizie24.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewslucca.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## VENEZIA, ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI "SENZA FINE" CON UNA VANONI INEDITA



Foto: Itaipress ©

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e

Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://radionbc.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://www.ilmoderatore.it/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

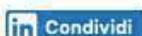
## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

10 Settembre 2021



<https://www.scandiano2000.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegrria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewsvaldicornia.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

# Ornella Vanoni è una sirena nel documentario di Elisa Fuksas "Senza Fine"

Nella mente dei No Vax (per provare a fargli cambiare idea). Il podcast

Green pass, Siemens è la prima azienda a renderlo obbligatorio

Pio e Amedeo contro Fedez: «In Rai c'è libertà, la polemica fa vendere smalti». Il rapper: «Spu\*\*anate senza contraddittorio, bravi»

Così, Senza Fine, film-documentario diretto da Elisa Fuksas presentato venerdì 10 settembre al Festival di Venezia come Evento Speciale delle Giornate Degli Autori, testimonia la metamorfosi di Ornella Vanoni in una sirena. Ed è un'associazione così poetica e naturale che nessuno si stupisce, nemmeno a vederle spuntare la coda, immersa in un amniotico e silenzioso liquido blu. Con quel canto, il timbro unico, che ha ammaliato, stordito, innamorato naviganti, poeti, artisti e poveri cristi.

Creatura leggendaria - la- avvolta per sempre da un alone di mito. Ornella Vanoni con Vinicio Capossela in un momento di "Senza fine" Non qui, o perlomeno

non così tanto. Il documentario è tutto tranne che apologetico. Elisa Fuksas non le concede i ritardi, con Ornella è spesso provocatoria. [headtopics.com](https://headtopics.com)

<https://headtopics.com/it/ornella-vanoni-e-una-sirena-nel-documentario-di-elisa-fuksas-senza-fine-21726340>

## Venezia 78, da Tenderstories “Senza Fine” dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.websuggestion.it/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/amp/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

<https://www.toscanamedianews.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



**V**ENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante.

<https://www.okfirenze.com/dall-italia/news-nazionali/6218/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewsmassacarrara.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://www.94018.it/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



**V**ENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante.

<https://www.okvaldisieve.it/dall-italia/news-nazionali/6218/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

Home / Top News Italtpress

Publicato il: 10/09/2021

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro.

L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia,

<https://www.nebrodinews.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni

10 settembre 2021 08:36

Fonte: Italtpress

Condividi su    

VENEZIA (ITALPRESS) - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. "Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

[https://www.cataniaoggi.it/italpress/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni\\_136433](https://www.cataniaoggi.it/italpress/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni_136433)

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



**V**ENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante.

<https://www.okmugello.it/dall-italia/news-nazionali/6218/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.parma2000.it/2021/09/10/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica

<https://www.trmweb.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita.html>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.websuggestion.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/amp/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## VENEZIA 78, DA TENDERSTORIES "SENZA FINE" DEDICATO A ORNELLA VANONI



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.primaradio.net/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia 78, Tenderstories ha presentato “Senza Fine”

[commenta](#) [altre news](#)

Economia - 10 settembre 2021 - 12.35



(Teleborsa) - Grande successo al **Festival del Cinema di Venezia 2021** per la presentazione del film **“Senza Fine”** al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di **Ornella Vanoni**, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa

Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di **Tenderstories**, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

[https://www.teleborsa.it/News/2021/09/10/venezia-78-tenderstories-ha-presentato-senza-fine-61.html#.YTt\\_9S0QPfY](https://www.teleborsa.it/News/2021/09/10/venezia-78-tenderstories-ha-presentato-senza-fine-61.html#.YTt_9S0QPfY)

## Venezia 78, da Tenderstories “Senza Fine” dedicato a Ornella Vanoni

10 Settembre 2021



Share



<https://www.italpress.com/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



### Annunci Google

Nascondi annuncio

Perché questo annuncio? ▶

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale

senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"È un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere ed è

un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewschianti.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. "Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS). sat/com 10-

<https://ladiscussione.com/114585/news-italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



*di Redazione*

10 Settembre 2021 - 13:09

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori

[https://www.monrealepress.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/?refresh\\_ce](https://www.monrealepress.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/?refresh_ce)

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere ed è

un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi. (ITALPRESS).

<https://www.quinewsvaldelsa.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://sicilia20news.it/2021/09/10/senza-categoria/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/552715/>



Foto: Itaipress ©

## Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni

10-09-2021 16:24 - ITALPRESS NEWS

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella

Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.cagliarilivemagazine.it/venezia-78-da-tenderstories-aseza-finea-dedicato-a-ornella-vanoni.htm>

# QdS.it<sup>4.0</sup>

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia 78, da Tenderstories “Senza Fine” dedicato a Ornella Vanoni



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del

Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://qds.it/venezia-78-da-tenderstories-senza-fine-dedicato-a-ornella-vanoni/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.irpiniaoggi.it/top-news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagni di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l’energia, la musica, la passione e l’ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.ildenaro.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un

<https://www.lospecialegiornale.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto

scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

<https://www.ciociariaoggi.it/agenzie/italpress/186398/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>



## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita

Il: Settembre 10, 2021 In: Itaipress

Stampa Email

VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un

<https://www.corrieredisciacca.it/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

**RADIO**MED  
91.3 FM

Data: 10/09/2021

Media: Web



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.radiomed.fm/2021/09/10/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

“E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://www.blogsicilia.it/top-news/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/634398/>

## VENEZIA, ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI "SENZA FINE" CON UNA VANONI INEDITA



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.vivienna.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## VENEZIA, ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI "SENZA FINE" CON UNA VANONI INEDITA



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

"E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://ennavivi.it/2021/09/10/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

## Venezia, alle Giornate degli Autori “Senza Fine” con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film “Senza Fine” al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. “E' un film unico nel suo genere

ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone”, hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. “Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi”, afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. L'ufficio stampa del film è stato curato da Ital Communications di Attilio Lombardi.

<https://www.quinewspisa.it/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori.

Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production.

La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana.

<https://www.modena2000.it/2021/09/10/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>



Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories.

<https://www.reggiotv.it/notizie/italpress/venezia-alle-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita>



**ilSito di Sicilia**  
QUOTIDIANO DIFFUSO VIA INTERNET - DIRETTORE EDITORIALE GIAMPIERO CANNELLA

Data: 10/09/2021

Media: Web

## Venezia, alle Giornate degli Autori "Senza Fine" con una Vanoni inedita



VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come Evento Speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la Vanoni si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un

<https://www.ilsitodisicilia.it/veneziale-giornate-degli-autori-senza-fine-con-una-vanoni-inedita/>

**QUOTIDIANI**



## SEGNI PARTICOLARI

a cura di ALBA SOLARO



### CARTE MALINCONICHE

Nel II collezionista di carte la colonna sonora ha la stessa malinconica eleganza del film di Paul Schrader. L'autore, sorpresa, è il bassista dei Black Rebel Motorcycle Club, ruvida band di garage rock.

## NUOVI CLASSICI

### Adesso il pop italiano si veste di tropicalismo

«LA SFIDA di questo album era confrontarmi con canzoni molto popolari evitando la canzone d'autore o forse cercare, al di là di ogni snobismo, valore autoriale nell'universo pop di largo consumo». Mario Venuti, artista che ha fatto della raffinatezza e dell'amore per la musica latinoamericana i suoi pilastri estetici, ha messo in piedi un'operazione tanto originale quanto rischiosa: in *Tropitalia* ha riletto 11 classici della canzone nazionale declinandoli, senza timore di profanazione, come se fossero figli del samba o della bossa nova. «Le buone canzoni puoi rigirarle come vuoi, ma restano belle», sostiene l'artista catanese. Così *Ma*

*che freddo fa, Figli delle stelle, Maledetta primavera, Xdono, Il cuore è uno zingaro* (brano che ha fatto partire il progetto) si colorano di verdeoro cambiando vestito e suono: versioni rispettose ma personali, con un'unica licenza per *Nel blu dipinto di blu*, adattata in portoghese da Franco Cava con riferimenti alle divinità africane tuttora vive in Brasile. Con un salto anche nell'attualità con la vecchia *Vivere* di Bixio, «spogliata dalla retorica fascista: nessun inno alla famiglia e alla coppia stabile, inneggia invece alla libertà, anzi al libertinaggio».

(Andrea Silenzi)



CHEWING GUM GRAPHICS

A destra, **Mario Venuti**. Il suo nuovo album, intitolato *Tropitalia*, esce oggi, 17 settembre



## FUORICAMPO

EMILIANO MORREALE

### ORNELLA VANONI, COLONNA SONORA SENZA FINE

**N**egli ultimi giorni della Mostra di Venezia (sezione Giornate degli autori) è stato presentato *Senza fine*, documentario di Elisa Fuksas in cui Ornella Vanoni riepiloga la propria storia. Alle cose raccontate si può aggiungere qualcosa riguardo al suo rapporto col cinema, che in apparenza è stato abbastanza scarso: agli inizi qualche apparizione in musicarelli e in film mitologici, poco altro negli anni successivi (l'ultima rilevante apparizione, in coppia con Pozzetto, in *Ma che bella sorpresa* di Alessandro Genovesi). Ma le sue musiche hanno segnato momenti di diversi film italiani e stranieri.

Elenco solo i miei tre preferiti. Il più recente è la sequenza di *Le conseguenze dell'amore* di Paolo Sorrentino, in cui *Rossetto* e *cioccolato* accompagna il percorso in auto di Toni Servillo, stretto tra i mafiosi, verso la resa dei conti. Nel 1972 in *Non si sevizia un paperino*, Florinda Bolkan viene linciata da una folla che la crede un'assassina, e a contrasto con la scena crudissima il regista Lucio Fulci inserisce le note malinconiche di *Quei giorni insieme a te*, scritta per l'occasione da Riz Ortolani.

Lo stesso anno, momento indimenticabile in *La prima notte di quiete* di Valerio Zurlini: Alain Delon, professore disilluso in cappotto di cammello, assiste in una discoteca al sensuale strofinarsi della studentessa di cui è innamorato con un losco figuro. La scena è accompagnata da una delle canzoni più belle di Ornella Vanoni, *Domani è un altro giorno* (cover di un brano di Tammy Wynette); i controcampi sul volto impassibile dell'attore esprimono struggimento, gelosia, disincanto. Le canzoni italiane dagli anni Sessanta in poi, per qualche motivo, sono un serbatoio di magie per il cinema: le immagini, al loro comparire, prendono facilmente l'aria del proprio tempo o di quello appena passato.



Ornella Vanoni è la protagonista del documentario *Senza fine* di Elisa Fuksas, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia

## GENTE UN DOCUMENTARIO SVELA IL LATO PIÙ INTIMO DELLA CANTANTE

«LA VECCHIAIA MI HA INSEGNATO A ESSERE SFRONTATA E SENZA PUDORI», HA SPIEGATO L'ARTISTA, CHE COMPIE 87 ANNI. E LA REGISTA: «ORNELLA HA UN CARATTERACCIO, MA DA LEI HO CAPITO COS'È IL CORAGGIO»

di Sara Recordati

**A**tmosfere da sogno e sfuriate tra amiche: entro queste due sponde si muove il bel documentario *Senza fine*, dedicato a Ornella Vanoni, che compie 87 anni il 22 settembre. La regista Elisa Fuksas, figlia del grande architetto Massimiliano, ne ha quasi 50 di meno, ma l'incontro tra le due è folgorante, fa scattare battibecchi, ironia e tenerezza che fluiscono liberamente durante le due settimane di riprese in una clinica di bellezza a Castrocaro e danno vita a un film dal quale emerge la complessa personalità di Ornella. «Un caratteraccio», sentenzia Elisa, che è consapevole del coraggio necessario per misurarsi con un mito come la Vanoni. «Non mi sono rivolta all'idolo, ma alla donna», spiega. Il risultato è bello e spontaneo. Prima Ornella si lamenta: «Perché ho accettato?», ma poi segue la sua giovane regista, che per la maggior parte del tempo la riprende in costume da bagno, mentre la cantante si sottopone a massaggi e immersioni nelle acque termali. «Non ha avuto problemi e pudori a spo-



**UNA DIVA DI ALLORA E DI OGGI**  
Ornella Vanoni, 87 anni il 22 settembre, splendida in uno scatto del 1970. A destra, la cantante con il barboncino Ondina, alla quale è affezionatissima. «Si chiama così perché, come me, ama moltissimo l'acqua», dice.

## VANONI, UN MITO CHE SI RACCONTA SENZA FINE

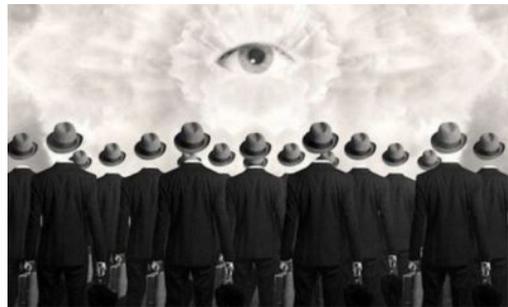
gliarsi e questo già ti fa capire quanto sia libera», prosegue con ammirazione la Fuksas. «È una persona che dice quello che pensa e non si preoccupa delle conseguenze: molto strano in questi tempi in cui siamo tutti ossessionati dal politicamente corretto». È curioso soprattutto per una donna che inizialmente fu molto timi-

da. «A 20 anni mi iscrissi alla scuola di recitazione del Piccolo di Milano», ricorda la Vanoni. «Strehler mi disse: "Hai talento ma non i nervi per reggere". Grazie a lui sono cambiata». Tra loro nacque una storia d'amore finché lei lo lasciò; scoprì la musica leggera e conobbe Gino Paoli. «E cosa accadde?», chiede la Fuksas in scena: «Un ca-

## L'OPINIONE DEGLI ALTRI

# Il pensiero conforme dell'Imbecille globale

A parte il corso permanente e intensivo di angoscia e terrore causa pandemia, ogni mattina, pomeriggio e sera, ovunque tu sei e a qualunque fonte d'informazione ti colleghi - video, radio, giornali, web ma anche film, concerti, omelie, lezioni a scuola o all'università, discorsi istituzionali - c'è un Imbecille Globale che ripete sempre lo stesso discorso: "Abbattiamo i muri, niente più frontiere tra popoli, fedi, razze, sessi e omosessi, non più chiusure in nazioni, generi, famiglie, tradizioni: ma aperti al mondo". Te lo dice come se stesse esprimendo un'acuta e insolita opinione personale, originale; finge di ribellarsi al conformismo della chiusura e al potere del fascismo (morto da 75 anni) mentre lui, che coraggioso, che spregiudicato, è aperto, non si conforma, ha la mente aperta, il cuore aperto, le braccia aperte, è cittadino del mondo. Sfida i potenti, lui, che forte. Sta ripetendo all'infinito, da imbecille prestanto qual è, il Catechismo Precompilato dei Cretini Allineati al Canone del Tempo. Tutti per uno, uno per tutti. L'imbecille è globale perché lui sa dove va il mondo e si sente cittadino del mondo. L'idiota planetario si moltiplica in mille ver-



sioni. C'è l'Imbecille Cantante che dal palco, ispirato direttamente dal dio degli artisti, dichiara che lui canta contro tutti i muri e tutti i razzismi. Che eroe, sei tutti noi. Poi vedi l'Imbecille Attore o Regista che dal podio lancia il suo messaggio originale e assai accorato, perfettamente uguale a quello del precedente cantautore, ma lui lo recita come se l'umanità l'ascoltasse per la prima volta dalla sua viva voce. "Io non amo i muri, non mi piace chi vuole alzare muri" Che bravo, che anticonformista. Segue a ruota l'Imbecille In-

tellettuale, profeta e opinionista che per distinguersi dal volgo rozzo e ignorante, dichiara anche lui la Medesima Cosa, sui muri ci piscio, morte al razzismo, morte a Hitler (defunto sempre da 72 anni), viva l'accoglienza, i muri, i gay e i trans. L'Idiota Collettivo, versione ebete dell'Intellettuale Collettivo postgramsciano, non pensa in proprio ma scarica l'app ideologica che genera risposte in automatico. Poi c'è l'Imbecille a mezzo stampa o a mezzobusto che riscrive o recita ispirato l'identica pisciatina contro i Muri. E poi c'è il Presidente o la Presi-

dente, che in veste d'Imbecille Istituzionale, esprime lo stesso, identico Concetto, col piglio intrepido di chi sfida i Poteri Forti (ai cui piedi è accucciato o finge da zerbino). Non c'è film, telefilm, concerto, spettacolo teatrale o sportivo, gag e omelia tv in cui non si ribadisca la lotta tra il Bene e il Male: Aperti e Filantropi contro Chiusi & Ottusi, Accoglienti contro Razzisti, Omofili contro Omofobi, Xenofili contro Xenofobi e Negrofobi. Voi quelli del Muro, noi quelli del Telepass. Le bestie da scacciare sono



Marcello Veneziani

per immunizzare chi ha paura degli aghi; che domenica mattina alla stazione di Genova Principe hanno rubato il cellulare a Guia Soncini; che il piccolo Eitan, a tre mesi e mezzo dalla tragedia del Mottarone, si muove ancora con il girello; che i suoi parenti da parte di padre sono ashkenaziti e socialisti mentre i suoi parenti da parte di madre sono sefarditi e di destra (e accusano gli altri di guardarli dall'alto in basso «con la loro altezzosità europea»). Amori Nel 2004 la Pfizer cercò di vendere il Viagra anche alle donne, ma fu un insuccesso: il farmaco aumentava il flusso sanguigno nelle zone pelviche femminili senza alcun risultato sul desiderio sessuale.

ce a te sorge un primo dubbio: è un'allucinazione o è sempre la stessa persona, l'Imbecille Globale, che cambia veste, fattezze e mansioni e ripete all'infinito l'Identico Discorso? Segue un secondo dubbio: ricordo male o eravamo in democrazia, che vuol dire libertà e pluralismo, cioè opinioni libere e divergenti a confronto? Loro non credono alla Verità, sono relativisti, però guai a dissentire dal Discorso Obbligato con ferrovino finale anti-Muro. Ma possibile che tutti la pensino allo stesso modo, conformi, allineati e omologati, e ritengono che la cosa più urgente e più importante del momento, il Messaggio Unisono da dare all'Umanità sia sempre quello? Allora ti sorge un terzo dubbio. E se l'Imbecille Globale a reti unificate fosse il Grande Fratello del nostro tempo? Se fosse lui il Portavoce multiplo del Non-Pensiero Unico, cioè del nuovo regime totalitario-globalitario? E se fosse proprio quell'Uniformità Totale e quel corale accodarsi la miseria prioritaria del nostro tempo? Non so voi, ma io di quell'Imbecille Planetario che ripete il Discorso Unico e Identico all'Infinito, non ne posso più.

Marcello Veneziani

### il top degli altri

«Il problema della vita è che sei sempre alle superiori: conta tantissimo quanto sei popolare, qualunque lavoro tu faccia»

Fran Lebowitz

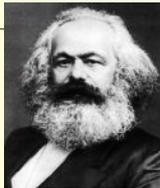
#### Filosofi

Marx scriveva lentamente e con fatica, come accade talvolta ad alcuni pensatori rapidi e fecondi, i quali non riescono a seguire il ritmo delle proprie idee e sono impazienti di divulgare subito una nuova dottrina e di controbattere in anticipo ogni possibilità di obiezione.

Isaiah Berlin, Karl Marx, Adelphi

#### Scrittori

Nel 1945, durante la seconda guerra mondiale, lo scrittore Evelyn Waugh, scrivendo a casa dal fronte, implorava la moglie di mandarle lettere migliori. «L'ultima, così tanto attesa, è stata un'amara delusione. So che vivi una vita noiosa, e mi piange il cuore al pensiero, anche se credo che potresti sforzarti di renderla più interessante. Ma non è una buona ragione per fare delle tue lettere una noia come la tua vita». Lei dovette sforzarsi, perché lui, nella lettera successiva, scrisse: «Questa era molto meglio» (Guida Soncini, L'era della suscettibilità, Marsilio) Giornalisti «Porto sempre con me la macchina foto-



grafia: mi piace fare fotografie e ne ho scattate tantissime, il che mi ha anche permesso di farne alcune esposizioni. Invece non incido su nastro. Non mi servo di questo supporto tecnologico, non registro! Perché? Ma perché so per esperienza che, davanti a un microfono, la gente si esprime e organizza il pensiero in modo completamente diverso. Perde la propria originalità e spontaneità di linguaggio, diventa formale, artificiosa e forzata. Visto che a me interessa soprattutto penetrare negli strati più profondi di una persona, farle dire nel modo più naturale possibile quello che realmente desidera dire, ho dovuto rinunciare per sempre al registratore»

dire nel modo più naturale possibile quello che realmente desidera dire, ho dovuto rinunciare per sempre al registratore»

Ryszard Kapuściński, Autoritratto di un reporter, Feltrinelli

#### Altre cose

Abbiamo anche appreso: che in Gran Bretagna non esiste la carta d'identità (sarebbe considerata una minaccia alla libertà personale); che a Basilea una decina di bar e locali offrono ai clienti desiderosi di sballarsi palloncini gonfiati con il gas esilarante (al prezzo di 5 franchi, meno di una birra); che per impacchettare l'Arco di Trionfo occorrono 25 mila metri quadri di tessuto; che il Giappone sta studiando un vaccino spray



per immunizzare chi ha paura degli aghi; che domenica mattina alla stazione di Genova Principe hanno rubato il cellulare a Guia Soncini; che il piccolo Eitan, a tre mesi e mezzo dalla tragedia del Mottarone, si muove ancora con il girello; che i suoi parenti da parte di padre sono ashkenaziti e socialisti mentre i suoi parenti da parte di madre sono sefarditi e di destra (e accusano gli altri di guardarli dall'alto in basso «con la loro altezzosità europea»). Amori Nel 2004 la Pfizer cercò di vendere il Viagra anche alle donne, ma fu un insuccesso: il farmaco aumentava il flusso sanguigno nelle zone pelviche femminili senza alcun risultato sul desiderio sessuale.

Post

«Tutti mi dicevano che Gino Paoli era un frocio che scriveva cagate. Era tremendo a suonare, e suona ancora male». E cos'è successo quando lo hai incontrato? «Eh beh, è successo un casino»

Ornela Vanoni, 86 anni, nel film Senza fine di Elisa Fuksas

#### Buste paga

Da quando è entrato a palazzo Chigi il 31 luglio, anche per via della pandemia, Draghi ha speso per le sue trasferte poco meno di 85 mila euro

Libero

Il viaggio a Bergamo del 18 marzo, Giornata in memoria delle vittime del Covid, ha speso poco più di 900 euro, di cui 330,90 per i trasferimenti; 549,86 per alberghi e pasti e 20,40 come «indennità di missioni nei casi previsti per legge».



## MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA



Pedro Armocida  
da Venezia

Curiosamente il primo film di Ridley Scott del 1977 s'intitolava *I duellanti* mentre ora il suo ultimo, presentato fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia, si chiama *The Last Duel*. Le epoche storiche sono diverse, quella napoleonica nel primo, quella del '300 nel secondo, però il gusto per l'affresco storico e per la messa in scena dell'onore e del sacrificio del regista britannico, 84 anni a novembre, è sempre quello: «Il film mi ha dato l'occasione di riprendere il tipo di storia epica che amo, ma arri-

### «L'ultimo duello» di Scott è per l'onore di una donna

Cast stellare per il regista che racconta una vicenda di stupro nel Medioevo: «Vorrei vivere in quell'epoca»

sti due uomini, ma alla fine scopriamo che questa donna era in realtà l'eroina di tutta la storia», dice Matt Damon che ha scritto il film con l'amico Ben Affleck tanti anni dopo l'Oscar per la migliore sce-

neggiatura originale con *Will Hunting* di Gus Van Sant. Affleck interpreta il biondissimo conte Pietro II d'Alençon protettore del cavaliere accusato dello stupro: «Mi ha molto interessato il romanzo - ri-

corda l'attore che si dichiara femminista ed è accompagnato a Venezia dalla fiamma, di ritorno, Jennifer Lopez - perché è su un personaggio femminile che aveva subito un'ingiustizia e che chiedeva giusti-

za rischiando in prima persona. Una storia molto moderna, non solo un'accusa a un cattivo, che poteva creare empatia e compassione negli spettatori». Alla sceneggiatura ha colla-

borato anche Nicole Holofcener che, dice Matt Damon, «ha lavorato di più sul personaggio femminile e io e Ben ci siamo occupati della parte maschile» mentre, aggiunge la protagonista Jodie Comer, «uno degli aspetti più importanti di recitare come Marguerite era di assicurarmi di interpretare quello che Nicole aveva scritto, ricordo come tutti e tre mi avessero invitati a leggere con loro lo script e a dare i miei consigli. Il mio personaggio ha una prospettiva speciale e mi è molto piaciuta la libertà di interpretazione perché alla fine del film si capisce che non c'è una sola verità».

HOLLYWOOD

Matt Damon e Ben Affleck si re-incontrano sul set. Insieme vinsero un Oscar

chita dai temi del coraggio, dell'inganno e della difesa di una causa che fanno presa sul pubblico di oggi. Il film è la storia di un'amicizia e di un'unione coniugale distrutti a causa di un atto particolarmente crudele e disonorevole, ma è anche la storia del coraggio di una donna che fa sentire la propria voce. È un'opera che fa riflettere e ne sono particolarmente orgoglioso anche perché vivo in una casa del 1360 e credo che sarei dovuto nascere in quel periodo che adoro», dice il regista che ha pronto anche un altro atteso film, *House of Gucci*, in uscita il 3 dicembre. «Di solito - aggiunge - cerco materiali nuovi su cui lavorare, qualcosa di fresco e di diverso che non ho mai fatto prima, come ad esempio il western che mi piacerebbe realizzare ora».

Ispirato a un fatto realmente accaduto, come recita il cartello iniziale, *The Last Duel* è tratto da un romanzo di Eric Fager che racconta un caso di stupro nella seconda metà del XIV secolo che ha portato a un processo regolato da un duello legalmente riconosciuto, l'ultimo della storia francese, avvenuto tra Jean de Carrouges e Jacques Le Gris, due amici diventati acerrimi rivali. Il primo è interpretato da Matt Damon, il secondo da Adam Driver mentre la donna contesa, Marguerite de Thibouville, moglie di Carrouges, è Jodie Comer, la star della scanzonata serie *Killing Eve* che, secondo Ridley Scott, «diventerà una delle grandi attrici della sua generazione».

Il film mette in scena l'accusa di stupro da parte della donna, fatto piuttosto inusuale all'epoca perché la donna rischiava il patibolo se accusata di falsa testimonianza, da tre punti di vista, un po' come avviene in *Les choses humaines* di Yvan Attal presentato sempre qui al Lido. Prima la versione di lei, poi quella del presunto stupratore, infine quella del marito tradito: «Si tratta di una sorta di specchio per le allodole: per due terzi del film, crediamo che i protagonisti siano que-



BUONUMORE Ben Affleck in grande spolvero ieri a Venezia

### IL DOCUMENTARIO

#### Senza pudore ma con classe Ornella Vanoni si racconta

«Senza fine» di Fuksas indaga da vicino (molto vicino) il passato e il presente di una grande diva

da Venezia

Giornata di ritratti di grandi italiane e italiani ieri alla Mostra del Cinema di Venezia con la proiezione di *La musa inquietata - Maria Marzotto* di Massimiliano Finazzer Hory e *Ennio* di Giuseppe Tornatore, monumentale - 150 minuti - e commovente omaggio a Ennio Morricone le cui note proprio ieri sono risonate alle esequie ufficiali di Jean-Paul Belmondo a Parigi.

C'è però un lavoro che nasce come un documentario e si trasforma in un corpo a corpo tra la regista e la sua «vittima». Cosa fosse più che naturale quando si parla di Ornella Vanoni che ha donato generosamente il suo corpo a Elisa Fuksas in *Senza fine*, presentato alle Giornate degli Autori: «L'idea di un film su Ornella Vanoni mi è stata proposta dal produttore Malcom Pagan. Abbiamo pensato quindi di portare Ornella Vanoni in una località termale senza

stanchezza e anche perché le riprese durano un po' più di quello che era previsto nel contratto. Così entra in scena lo stesso Pagan, che con Tenderlores, Wildside e Indiana ha prodotto il film, per convincerla a continuare il lavoro: «lo generosa? Ho creduto di morire nel film ma non sono morta e ora sono qua», dice la cantante che il 22 settembre compirà 86 anni. La parte della sua trasformazione in sirena, metafora di «una creatura fantastica fatta di voce e sogno, destinata all'eternità», la vede immersa sott'acqua nella piscina delle terme con vicino, per sicurezza, i sommozzatori. Una prova di fiducia nei confronti della regista: «Elisa Fuksas è una ragazza, una donna intelligente, forse ancora più matta di me tanto che ho pensato, se è già così adesso figuriamoci alla mia età».

Nello studiare un mito, la regista si interessa molto al suo corpo come se, con l'esplorazione somatica, si riuscisse a restituire l'intimità: «Mi interessava chi è Ornella Vanoni oggi. Anche per questo c'è la sua nudità un po' ostentata nel film. Ma è l'Ornella di sempre, spudorata, libera, ironica, bella e strana, perché è sempre stata una strana bellezza, non canonica», dice la regista che, a sua volta, si era messa a nudo nel suo precedente «Sola».

Poche, per fortuna, le interviste agli amici musicisti come Vinicio Caposella, Samuele Bersani e Paolo Fresu con la cui tromba Ornella si accompagna a cappella, mentre lo spazio è sempre occupato solo da lei, la Vanoni che non conosciamo e che oggi è tutta pur vaccino, «dovrebbe essere obbligatorio», e Green Pass ma è sempre caustica come quando dice di essere «molto spudorata perché ho fatto l'amore con le luci accese, con il sole, nell'androne di un portone». Lei che, struccata, urla nel film di essere «un cesso» ma che poi ricorda con dolcezza i suoi amici brasiliani come Vinicius de Moraes o Toquinho «che ti riempiono la vita ma poi vanno via ed è come se non ci fossero mai stati», oppure i suoi amori, come Streher o Gino Paoli che «tutti mi dicevano essere un frocio che scriveva cagate. Era tremendo a suonare e suonava ancora male. Ma la canzone mi sembrò stupenda». «E cos'è successo quando ho incontrato?», le chiede la regista, «E beh, è successo un casino». Senza fine. **PArm**



tempo per trasformarla in una sirena», dice Elisa Fuksas che, figlia dell'archistar Massimiliano, mantiene nelle sue opere uno sguardo ragionato sugli spazi in cui si muove. Ma il soggetto, scritto dalla regista con Monica Rametta, si trasforma in un agguerrito «battibecco» tra le due: «In effetti le chiedevo di fare cose inaudite come se avesse 20 anni. Poi quando mi ha detto: «Puoi essere pure un talento ma se hai poco coraggio non ce la farai!», è scattato l'orgoglio e mi sono buttata. Il film è l'esplorazione di un mito raccontato anche in sua assenza. Una sera le ho detto: «Non vuoi scendere? Bene continuo senza di te».

Alle terme di Castrocaro, nella zona Health Clinic, Ornella Vanoni si concede con generosità alle riprese, minuziosamente e ravvicinate sul suo corpo anche in costume, insieme alla sua barboncina nera Ondina che, appena può, si tuffa nella piscina. Ma poi la grande interprete inizia a fare le bizzze, per una certa

# CORRIERE DELLA SERA

Data: 11/09/2021

Media: Quotidiano

Corriere della Sera Sabato 11 Settembre 2021

SPETTACOLI | 45

**Cantautore**  
Il docu di Lena  
e il disco di De André:  
«Una metafora  
della società»



De André#De André. Storia di un impiegato è il documentario di Roberta Lena (al cinema dal 25 al 27 ottobre, sarà distribuito da Nexo Digital), evento speciale alla Mostra. Ci sono musica, documenti inediti (hanno recuperato immagini del remoto passato) e la partecipazione di Cristiano De André, suo figlio Filippo e Doni Ghezzi. Ci sono brani musicali di Cristiano che riprendono «Storia di un impiegato» lo storico album di suo padre del 1973 che il figlio ha riportato in scena. «Quel disco — dice la regista (nella foto fra Cristiano e Doni) — è una metafora della

società di allora ma sembra un monito a rimanere umani, valido e necessario nella nostra epoca». Nelle gesta dell'impiegato ha ritrovato «la parabola di una generazione e un avvertimento per il futuro, la violenza come arma inutile e goffa». Dal fulcro dell'opera vengono svelate le memorie mai confessate, i sentimenti che hanno ispirato la creazione, «la comunità di artisti e amici che sono diventati la famiglia». Nel film tutte le vicende di Faber vengono filtrate dalla memoria del figlio, per dare vita a «un racconto completamente inedito, per contenuti e carica emotiva».



In agnoma Da sinistra, Matt Damon (50 anni), il regista Ridley Scott (83), Jodie Comer (28) e Ben Affleck (49) alla presentazione del film «The Last Duel», una storia di tradimento e vendetta

L'incontro

## Ben e Matt, medioevo kolossal «Film sulla mascolinità tossica»

I divi-amici in «The Last Duel» di Ridley Scott, storia di una violenza

DA UNO DEI NOSTRI INVITATI

**VENEZIA** «Uditte uditte! Lord, cavalieri, scudieri e persone di altro grado: per ordine del re, combatterete a cavallo o a piedi con l'arma che volete, eccetto quelle forgiate da incantamenti, magie e sortileggi». Con *The Last Duel* si fa un salto indietro nel tempo, in una storia vera del Medioevo. È il kolossal epico in cui Ridley Scott riunisce due grandi amici, Matt Damon e il paparazzissimo Ben Affleck, per il suo ritorno di fiamma con Jennifer Lopez, i Benifer, coppia glam di quest'edizione.

Ben è un conte biondo, cugino un po' picchiatello del re, ha la crudeltà dell'idiota. Si mette di lato e cede il ruolo dell'antagonista ad Adam Driver, reo di aver violentato la moglie del cavaliere Damon. Il miracolo di una donna che alza la testa e si ribella, nel Medioevo. Dice Affleck: «È un film sulla mascolinità tossica, su una donna che cerca giustizia a rischio della propria vita. Le donne erano considerate proprietà degli uomini. Io mi considero femminista».

La storia è raccontata da tre punti di vista, i due contendenti e la donna; le scene si ripetono e Damon annota che «spesso si usano le stesse parole, ma vengono percepite da un punto di vista diverso».

Ben e Matt sono cresciuti insieme, hanno una società

per valorizzare aspiranti sceneggiatori, hanno anche scritto questo copione con Nicole Holofcener che dice: «Un film legato al Me too, non volevamo salire in cattedra ma dire, queste cose succedono ancora». Il cuore è l'eroina, vittima di crudeltà, orgoglio, vanità dell'uomo».

Ben & Matt, divo e antidivo, non potrebbero essere più diversi. Il primo è inquieto, uscito dagli abusi dell'alcol, ha divorziato da Jennifer Garner da cui ha avuto tre figli ed è tornato dall'altra Jennifer, artista versatile, dove parte della fama al suo lato B. L'altro è famoso solo per il suo lavoro, ha il sorriso standard, rappresenta la normalità di un uomo normale. Al Lido Matt



**Sposi**  
Matt Damon e Jodie Comer in «The Last Duel» di Ridley Scott, basato su eventi realmente accaduti

Damon portò un film specchio dell'antidivismo, *Downsizing*, in cui la misura è tutto: gli esseri umani sono miniaturizzati; normale anche nella vita privata, è sposato da sedici anni con Luciana Barroso, conosciuta nel bar dove lavoro,

davanti a una birra.

I due, Adam e Matt, nei panni di Jacques Le Gris e Jean de Carrouges, nel film oggi rivali ma un tempo amici, sono divisi da terre contese e ambizioni militari. E poi sopraggiunge l'infamia dello stupro.

La nobildonna Marguerite viene immobilizzata, assalita, sopraffatta come accade a un'infinità di donne ancora adesso, sette secoli dopo. Matt è un marito freddo e vanesio, Jodie una moglie malinconica, Adam è lo scudiero nato senza nome né ricchezza, un guerriero erudito e seghettato che ozia nella corte, rozzo ma di bell'aspetto, frequentata le lenzuola più che i nemici. Ma dovrà vedersela col marito di Marguerite in nell'ultimo duello «giudiziario» autorizzato in Francia: secondo un sentiero divino.

Nel duello vinceva chi vuole il Signore, infatti si chiamava il Duello di Dio e non può che premiare colui che è nel giusto. Se sarà Matt Damon ad avere la peggio, sua moglie verrà spogliata, rasata, bruciata viva (cosa a cui i talebani, fermi al Medioevo nei diritti delle donne, non hanno pensato), «l'eroina in anticipo sui tempi — chiosa Ridley Scott — poteva essere condannata a morte senza avere commesso crimini. Rischiò la vita per difendere la verità».

**Valerio Cappelli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il regista

● Sir Ridley Scott (83 anni), regista e produttore cinematografico britannico, ha firmato, tra gli altri, il film «Alien» (1979), «Bade Runner» (1982), «Thelma & Louise» (1991), «Il Gladiatore» (2000), «Black Hawk Down» (2001) e «The Martian» (2015)

● «The Last Duel» racconta nella Francia del XIV secolo le storie di Jean de Carrouges (Matt Damon) e Jacques Le Gris (Adam Driver), cavalieri rivali dopo che madame de Carrouges (Jodie Comer) accusa di stupro Le Gris

In platea

## Lo smarrimento fra ambizione e contraddizioni

**D**irigente d'azienda di successo, Philippe Lemesle si trova a dover affrontare tre crisi insieme: quella professionale (perché i padroni americani pretendono licenziamenti per lui ingiustificati), quella del proprio matrimonio (soffocato dal troppo lavoro) e quella del figlio adolescente (che paga con una depressione maniacale le altre due crisi). Affidandosi come sempre a uno straordinario Vincent Lindon, il francese Stéphane Brizé continua con *Un autre monde* (Un altro mondo) la sua esplorazione del lavoro — dopo *La legge del mercato* e *In guerra* — questa volta dal punto di vista di un alto quadro dirigenziale. E conquista ancora una volta (anche se con qualche concessione di troppo a una musica santificante) con la giustezza dei suoi ritratti, con la capacità di mettere in scena tutte le forze che si sfidano (dagli operai al mega-boss americano) e con un richiamo per niente scontato alle dignità del lavoro e ai valori morali. Niente di trascendentale ma un punto di vista sulla realtà del lavoro che piacerebbe molto trovare anche nei film italiani. Il mastodontico *On the Job: The Missing 8* (Al lavoro: gli 8 scomparsi) del regista filippino Erik Matti usa invece i suoi 208 minuti per raccontare come la scomparsa di sette giornalisti e del figlioletto di uno di loro spinga un collega foraggiato dal potere locale a cercare la verità anche a costo di rischiare la vita. Un lungo e variopinto melodramma giornalistico-poliziesco, tra canzoni (anche *Bella ciao*), split screen, inserti video e strizzate d'occhio ai social. Indubbiamente ambizioso, il film cerca di tenere insieme fin troppi elementi della contraddittoria realtà filippina: scopriamo che sembra normale da quelle parti usare i detenuti come killer in libera uscita e che se vuoi correre alla carica di sindaco devi girare con la scorta armata, ma alla fine il rischio di perdersi e stancarsi è dietro l'angolo.

**Paolo Mereghetti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Un autre monde**  
di Stéphane Brizé con Vincent Lindon, Sandrine Kiberlain



**On the Job: The Missing 8**  
di Erik Matti con John Arcilla

★ da evitare ★★ interessante  
★★★ da non perdere  
★★★★ capolavoro

### LA RECENSIONE

#### On the Job come Balzac a Manila

ALESSANDRA LEVANTESI KECIZICH

Negli ultimi giorni sugli schermi di «Venezia 78», che inizialmente vibravano dei toni di anime in crisi, è esplosa la tragedia della Storia. Regimi dittatoriali, torture, omicidi, ingiustizia sociale, in un percorso di sangue che ha radici nel 900, vedeva miste gigantesche parabole di redenzione del *Capitano Volkonogov* è scappato. Firmato dalla coppia Natasha Merkulova/Aleksey Chupov e ambientato nella Russia 1938 delle purghe di Stalin, è un film intrigante ma irrisolto che ha comunque i suoi estimatori. A giochi fatti, viene naturale guardare ai film in gara in chiave di Toto-Leone, ma il presidente Bong Joo Ho appare impercettibile. Personalmente abbiamo un titolo del cuore (*Quirido*), ma ci sono varie opere che offrono motivo d'interesse: per esempio *On the Job: the Missing 8* di Erik Matti, affresco corale ispirato a eventi veri che in 200 minuti ci mostra della realtà filippina quel che ignoriamo. Politici mascalzoni, poliziotti asserviti al potere che utilizzano i carcerati per creare squadre di morte, giornalisti venduti quali il protagonista Sisy (il notevole John Arcilla), che dopo la strage di 8 colleghi



On the Job: the Missing 8

fra cui il suo migliore amico, cambia strada e cerca di fare giustizia a costo della vita. Senza giudicare e con estrema libertà narrativa, Matti alterna una scena di karaoke a una di pestaggio, scorre dalle stanze della redazione all'affollata camerata della prigione; ricorre all'artificio di accostare più immagini nella stessa inquadratura in stile Anni 70 e intreccia melò e thriller con la vitalità e la vividezza di scrittura di un Balzac di Manila. E che dire di *Un autre monde* di Stéphane Brizé? Un buon film che, sulla base di un copione di impeccabile chiarezza dialettica ci parla di dirigenti d'azienda ridotti al ruolo di tagliatori di teste e di massacranti turni di fabbrica. Ovvero della repressione tirannica del mercato finanziario, che non ha (necessariamente) bisogno di armi per distruggere un tessuto economico sano e le vite di chi lavora. —

L'ULTIMO GIORNO DI MOSTRA IL MAESTRO RACCONTA UN PROCESSO PER STUPRO NELLA FRANCIA DEL XIV SECOLO



Era il tappeto rosso più atteso di Venezia e non ha deluso i tanti fan a destra, Ben Affleck con la fidanzata Jennifer Lopez; a sinistra, il cast di del film «The Last Duel»: Matt Damon con l'amico di una vita Ben Affleck, l'attrice Jodie Comer e il regista Ridley Scott



# Duello al Lido

## Il Medioevo femminista di Ridley Scott Damon e Affleck mattatori "Ma la vera protagonista è la vittima"

FULVIA CAPRARA  
VENEZIA

**P**rocesso per stupro nella Francia del XIV secolo, la parola della nobildonna Marguerite (Jodie Comer), moglie di Jean de Carrouges (Matt Damon) contro quella di Jacques Le Gris (Adam Driver) che l'ha aggredita e violentata, per poi sostenere, davanti all'accusa, che l'atto sia avvenuto con il consenso della vittima. Per tornare al cinema epico in costume, tra scontri fatali, vendette incrociate, tradimenti oltraggiosi, Ridley Scott sceglie un fatto di cronaca della Francia medievale, ricostruito nel libro di Eric Jager *The Last Duel: A True Story of Crime, Scandal, and Trial by Combat in Medieval France* (2004), sceneggiato dalla coppia di vecchi amici formata da Damon e Affleck con l'aiuto di Nicole Holofcener che dà prospettiva femminile al racconto: «Abbiamo scoperto» dice Affleck «che molti aspetti del patriarcato formale e codificato dell'Europa occidentale del XIV secolo sono ancora presenti in modo residuo e, in alcuni casi, quasi immutato, nella società di oggi».

L'idea vincente di *The Last Duel*, ieri fuori concorso alla Mostra, in un tripudio di star,



con assedio di fotografi intorno a Lopez e Affleck, è nella scelta di ricostruire l'episodio attraverso il vissuto dei tre protagonisti, marito, moglie, stupratore, ognuno con una diversa visione degli eventi, proprio per sottolineare come, già allora, sulle denunce di violenza carnale abbiano pesato pregiudizi vergognosi, sempre a sfavore delle donne: «Sapevamo che si trattava di una storia incredibile» dice Damon «ma volevamo raccontarla in una maniera che la rendesse davvero interessante. E come se avessimo usato uno specchio per le allodole, per due terzi del film crediamo che i protagonisti siano i due uomini, alla fine scopriamo, invece, che l'eroina della vicenda è Marguerite». L'aspetto interes-

sante, sottolinea Affleck, sullo schermo quasi irriconoscibile con i capelli biondi di Pierre d'Alelon, compagno di bronze e di orge di Jacques Le Gris, era «esaminare il modo in cui le istituzioni, le leggi, e la mentalità diffusa ebbero, e continuano ad avere, un effetto incredibilmente profondo sulla società, spingendo la popolazione a dare credito solo alla versione di determinate persone».

Il coraggio di Marguerite che, in un'epoca in cui «le donne erano considerate proprietà degli uomini», denuncia la violenza subita rischiando prima il rifiuto del marito e poi il rogo, è l'esempio da seguire, in una battaglia che non è mai finita: «Penso» continua Affleck «che *The Last Duel* sia un film femmi-

nista, racconta la storia estremamente moderna di una donna straordinaria, vissuta tanti anni fa». L'impresa ha attratto subito Ridley Scott: «Appena ho ricevuto la telefonata di Damon che mi segnalava il libro, ho accettato la proposta. Era il Natale 2018. Mi ha attirato la messa in scena delle tre prospettive e poi sono molto appassionato di quel periodo storico. Tra l'altro la casa in cui vivo dall'82, nel Surrey, è del 1360». Le sequenze dell'assalto si distinguono per alcuni particolari decisivi e quello che fa la differenza è nel vissuto della protagonista: «Lei era la vera vittima» aggiunge la sceneggiatrice Holofcener, «ma furono Fego e l'orgoglio dei due uomini, Carrouges e Le Gris, a scatenare il duello».

E' chiaro che l'esperienza del film sia figlia del MeToo, ma non volevamo mettere semplicemente sul piedistallo la figura di Marguerite, piuttosto ci interessa dire al pubblico "guardate come andavano le cose allora e come vanno adesso". Sul set, in linea con le nuove direttive hollywoodiane, è stata ingaggiata la «intimacy coordinator» Ita O'Brien e, per i ciak più spinosi, gli autori hanno avuto la consulenza di organizzazioni che lavorano con le vittime di violenza: «Dopo l'aggressione» dichiara Holofcener «il mondo di Marguerite cambia per sempre, si rende conto di non avere nessun diritto, nessun controllo, nessun potere».

L'impresa di *The Last Duel* (nei cinema dal 14 ottobre con il marchio Disney) segna un ulteriore traguardo nel rapporto di lavoro e amicizia che lega Affleck e Damon dai tempi di *Will Hunting - Genio ribelle*: «Abbiamo usato un metodo diverso dal passato» racconta Damon, «negli Anni 90 scrivevamo molto sui personaggi, poi, però, non eravamo in grado di creare la struttura su cui farli muovere. Avevamo capito entrambi che quel metodo non funzionava, stavolta, invece, ci siamo trovati subito d'accordo e siamo tornati a lavorare fianco a fianco». Per Scott il tempo delle sfide non è mai finito: «Cerco sempre spunti freschi da cui ripartire, cose che non ho mai sperimentato, per esempio non ho mai girato un western, lo farei con piacere». Il prossimo banco di prova sarà *House of Gucci* con Adam Driver, Lady Gaga, Jared Leto, Al Pacino. Pensare in grande è una sua abitudine, e il cinema è fatto per questo. —

© SPERANZA REGGIARDA

## 26. SPETTACOLI

**IL TEMPO**  
sabato 11 settembre 2021

### GIORNATE DEGLI AUTORI

## Successo e autodistruzione in «Lovely Boy» di Francesco Lettieri

La storia di un giovane trapper che si perde nelle droghe e sarà costretto a fare i conti con se stesso

VENEZIA

... Nic, in arte Lovely Boy, è l'astro nascente della scena musicale romana. Tatuaggi e talento puro, forma insieme all'amico Borneo un duo lanciato verso il successo. Risucchiato in una spirale di autodistruzione, Nic si perde nelle droghe fino a un punto di rottura che lo porterà a fare i conti con se stesso in una comunità di recupero sulle Dolomiti. La fragilità e la solitudine di un giovane trapper sono al centro di «Lovely Boy» di Francesco Lettieri con An-

drea Carpenzano. Il film Sky Original, presentato alle Giornate degli Autori, «è stato girato come se fossero due film diversi, con due approcci differenti», spiega il regista. A Roma il ritmo è frenetico, la camera è mossa, c'è tanta musica. Bolzano è la sua antitesi con le inquadrature fisse e ampie, i lenti carrelli. Sulle montagne la musica non c'è, il silenzio prende il posto delle parole.

Perché il film fosse credibile, soprattutto agli occhi di un pubblico giovane che ascolta la trap, c'è stata una grande documentazione da parte di

Lettieri. «Abbiamo studiato tanto, partendo dalle storie di Instagram, che sono state la nostra prima fonte», dice ancora il regista. «Ci siamo resi conto che il rischio più grande poteva essere quello di scimmiettare il mondo reale, quindi l'operazione è stata quella di creare un mondo originale, fatto di costumi, tatuaggi, brani inediti creando un mondo realistico, anche se di finzione».

Anche Carpenzano, per entrare nella parte di Nic, ha osservato quel mondo giovanile. «Ho studiato come si muovono, parlano, usano il telefono -

racconta l'attore 26enne, che si sta facendo largo tra la nuova generazione. «Prima di scegliere se interpretare un personaggio, leggo bene la sceneggiatura, vedo se c'è un pensiero. Anche negativo va bene, è già un qualcosa che mi spinge a dire di sì». Nel cast di «Lovely Boy» ci sono anche Ludovica Martino, Federica Rosellini e Riccardo De Filippis. Prodotto da Indigo Film e Vision Distribution, con il sostegno di Idm, uscirà su Sky Cinema e in streaming su Now TV a partire dal 4 ottobre. GIU.BIA.



OPINION/STYLING: BERTOLINI

### FUORI CONCORSO

Dramma epico nella Francia del XIV secolo tra cavalieri, battaglie e una moglie coraggiosa

## L'ultimo duello legale per una donna stuprata

Scritto da Matt Damon e Ben Affleck con la regia di Ridley Scott

GIULIA BIANCONI

VENEZIA

... Un avvincente storia di amicizia tradita e vendetta, ambientata nel clima brutale della Francia del XIV secolo, tra cavalieri, scudieri e battaglie. Ma soprattutto la storia di una donna che con coraggio mette in pericolo la sua vita pur di far sentire la propria voce. Ridley Scott torna al dramma epico con «The Last Duel», film tratto dal romanzo di Eric Fagot e scritto da Matt Damon e Ben Affleck, che ne sono anche interpreti insieme a Adam Driver e Jodie Comer.

Basato su fatti realmente accaduti, il film, presentato fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia, e nelle sale dal 14 ottobre con The Walt Disney Company Italia, si focalizza sull'ultimo duello legalmente autorizzato in Francia, disputato tra Jean de Carrouges (Damon) e Jacques Le Gris (Driver), due amici di ventenni acerrimi rivali. La moglie di Carrouges, Marguerite (Comer), viene stuprata da Le Gris, anche se quest'ultimo respinge l'accusa. La donna rifiuta di stare zitta e denuncia la violenza. Ne consegue un duello a morte tra i due uomini, che mette il destino dei tre nelle mani di Dio. Al centro di «The Last Duel», raccontato attraverso tre capitoli, ossia le verità dei protagonisti, ci sono temi attuali come il potere dell'uomo, la fragilità della giustizia, la mancanza di diritti e la forza femminile. «Questo film è interessante proprio per il personaggio di Marguerite - ha spiegato Affleck alla stampa internazionale, che al Lido è sbarcato con Jennifer Lopez. Leggendo il libro ho pensato alla forza della sua narrazione classica. Una donna che ha subito un'aggressione cerca giustizia». Poi l'autore americano, che si è auto-definito «un femminista», ha aggiunto: «È una sto-

ria di straordinaria modernità in grado di creare empatia e compassione nel pubblico. Per questo era interessante mostrare i tre punti di vista dei personaggi, analizzando anche gli antecedenti culturali. La parola uomo era un modo sessista per riferirsi a tutta l'umanità. Le donne per secoli sono state viste come proprietà degli uomini e non come essere umani. Ancora oggi c'è un doppio modo di vedere, ci sono i potenti e i deboli». Affleck e Damon, amici di vecchia data, più di vent'anni fa avevano scritto «Will Hunting-Genio ribelle», con il quale vinsero l'Oscar per la sceneggiatura. Stavolta hanno avuto bisogno anche di una mano femminile. «Io e Ben abbiamo scritto la parte



maschile e Nicole Holofcener il capitolo dedicato a Marguerite, intervenendo anche nei nostri - ha detto Damon. È stato un processo diverso rispetto a quando abbiamo lavorato alla nostra prima sceneggiatura, quando capitava solo i personaggi e non la struttura». Il capitolo di Marguerite «è



stato scritto da un punto di vista femminista ma senza forzature, sapevamo come questa esperienza è figlia della stagione del #MeToo, ma è tutto vero», ha aggiunto la Holofcener. A contattare Scott, per chiedergli di dirigere il film, è stato Damon. «Ho ricevuto una sua telefonata a Natale del

2018 e ne abbiamo parlato per sei settimane», ha detto il regista, che ieri sera ha ricevuto il Premio Cartier Glory to the Filmmaker Award. Riguardo ai temi del film ha concluso: «Passano i secoli, ma purtroppo si continuano a ripetere le cose e le situazioni nel corso della storia».

OPINION/STYLING: BERTOLINI

### IN PROGRAMMA ALLA MOSTRA

Da Tornatore che ricorda Morricone a Elisa Fuksas che svela la Vanoni: sono molte le pellicole che raccontano vita e opere di grandi artisti

## I musicisti che hanno fatto la storia diventano film

... Quest'anno alla Mostra sono stati numerosi i film dedicati alle vite e alle carriere di grandi cantanti, musicisti e band che hanno fatto la storia della musica italiana e internazionale. Giuseppe Tornatore ha raccontato «come un romanzo audiovisivo» il grande compositore Morricone, scomparso nel 2020, nell'emozionante e monumentale «Ennio», fuori concorso al Lido, e nelle sale a novembre con Lucky Red. «Lo sviluppo narrativo del documentario, la lunga intervista a Ennio, le tante testimonianze e i materiali di repertorio, dovevano rispondere all'esigenza della musica - ha spiegato il regista - Sono sicuro che si continuerà ad ascoltare e studiare la sua musica e



nessuno riuscirà mai a risalire alla sua immensa opera omnia». Ambientato in una beauty farm termale a Castorcaro, tra ricordi e canzoni, «Senza fine» di Elisa Fuksas, presentata alle Giornate degli Autori, è il ritratto di Ornella Vanoni.

«Non ho mai recitato nel film, sono sempre stata me stessa. E in alcuni momenti ho pensato di morire. Alcune cose erano oltre le mie possibilità, come la richiesta di girare in piscina dopo cena. Ma siamo matti?», ha detto con ironia la cantante 86enne. La regista

romana ha confessato di aver imparato dalla Vanoni: «essere coraggiosa», realizzando «questo film sgangherato, come lo siamo io e lei». «DeAndre» DeAndre - Storia di un impiegato di Roberta Lena, al cinema con Nexo Digital il 25, 26, 27 ottobre, si basa sul concerto/spettacolo del concept-album pubblicato nel 1973 dal cantautore che il figlio Cristiano ha riarrangiato e portato in tour. «C'è tanta attualità nelle canzoni di mio padre, che aveva un sogno pacifista. Mi fa felice quando ai concerti sento cantare e commuoversi i ragazzi di oggi», ha detto De Andre. Se Bernard MacMahon è riuscito a realizzare «Becoming Led Zeppelin», il primo biopic autorizzato sulla band britannica, in «Hallelujah: Leo-

nard Cohen, A Journey, A Song», Daniel Geller e Dayna Goldfine si sono soffermati sul brano del cantautore tra i più coverizzati al mondo. Giorgio Verdelli è tornato quest'anno a Venezia con «Ezio Bossò. Le cose che restano», un ritratto del musicista scomparso nel 2020 tra interviste e pensieri in prima persona del pianista e direttore d'orchestra torinese, in uscita il 4, 5, 6 ottobre per Nexo Digital. E la musica è stata protagonista al Lido anche con Anastacia, che si è esibita sul palco galleggiante del Camparini Boat-In Cinema con il brano «American Night», prima dell'anteprima del film omnimodo diretto da Alessio Della Valle con Jonathan Rhys Meyers, Emile Hirsch e Fortunato Cerlino. GIU.BIA.

### L'OMAGGIO

#### VENEZIA

**C**omincia con le immagini di Ennio Morricone che fa ginnastica al mattino. «Non si tratta di impacciare ma di farci, in questi 75 anni, un ripreso il maestro impegnato negli esecuzioni spaziali per mettere in luce il rigore e la disciplina che hanno caratterizzato la scrittura della sua musica», spiega Giuseppe Tornatore mentre il suo documentario fuori concorso *Ennio* (in sala con Link, B. La. e ventuno, su su Emvision) con musiche di 75ma Mostra.

#### LA FAMIGLIA

Da papà alla famiglia Morricone: la vedova del maestro Maria, i figli Gianini e Alberto. Sullo sfondo le immagini d'archivio, le testimonianze di Elio, i Cifa, Eastwood, Quentin Tarantino, Bruce Springsteen, Juan Baez, Gino Paoli, Caterina Caselli. E le note che raccontano la vita, le traumi, le "musical" scomparse, un anno di due Oscar e dieci anni di esilio. Sono i dati accessibili tra cui quelle compilate per i 75 anni del maestro di Tornatore. «Da questo la musica, la mi-

## Tornatore celebra Morricone e la musica conquista tutti



Giuseppe Tornatore, 65 anni

ga interessa che Ennio mi ha concesso prima di morire, le testimonianze di amici e colleghi e per la conta insieme questi materiali come se fossero una partitura musicale», spiega il regista premio Oscar, 65 anni. «Mi ha colpito l'assoluta convergenza tra i ricordi di Morricone e le testimonianze degli altri che hanno lavorato con entusiasmo di parlarmi di lui». Sullo schermo, il protagonista si commuove a più riprese. «Ennio ha avuto una vita semplice, priva di scormi-

gioni, ma la sua differenza era legata al lavoro frenetico che si era compositore per il cinema e scrisse la musica assoluta a cui rinvia tutto. «Non imparare Per il Morricone è stato a quanto ne so, tutto nella vita quanto nell'arte. E oggi è impossibile rintracciare la sua opera omnia. Ha scritto tanta e molte composizioni sono andate perdute perché non aveva un archivio. Invece è un grande l'ho rappresentato la base di partenza per nuovi studi, per aiutarci a scoprire nuovi aspetti della sua arte».

#### EREDITÀ

Nel giorno di Morricone, anche la musica di altri artisti italiani ha fatto vibrare la Mostra. Alle Giornate degli Artisti il pubblico ha accolto con una standing ovation, tra i pappalardi e il coro, Ornella Vanoni che in *Senza più*, il duetto di Elisa Fuksas, si è unite a un coro di canzoni, ricordi, battibecchi, perfino espressioni di primadonna. «Nella vita ho avu-

to molte depressioni che mi hanno insegnato a conoscere bene me, da diventare da uomo libero, da far rivivere la grande emozione, sovente, che ha accompagnato il resto il dozzinale. Un altro momento emozionante si è visto su una piazza di Napoli. De André e Dario Fo che hanno presentato *De André De André*. Se ad dire, un pezzo, il documentario di Roberta Lerio (dal 15 al 27 ottobre) al cinema che ripercorre la carriera del grande Folco attraverso i brani del suo album del 1971 *Morta di un'impiegata* scritto con Nicola Pesenti (Giuseppe Busiavoglio) e sognato, attraverso le parole del figlio, si crede non solo un'opera ma

anche artistico, ieri sera al Lido protagonista di un concerto con le musiche del padre. Don, la vedova, ha avuto il ruolo di produttore di questo film in cui Cristiano, 58, ricorda e ricompara cantare e privato la sua giovinezza accanto al pool-club. «Da le voci, conosciute dal bene della mia in Sardegna dove Fabrizio De André e i cantanti dell'isola si sono da dove nel 1978 furono rapiti dai baridi». «Come tutti i grandi della storia, come Leonardo da Vinci, papà non smetterà mai di regalare emozioni alle Craxi».

#### SOGLIO PACIFISTA

«Oggi siamo qui e ne parliamo ancora perché lui era un pacifista in tutti e risultando a ultimissime. Senza tempo, come non le cose. È la riproposta del suo album scritto in un'ottica del Sessantotto francese per cui anche gli Oscar. «Spiega sia un invito a cessare ogni rancore. Oggi si respira un clima caldo che colpisce i deboli e i vecchi. Le cose che per tutti noi da un anno. Oggi le cose più della per me è vedere il ragazzo che abbracciava le sue parole e il suo sogno pacifista. Spero che nessun suo pensiero si sia spento».

Giulia Satta

© PRODUZIONE RSCG

**COMMUOVE "ENNIO" SUL GRANDE COMPOSITORE SCOMPARSO, APPLAUSI ANCHE PER I DOCUFILM SU ORNELLA VANONI E I DUE DE ANDRÉ**



122276



Gianni Morandi, 76 anni, ieri alla Mostra di Venezia per *Morricone*



Marcell Jacobs e Nicole



Cristiano De André e Parietti



Ron Moss, 89 anni



Lino Banfi, 85 anni

## Bennifer, sul tappeto rosso un sequel d'amore

Affleck e Lopez nella prima apparizione insieme a un festival internazionale. Così la coppia superstar celebra il successo del bis

VENEZIA

**I film, i film, i film** si parla tanto di film, dei loro messaggi, dei viaggi fra le emozioni che ci fanno fare. E poi, però, le star hanno la meglio su tutto. Specialmente se sono di fama mondiale, se sono bellissimi, e se sono stati travolti da un insolito destino, nell'azzurro mare di agosto, Ben Affleck e Jennifer Lopez, confidenzialmente JLo: e insieme, confidenzialmente, i Bennifer. È loro il red carpet della Mostra più clamoroso, più «glamouros».

**Ben Affleck** è a Venezia come protagonista, con Matt Damon, Adam Driver e Jodie Comer, del film *The Last Duel* di Ridley Scott. Jennifer - che a Venezia era stata appena due settimane fa, per la sfilata di Dolce & Gabbana in piazza San Marco - è pianata di nuovo sulla Laguna, per stare accanto al suo amore ritrovato. Per quelli che fossero tornati adesso da Marte o da Plutone, sono stati loro la coppia di questa lunga estate calda. Va a loro l'Oscar del gossip di quest'anno, con la loro inattesa, esplosiva, dirompente reunion



Ben Affleck, 49 anni, sul tappeto rosso di Venezia con Jennifer Lopez, 52 anni

sentimentale sismografata dai media di tutto il mondo: tutti i Bennifer minuto per minuto.

L'altro ieri, all'attracco del Lido lei era in abito bianco di Valentino e mascherina nera, lui in T shirt nera e mascherina bianca. Ovviamente, mano nella mano. Hanno alloggiato ai Cipriani, leg-

gendario hotel veneziano, e ieri sera, di nuovo al Lido, hanno sfilato sul tappeto rosso, per la gioia dei fotografi.

**Eccoli** dunque in Italia: l'Italia che è stata, in questi mesi, fra gli scenari preferiti del loro ritorno di fiamma. A Capri hanno attraccato nella baia di Marina piccola

IL FILM SULLA VANONI

### Ornella senza fine «Più testa che cuore»

**Al Lido** per il film di Elisa Fuksas *Senza fine* su di lei, Ornella Vanoni parla di vaccinazione («deve essere obbligatoria: i No Vax non li capisco proprio») e di sé: si innamora di persone che prendono di testa, non dimentica nulla ed è solo «dopo aver affrontato le depressioni che ho iniziato a sentirmi libera e forte».

Il loro enorme yacht, più di 80 metri, sul quale hanno festeggiato lo scorso 24 luglio i 52 anni di lei.

**E ora**, un passo indietro. Di quasi vent'anni. La loro storia d'amore comincia nel 2002, nel più classico dei modi: un film da interpretare insieme, *Gigli* di Martin Bre-

st. Il film è un flop, il loro amore è pop. Si innamorano, Affleck si propone ufficialmente ai genitori di JLo, addobbandole la stanza con un quintale di petali di rosa. Poi, per non sbagliare, le regala anche un solitario con un diamante rosa da oltre 8 carati. Perché non di soli fiori vive l'uomo. «Ho pianto molte volte, ma per la prima volta nella vita ho pianto di felicità. È stato il sentimento più meraviglioso che ho provato», dichiara lei. Però il giorno prima del matrimonio, nel settembre 2003, Lopez e Affleck rimandano la cerimonia. Nel gennaio successivo è già finito tutto.

**Seguono**, nell'ordine: JLo che sposa la popstar della musica latina Marc Anthony, ha da lui due gemelli, mentre Ben sposa Jennifer Garner e ha tre figli. Ma anche questi matrimoni finiscono, e dopo un altro po' di rispettive turbolenze sentimentali - e problemi di alcol per lui -, ecco la bomba dell'estate. Al momento, Affleck vive a Los Angeles e Lopez a Miami. Ma pare che Jennifer, travolta dalla felicità, stia già pensando di traslocare, e cerchi scuole per i figli nell'autunno a Los Angeles.

giovanni bogani



### Ritratto di Ornella una diva "Senza fine"

#### L'INCONTRO

Immancabile Ornella. Sulla breccia da un tempo che a tutti pare infinito. Diva, anzi diivissima. Senza fine. A Venezia per le giornate degli autori ha fatto cent'ore come sempre, grazie al documentario di Elisa Fuksas che ne racconta la vita. Di fronte agli applausi, al calore, alle risate del pubblico, afferma candida: «Non ho mai recitato. Sono sempre stata me stessa». 86 anni portati dentro una camicia bianca, gonna sbarazzina e sneakers ha raccontato molti curiosi aneddoti del dietro le quinte. «In alcuni momenti ho pensato di morire. Alcune cose erano oltre le mie possibilità, come la richiesta di girare in piscina dopo cena. Ma siamo matti?», ha ricordato la cantante che nel film confessa anche di non capire come mai uno dei brani più amati del suo repertorio, sia "L'appuntamento" «una canzone così triste».

#### UNA VEDETTE

«Probabilmente la frase iniziale, "ho sbagliato tante volte", fa sì che ci si identifichi tutti anche i bambini di Guarini». Ornella è arrivata per la proiezione del film, scritto nelle giornate speciali. E dopo la visione si è un po' raccontata al pubblico. Il film la rappresenta. Nelle canzoni, nelle emozioni, nei dialoghi. È inaccessibile e allo stesso tempo umana, minca e quotidiana. Parte dal titolo di una delle sue canzoni più celebri, "Senza fine" il docufilm sulla sua vita. Elisa Fuksas sceglie di raccontarla come una vedetta onirica e lascerosa all'interno di uno stabilimento termale a Castrocaro. «Non è un film definitivo sulla Vanoni... è un film sul nostro incontro ed è sgranigliato come lo siamo noi... Ornella mi ha insegnato ad essere coraggiosa», suggerisce la regista. L'attorniera e carabatta, 70enne anni 40, e la Vanoni si muove tra chiacchiere (con Guido Cu-

posella, Gabriele Bersani, Paolo Fresu) fino quasi a trasformarsi in una creatura marina. «Questo film è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegra, tanta musica. Con Ornella non c'è tempo di pensare, si può solo fare. E poi scoprire che fare è un modo di pensare. E di raccontare, anche una fiaba, anche la vita», conclude Fuksas. (BF)

di Francesco Scapellato



**LA CARRIERA DELLA VANONI ATTRAVERSO LE SUE CANZONI E UN'INCONTENIBILE FOLLIA D'ARTISTA**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Provincia

Castrocaro

## Ecco il film della Vanoni girato tutto alle Terme

E' stato presentato ieri a Venezia: standing ovation e 10 minuti di applausi  
L'ad Magnani: «Era venuta per qualche scena, poi ci ha eletti unica location»

«Un'emozione incredibile». E' entusiasta Lucia Magnani, ad di Longlife Formula SpA (azionista di maggioranza e società di gestione delle Terme di Castrocaro, del Grand Hotel e della Lucia Magnani Health Clinic), al termine del film "Senza fine", dedicato alla figura artistica di Ornella Vanoni, proiettato ieri al Festival del Cinema di Venezia. Un evento speciale, un piccolo gioiello presentato in occasione delle giornate degli autori.

**Un documentario** integralmente ambientato in seno al Grand Hotel di Castrocaro e al suo parco secolare, al Padiglione delle Feste e alla Clinica: luoghi magici, ricchi di storia, simbolo del comfort e del benessere, immersi in un verde rigoglioso.

«Un'esperienza nata in maniera un po' bizzarra - spiega Lucia Magnani -. La signora Vanoni è venuta in Clinica per trascorrere alcuni giorni di riposo. Al se-

guito la troupe, giunta per girare alcune scene del film, solo qualche spezzone. Ma dopo appena una settimana la grande artista è tornata, annunciando di realizzare l'intero film a Castrocaro, dove ha soggiornato altri 20 giorni». Periodo in cui tutto il personale della struttura ha avuto modo di apprezzare la verve e l'energia della Vanoni. «E' stato un onore e un piacere ospitare una splendida professionista ma altresì una donna molto forte, ironica, piacevole. Con dentro una giovinezza che conserverà per sempre». "Senza Fine" ripercorre tratti importanti della

**IMMAGINI E BRANI SENZA TEMPO**

**«Un'artista abile a giocare negli spazi, dal Padiglione al salone del Grand Hotel, alla piscina»**

vita e della carriera della signora della musica, per un soggetto scritto da Elisa Fukas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Fukas, figlia del celebre archistar. Una confessione a cuore aperto. «Una trama intessuta anche a braccio, a tratti quasi senza copione seguendo le movenze di una donna instancabile, abile a giocare negli spazi, da quelli del Padiglione al salone del Grand Hotel fino alla piscina con le acque termali».

**Sul grande schermo** la suggestione di immagini di enorme bellezza esaltate da musiche senza tempo, brani che hanno scritto la storia della discografia non solo italiana.

A Venezia il film è stato accolto in sala da ben 10 minuti di applausi e dalla standing ovation degli spettatori ammaliati. Durante il soggiorno all'ombra del Campanone anche qualche fortunato castrocarese ha avuto la



Lucia Magnani, ad di Longlife Formula SpA, con la cantante Ornella Vanoni

possibilità di incrociare lo sguardo della cantante e scambiare cordialmente qualche battuta lungo il viale Marconi.

E non è da escludere un nuovo blitz alla Clinica, dove trascorre un periodo all'insegna della salute e del benessere. «Ce lo auguriamo - conclude la Magna-

ni -. Ci ha reso davvero felici la presenza dell'artista e di una donna dalla sensibilità unica». "Senza fine" è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Giannani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Productions.  
**Francesca Miccoli**

Tutto è pronto per il grande giorno!



Sei storie illustrate in rima per preparare in modo delicato e giocoso i bambini all'inizio della scuola e a tutte le cose nuove che li attendono il primo giorno. Storie da leggere insieme per accompagnarli in questa tappa fondamentale della crescita.

In collaborazione con GRIBAUDDO

**IN EDICOLA  
DA MARTEDÌ 14 SETTEMBRE  
A € 8,50 IN PIÙ**

Visita [shop.quotidiano.net](http://shop.quotidiano.net)



Quotidiano Nazionale

IL GIORNO | il Resto del Carlino | LA NAZIONE

Per informazioni tel. 051 6006069 (cattivo dal lunedì ai venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) oppure mail [libri@quotidiano.net](mailto:libri@quotidiano.net)

## Dante, esposto il codice 512

Per la prima volta in anteprima mondiale, al Museo Abbaziale di Montecassino, si potrà vedere un frammento manoscritto della "Divina Commedia" del XIV secolo



## Djokovic vs. Medvedev

Us Open, il serbo ha eliminato Zverev. Se stanotte in finale batte il russo, centra il 21° major (più di Federer e Nadal) e il Grande Slam (ultimo era stato Laver nel '69)



# SECONDO

**L'INTERVISTA** Elisa Fuksas La regista ha presentato alla Mostra del Cinema di Venezia un documentario sulla diva

## "Il set con Ornella Vanoni è stato una lotta 'Senza fine' È un mito vero e urticante"

**A**

**Alessandro Ferrucci**

un certo punto, con un sorriso in apparenza solare, in realtà ancora preoccupato, Elisa Fuksas sussurra: "Abbiamo rischiato di perdere Ornella". Perdere perché la Vanoni, stizzita, stava per abbandonare il set. Perdere perché, sempre la Vanoni, a 87 anni è entrata in una piscina di acqua fredda "dopo aver mangiato e bevuto di tutto".

Elisa Fuksas è la regista di *Senza fine* (prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani per Tenderstories e Mario Giannini e Lorenzo Gangarossa per Wildside e Indiana production), un documentario in cui niente è come era previsto ("la sceneggiatura e il programma sono saltati dal secondo giorno"), ma è il risultato di una cavalcata sul dietro le quinte del cinema, di cosa vuoi dire diventare una star e vivere da star ("in realtà Ornella è più un mito"), di come si affronta un set con una personalità così forte. Di come il regista deve mediare, magari capire l'inevitabile, affrontarlo e renderlo inquadratura. Di come la storica frase di John Belushi in *The Blues Brothers* - "Sono in missione per conto di Dio" - è la stella polare di chi ha uno scopo e non intende fare prigionieri.

**Perché la Vanoni?**  
Voglio che lei raggiunga l'eternità; anche se lei l'eternità l'ha già conquistata: la sua voce ti azzerava anche quando vuoi litigare; così ascoltati, ti trovi davanti il mito e la furia che può generare si stempera.

**Sa di essere un mito?**  
Sì, però osservandola si ha la sensazione che il mito la abiti; (pausa) è consapevole ma non cosciente: il mito esce come un demone attraverso la sua voce; lei canta sempre, se uno a tavola dice "pane", lei inizia con una strofa con dentro proprio "pane".

**Di stonare non le interessa.**  
Nulla. Lei incanta. Pure quando sbaglia le sue storiche canzoni o le cambia perché, sostiene, ormai l'hanno annoiata.

**Era già un suo mito?**  
La questione mito non è parte di me.

**Forse perché è cresciuta con un mito come padre.**  
È probabile, ma chi lo sa se è la

mia natura? Però è vero, da subito sono stata abituata a confrontarmi con personalità molto forti; so trovare la distanza giusta per non morire e, allo stesso tempo, per permettere a queste persone di narrarsi senza morire: il racconto le costuma.

**Il suo rapporto con la Vanoni.**

In certi momenti le voglio bene come a una madre, come a un padre, come a una di famiglia e, come a una di famiglia, in certi momenti, la vorrei uccidere. Lei è urticante, perché è un mito, ti pone questioni personali, anche sul tuo rapporto con la dimensione assoluta ed eterna. E uno poi si chiede se diventerà mai come lei: assoluto ed eterno.

**Ed è importante?**  
Non lo so, anche questo mi sono domandata; (pausa) tra i tanti temi che direttamente e indirettamente Ornella sollecita c'è quello del coraggio e del talento.

**Come regista ritiene di avere talento?**  
Pure qui, non lo so; prima di questa intervista ho dovuto rivedere il trailer perché non ricordo mai quello che ho realizzato.

**Cioè?**  
Non do molto spazio alla vita, per questo faccio succedere le cose per raccontarle. E allora o scrivo un libro oppure la mia dimensione preferita è quella della costruzione di un film, non del set.

**Che accade sul set?**

**Una sera si è data malata: niente riprese e invece era al bar col gin**



È un luogo dove può nascere qualunque situazione, dove girano persone, idee, energie, tensioni, soldi, tempo che passa.

**Con la Vanoni vi sentite? Sempre.**

**A lei il film è piaciuto?**  
E chi lo sa? Mi ha solo parlato delle rughe e si è stupita perché all'interno ho lasciato le nostre litigate; quelle litigate mi hanno salvato la vita professionale: poco dopo l'inizio delle riprese mi sono resa conto che la parte più interessante era ciò che avveniva fuori dall'inquadratura ufficiale. Ed è devastante.

**L'importante è rendersele conto.**  
(Silenzio) Poi una sera Ornella non è voluta scendere per le riprese, ha parlato di stanchezza, di età, di mal di pancia. Io basita. Ma di fronte a certe motivazioni non potevo replicare.

**Ha pur sempre 87 anni...**  
Appunto, quindi non ho insistito. Peccato che poco dopo mi hanno chiamato dalla produzione. Avevano incontrato Ornella; era fuori dal bar dell'albergo con in mano un gin tonic.

**E lei?**  
Ho capito che il vero film era quello di raccontare la difficoltà nel realizzare una pellicola su di lei.

**Infatti le vostre liti sono centrali.**



**Ricordi e musica**  
Vanoni con Capossela. Sopra, Elisa con il padre Massimiliano e la madre  
FOTO LAPRESSE

La macchina da presa è stata la mia salvezza; (si pensa) in una scena lei manifesta tutto il suo lato b, la sua insofferenza; diventa quasi capricciosa e si rifiuta di girare. Sono stata costretta a staccarmi dalla telecamera, nel frattempo ho chiesto al direttore della fotografia di non interrompere le riprese, ma senza farsene accorgere, e mentre camminavo verso di lei ho cercato di calmarla. Ero furiosa.

E...  
La realtà è che quando giri un film non ti frega un cazzo di nessuno. Devi solo arrivare in fondo e bene.

**Ha pianto?**  
In quel caso no. Anzi, nonostante tutto, ho riso moltissimo. Con Ornella si ride.

**Una canna con lei?**  
Non fumo.

**Torniamo alla salvezza della macchina da presa.**  
Volevo litigare, e avrei rischiato di perderla. Così mentre mi avvicinavo a lei ho recuperato

**BIOGRAFIA**  
**ELISA FUKSAS**  
È regista e scrittrice, figlia d'arte dell'architetto Massimiliano Fuksas. Dopo una laurea "controvoglia" in Architettura, decide di dedicarsi alla scrittura di romanzi (di cui l'ultimo è "Ama e fai quello che vuoi", Marsilio), alla sceneggiatura e alla regia di documentari e film. Tra i suoi primi corti gira "Please leave a message" con cui si aggiudica nel 2007 il Nastro d'Argento. In questi giorni è stata ospite della Mostra del Cinema di Venezia, dove ha presentato alle Giornate degli Autori il documentario "Senza fine" su vita e carriera di Ornella Vanoni



## Nunzia Vallini editorialista per «Il giorno e la Storia»

### Rai Storia

Il direttore del GdB commenta in tv le ricorrenze della settimana



Editorialista su Rai Storia. Il direttore del GdB Nunzia Vallini

ROMA. Riconosciuto universalmente come il padre della lingua italiana, Dante Alighieri morì 700 anni fa, il 13 settembre 1321, a Ravenna. Una ricorrenza che il direttore del Giornale di Brescia, Nunzia Vallini, commenterà domani, in apertura della settimana dal 13 al 19 settembre, in cui torna come editorialista a «Il giorno e la Storia», il programma di Rai Cultura firmato da Giovanni Paolo Fontana, in onda tutti i giorni alle 0.10 e in replica alle 8.30, 11.30, 14 e 20.10 su Rai Storia. Dopo il lunedì dedicato a Dante, dopodomani (martedì) Vallini tornerà da giornalista e scrittore Tiziano Terzani nato a Firenze nel 1938. Corrispondente dall'Asia per oltre trent'anni, nel 1975 è uno dei pochi giornalisti che resta a Saigon e assiste alla presa del potere da parte dei Vietcong comunisti. Nell'aprile 2004, poco prima di morire, scrive «Un altro giro di giostra».

Mercoledì, 15 settembre, si torna al 1993 quando a Palermo un commando di Cosa Nostra uccide don Giuseppe Puglisi. Parroco da tre anni del rione, il sacerdote non aveva esitato a contrapporsi con grande coraggio al boss della zona. Per l'omicidio di don Pino Puglisi verranno condannati all'ergastolo il

boss Giuseppe Gravano, ritenuto il mandante, e a 16 anni di detenzione, Salvatore Grigoli, ritenuto l'esecutore materiale.

Giovedì 16, protagonista è Maria Callas, morta a Parigi nel 1977. La «divina» debutta in Italia a Firenze nel 1948 con «Norma» di Bellini. Da allora inizia l'ascesa irresistibile della stella della lirica. Maria Callas lascia le scene nel 1960 per dedicarsi all'uomo che l'aveva conquistata, Aristotele Onassis.

Venerdì 17 settembre il direttore del Giornale di Brescia Nunzia Vallini ricostruisce l'attentato del 2009 a Kabul, in cui restano uccisi i caporali maggiore Matteo Mureddu, Giandomenico Pistonani, Massimiliano Randino e Davide Ricchiuto, il sergente maggiore Roberto Valente e il tenente Anto-

nio Fortunato, tutti paracadutisti della Folgore. I talebani rivendicano quest'ennesimo attentato suicida.

Sabato 18 settembre ricorre il giorno del ritrovamento del cadavere di Jimi Hendrix nel 1970 a Londra. La settimana di

Nunzia Vallini si chiude domenica 19 settembre nel ricordo di Vincenzo Muccioli, il fondatore di San Patrignano, morto nel 1995. Figura controversa, per alcuni è un santo che dedica la sua vita alla lotta alla tossicodipendenza, per altri è un violento. I guai seri cominciano nel 1980 quando viene denunciato da una ragazza che sostiene di essere stata tenuta in stato di segregazione. Da allora saranno numerosi i processi giudiziari e le denunce che lo vedranno coinvolto. //

### IN CONCORSO

## «Un autre monde» e «On The Job: Missing 8» LINDON DA PREMIO E IL BIZZARRO FILM FILIPPINO

Enrico Danesi



Le ultime due opere in competizione: «Un autre monde» del francese Stéphane Brizé, «On The Job: The Missing 8» del filippino Erik Matti. Brizé porta a termine la sua trilogia sul lavoro, affidandosi ancora una volta per il ruolo principale

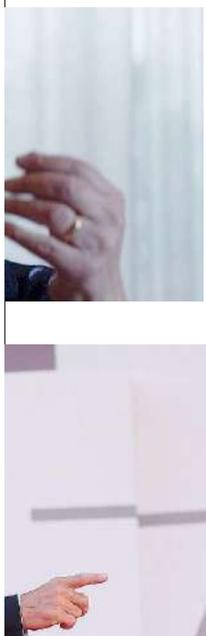
all'interpretazione empatica di Vincent Lindon, che dopo essere stato una guardia giurata in «La legge del mercato» (2015), quindi un sindacalista («In guerra», 2018), indossa l'abito da manager. Philippe ha fatto prosperare lo stabilimento che dirige, ma ora gli azionisti americani pretendono di alzare la qualità riducendo il personale; e lui, che non sa proprio dove tagliare, cerca di convincere la proprietà a valutare strade alternative. Brizé cambia radicalmente la situazione di fatto rispetto alle due pellicole precedenti e di conseguenza la condizione del protagonista.

Mantiene però invariata la prospettiva di fondo, riservando il suo interesse al "posto di un uomo nel sistema", osservandone le scelte, le decisioni che prende. Opzioni che nel caso di Philippe - una vita

dedicata all'azienda, al punto da aver rovinato la propria serenità familiare - lo definiscono innanzitutto davanti a se stesso. Espressione sofferta e unghie rosciate, un Lindon da Coppia Volpi è il solito concentrato di

magma emotivo al servizio di una riflessione eticamente mirabile, che sottolinea con estrema semplicità e altrettanta decisione le forzature di un sistema supercompetitivo ma carente di umanoità. Non è confezione da premio principale, probabilmente, ma ha riscosso applausi scroscianti a ogni proiezione.

È filippino il film più bizzarro dell'edizione 2021 del Concorso. Qualcuno alla vigilia si aspettava da «On The Job: Missing 8» qualcosa di simile a «The Woman Who Left» di Lav Diav, opera in bianco e nero, ieratica ed estenuante ma di straordinaria qualità estetica, che vinse il Festival 2016. La realtà è ben diversa: qui la messa in scena è barocca, costruita sull'eccesso e sull'accumulo vorticoso, coloratissima, con inserti pop. Anche se un elemento in comune c'è: la durata è pure qui torrenziale, superiore alle tre ore e mezza. Le storie in risalto sono quelle del giornalista Sissoy e del malvivente Roman: il primo è un sostenitore forse prezzolato del potere locale e del governo, che si inimica il sindaco-boss della città quando comincia a indagare su un crimine che riguarda alcuni suoi colleghi; il secondo un detenuto che viene disimpegnato fatto uscire dal carcere ogni volta che serve un sicario che non fa domande. Esistenze parallele, che a un certo punto convergono, generando fuochi d'artificio. Matti, già regista di culto nell'ambito dei B-Movies orientali, è l'artefice di un affresco chiassoso ed enfatico, la cui atmosfera ricorda quella del film d'azione di Hong Kong anni 90, in cui si intrecciano politica e malavita «per rappresentare la radicata cultura dell'impunità e della non responsabilità» che caratterizza le Filippine. Intrigante, con una delle più belle colonne sonore degli ultimi anni.



## Vanoni: «La depressione m'ha resa davvero libera»

### Personaggi

Omella Vanoni si innamora solo delle persone che la prendono «di testa», non dimentica mai nulla e dopo le depressioni è diventata davvero libera. Questi alcuni degli spunti emersi al Lido dall'incontro con la cantante per la presentazione di «Senza fine», film di Elisa Fuksas a lei dedicato e presentato ieri alla 78ª Mostra del cinema come Evento Speciale delle Giornate degli Auto-



Al Lido, Omella Vanoni

ri. A fare da sfondo alla pellicola un hotel anni '40 dove la Vanoni si racconta tra disponibilità e resistenze, soprattutto grazie al singolare rapporto che si è instaurato con la regista. «Elisa è una donna intelligente, piacevole e matta anche più di me - racconta -. Anche per questo mi sono divertita a fare questo film», dice l'artista. Nel film è di scena un "corpo a corpo" tra regista e cantante. Visono poi gli incontri con gli amici: Vinicio Capossela, Samuele Bersani e Paolo Fresu. Il segreto della sua libertà? «Ho avuto, durante tutta la mia vita, molte depressioni, e così ho imparato a conoscermi così bene, da diventare davvero libera e da dire sempre quello che voglio». //

ventiduesima stagione

2021

TEATRO COMUNALE DI LUMEZZANE

teatro

Otro

de on

Città di Lumezzane

<p>FEDERICO BUFFA</p> <p>domenica 3 e lunedì 4 ottobre</p>	<p>e poi...</p> <p>MARIO PERROTTA &amp; PAOLA ROSCIOLI</p> <p>LUCIA CALAMARO • BABILONIA TEATRI</p> <p>ENZO VETRANO &amp; STAFANO RANDISI</p> <p>ROSARIO LISMA</p> <p>LISA FERLAZZO NATOLI</p> <p>SCHEGGE/CINEMA</p> <p>ODEON CLASSIC • BIMBI all'ODEON</p>
<p>GIACOMO PORETTI</p> <p>martedì 26 e mercoledì 27 ottobre</p>	
<p>ELENA BUCCI</p> <p>mercoledì 15 e giovedì 16 novembre</p>	
<p>AMBRA ANGIOLINI</p> <p>martedì 18 e mercoledì 19 gennaio</p>	
<p>TINDARO GRANATA</p> <p>MARIANGELA GRANELLI</p> <p>lunedì 31 gennaio e martedì 1 febbraio</p>	
<p>UGO PEGLIAI</p> <p>PAOLA GASSIMAN</p> <p>martedì 26 e mercoledì 27 aprile</p>	<p>Abbonamenti fino a martedì 22 settembre</p> <p>Previdenza biglietti da martedì 28 settembre</p> <p>Teatro Odeon via Marconi, 5 - Lumezzane</p> <p>Libreria Einaudi via Pace, 16/a - Brescia</p> <p>e dal sito <a href="http://www.vivaticket.it">www.vivaticket.it</a> (con aggiunta di diritto di previdenza)</p> <p>programma completo e info su <a href="http://www.teatro-odeon.it">www.teatro-odeon.it</a></p>

# IL GIORNALE DI VICENZA

Data: 11/09/2021

Media: Quotidiano

50 SPETTACOLI

LE ULTIME STAR

## La Mostra del Cinema

TOTOLEONE  
Prognostici incerti  
per l'alta qualità



Paolo Sorrentino, Jane Campion, Pedro Almodovar, Paul Schrader saranno i favoriti per il Leone d'oro di Venezia 78 secondo i numeri della vigilia. Ma il pronostico è quantomai incerto per l'ottima qualità media del concorso. Da ieri la giuria guidata da Bong Joon-Ho è in conclave.

Sabato 11 Settembre 2021 IL GIORNALE DI VICENZA

PREMI E OMAGGI Il Cartier al regista Ridley Scott che ha portato il film "The last duel" con Matt Damon e Ben Affleck

L'EVENTO Un corteo per il rilancio del settore

## Tra Hollywood e musica un gran finale pieno di stelle

Il ricordo di Morricone in "Ennio" di Tornatore e di De André in "Storia di un impiegato". Ecco la Vanoni in "Senza fine". Stasera i verdetti



Tutti al Lido. Da sinistra, Matt Damon, Ridley Scott, Jodie Comer e Ben Affleck ieri a Venezia 78

Alessandro Comin  
VICENZA

●● In attesa del sabato da Leoni (i verdetti e le premiazioni ufficiali questa sera alle 19 in Sala Grande), la Mostra del Cinema si è regolata un venerdì di stelle, con un tappeto rosso hollywoodiano e molti eventi importanti.

**Duello e femminismo** Ridley Scott, insignito del premio "Cartier glory to the filmmaker" ha portato fuori concorso "The last duel", (l'ultimo duello), facendosi accompagnare da tutti i principali attori: Jodie Comer, Matt Damon, Ben Affleck (mano nella mano con Jennifer Lopez), unico assente Adam Driver. La storia è vera: in Francia, nel 1386, si celebrò l'ultimo duello legalmente autorizzato per dirimere un'inchiesta penale. Tutto nacque dalla denuncia di una donna coraggiosa, Marguerite de Carrouges (Comer), moglie di un cavaliere (Damon), che pur rischiando la morte accusò di stupro un altro scudiero (Driver), protetto da un potente conte (Affleck). Una storia di protofemminismo che pone problemi acutissimi ancora oggi e che uno Scott in gran forma ad onta dei suoi 84 anni gira un po' alla Rashomon, presentando le diverse versioni della vittima e dei due uomini. «Immagino che il film genererà molta empatia tra il pubblico. Con orgoglio pensiamo a far conoscere questa storia accaduta nella Francia del 1380 ma incredibilmente moderna», ha dichiarato Affleck, cospicuosamente con Damon come ai tempi dell'O-

scar per Will Hunting-Genio Ribelle (1997), facendo però scrivere la parte femminile a una donna, Nicole Holofcener.

**Ennio** Sempre fuori concorso, Giuseppe Tornatore ha presentato il suo "Ennio", due ore e mezzo di grande cinema dedicato all'amico Morricone tra carriera e privato. La vedova Maria e i figli Giovanni e Marco erano emozionatissimi e sono stati applauditissimi. «Ennio ha vissuto un amore senza fine con la musica assoluta - ha detto il regista premio Oscar -. Lui non si è mai convinto della sua grandezza, era un uomo semplicissimo al tempo stesso straordinario. Sono riuscito a fargli vedere una prima ora grezza del film, ne era contento».

**De André & Vanoni** A presentare "De André & Vanoni - Storia di un impiegato" con la regia di Roberta Lena, Dori Ghezzi e il figlio Cristiano che ha poi tenuto un concerto. «Mio padre era un idealista, passava giornate a limare le parole, chiuso nel suo mondo, convinto di poter cambiare il mondo con una canzone», ha ricordato, Al Lido anche Ornella Vanoni, protagonista di "Senza fine" di Elisa Feksa per le Giornate degli autori. La cantante non le manda a dire: «Bisogna vaccinarsi, proprio non capisco i no-vax. Ho passato gravi depressioni che mi hanno insegnato a conoscermi a fondo e diventare poi davvero libera. Questa parte finale della mia vita è come il film, sembra una fiaba. Ed è bello finire la vita in una fiaba».

### IL PUNTO CRITICO "On the job 2" e "Un altro mondo"

## La lotta ai corrotti e le perfidie della crisi

Dalle Filippine il regista 51enne Erik Matti porta in concorso On the Job 2: The Missing 8. Il lavoro è il seguito di un film presentato a Cannes 2013. La durata, monumentale e spropositata (208'), si spiega perché i due filmati sono in realtà una serie HBO Asia Original di 6 puntate che andranno in onda. È l'unico concorrente asiatico di una Mostra che, nelle edizioni di Marco Müller (2004-11), parlava soprattutto mandarino. Protagonista è il giornalista radiofonico Stazy Salas (John Arcilla) del La Paz Newspaper, organo di una cittadina che si chiama come la capitale boliviana. Nei suoi servizi mezzo cantati Salas fa una propaganda sfacciatata per il sindaco Pedring Eusebio (Dante Rivero) che non solo è l'esponente della famiglia

dominante in politica ma è anche il capo della cosca che usa galeotti come killer per liquidare i nemici. Con questo sistema il sindaco fa assassinare il proprietario della testata con 7 famigliari. Salas inizia un lungo ripensamento. Sa cosa rischia e cosa fa rischiare a collaboratori e alle figlie che lo aiutano nelle indagini sul social, ma con dedizione e astuzia riesce a dare fastidio a un potere sanguinario. Il film mette assieme azione, pop noir e uno schizzo di horror. Nella misura debordante riesce comunque a gettare luce su intrighi di corruzione e violenza.

Chiude il concorso maggiore il francese Un autre monde di Stéphane Brizet che, sempre protagonista Vincent Lindon, è al terzo film sulla crisi sociale da globalizzazione. Philippe

Lemesle (Lindon) divorzia dalla moglie Anne (Sandrine Kimbérlain); lei ha rinunciato alla carriera per seguire lui dirigente di una multinazionale che l'ha assorbito troppo incidendo sul rapporto tra i coniugi e i due figli. Accanto al fallimento familiare Philippe deve gestire una crisi aziendale. I finanziatori americani vogliono mantenere la produttività riducendo spese dipendenti. Il piano di Philippe è risparmiare, anche sui premi ai dirigenti, ma non licenziare. Con i sindacati dice che non ci sarà riduzione del personale ma quando la decisione diventa palese finisce tra incudine e martello. Verboso per fare emergere la sottigliezza, la doppiezza di certe strategie, il film riserva sequenze con musica e canto per stare sui volti dei personaggi mentre crolla il loro mondo. Che è stato deformato in un mondo peggiore, al quale si dovrà opporre un altro mondo ancora. Ma quale? E.P.

## Confindustria, sfida a ripartire da "Centoundici"

Protagonisti Boni e la Capotondi Bonomi: «Imprese, impegno civile»

●● Anche lo spettacolo è un'industria, anzi è uno dei settori in cui il "made in Italy" è storicamente più affermato. Secondo le stime del Centro studi Confindustria su dati Istat, nel 2018 aveva creato un valore aggiunto di circa 35 miliardi di euro (2,2% del Pil), e circa 690 mila posti di lavoro (2,9% del totale nazionale). Poi, a causa del Covid, 385mila addetti si sono trovati da un giorno all'altro senza lavoro e il calo del volume d'affari, nel 2020, è stato di oltre il 30 per cento. E allora Confindustria ha voluto lanciare proprio dalla Mostra del Cinema un auspicio forte di ripresa. Per il settore, ma anche come simbolo generatore. Scegliendo il linguaggio della settima arte con "Centoundici", un cortometraggio presentato ieri all'hotel Excelsior nella sezione "Venice production bridge" con l'intervento del presidente nazionale Carlo Bonomi, alla presenza di molti dirigenti e autorità del Veneto, del presidente della Biennale Roberto Ciocchetti e del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro.



Confindustria Carlo Bonomi

delle imprese di essere motore di ripartenza, oggi con la campagna vaccinale così come nel dopoguerra quando il giovane Alberto (Oculto), si ferma alla porta del direttore Rota (Boni) che ricorda che «neanche le bombe ci hanno mai fermato».

In chiusura del corteo, una serie di interviste ai lavoratori del settore e immagini di backstage sulle note del brano «Vivere», nella versione swing arrangiata da Andrea Guerra.

«Il cinema è uno dei più potenti strumenti artistici per evocare e comunicare i sentimenti e le passioni della realtà che tutti dobbiamo affrontare - ha dichiarato Bonomi, citando opere fondamentali sulla storia dell'industrializzazione come "Rocco e i suoi fratelli" e "Così ridevano" - . L'industria deve promuovere anche questo strumento, e accettare che registi e sceneggiatori e attori raccontino a modo loro le sfide che industria, imprese e tutti i loro collaboratori, milioni di italiani, devono affrontare. "Centoundici" evoca la sfida civile che ha portato le imprese a impegnarsi per la ripartenza del Paese, oggi come nel dopoguerra».

Diretto da Luca Lucini, il minifilm ha per protagonisti Cristina Capotondi, Giorgio Colangeli, Adriano Oculto, Alessio Boni. Chiara (Capotondi), giovane professoressa di storia, incontra Alberto (Colangeli) in un centro sociale ricavato da un'industria. Tra nuovi processi produttivi e memoria del passato rappresentata da un museo aziendale, emerge la capacità

## Se la mattina ti svegli, significa che è una buona giornata.

0444 70.23.69

taffofuneralservices.it  
Viale San Lazzaro, 197  
Vicenza

### FUNERALE COMPLETO A PARTIRE DA 1.990€\*

T  
TAFFO  
FUNERAL SERVICES

\*Promozione valida fino ad esaurimento scorte.

## LA SERATA FINALE

### Il palcoscenico per i Leoni

Oggi alle 19, dopo l'ultimo red carpet di questa edizione, la Sala Grande accoglie la cerimonia di premiazione della 78esima edizione della Mostra. La serata sarà condotta da Serena Rossi e il pubblico da casa potrà viverla in diretta sincronizzata su Rai Movie.



### "Il bambino nascosto", ultimo titolo

Alle 21 in Sala Grande l'ultimo titolo di Venezia 78. Il film di chiusura è italiano: "Il bambino perduto", di Roberto Andò con Silvio Orlando, Giuseppe Pirozzi e Imma Villa. Si torna a Napoli, per una storia che si svolge quasi tutta nel chiuso di un appartamento dove si instaura un rapporto tra un professore di musica e un bambino.



## Mostra del Cinema

### "ENNIO" - FUORI CONCORSO

# La colonna sonora della nostra vita nelle note di Morricone

I capolavori per il grande cinema e gli arrangiamenti pop. Il docu di Tornatore è un omaggio che colpisce al cuore

Alberto Fassina

"Ennio", il documentario che Giuseppe Tornatore dedica a uno dei musicisti più amati del Novecento, ha un unico grande problema: dura troppo poco. Anche se sfiora le tre ore, non si vorrebbe mai uscire dalla sala. Lo spettatore partecipa a uno spettacolo nel quale viene raccontata la vita del maestro, ma allo stesso tempo entra in un mondo emotivo, un mondo che viene riconosciuto da tutti coloro che hanno vissuto dalla seconda metà del Novecento a oggi.

Perché Morricone non è solo il creatore di indimenticabili partiture per il cinema. All'inizio della sua carriera è stato arrangiatore di canzoni di successo. Alcuni titoli: "Abbronzatissima", "Sapore di Sale", "Se telefonando" e ancora: "In ginocchio da te", "Andavo a cento all'ora", "Non son degno di te", alcune delle maggiori hit di Gianni Morandi che non a caso ieri, accompagnato dalla moglie Anna, non ha potuto non omaggiare l'amico partecipando all'anteprima mondiale di questo magnifico lavoro. Quando il mondo di Morricone si svela, lo spettatore viaggia nel tempo e nei ricordi. Ascoltando quelle note, vedendo quelle immagini ci si ritrova tutti sprofondati nella poltroncina, come nella scena fi-

nale di "Nuovo cinema Paradiso". Non ci sono i baci tagliati, ma al loro posto rivediamo le sequenze di opere che hanno incrociato la vita di tutti. Morricone era anche popolare.

Lavorava su progetti diversi entusiasmandosi per il film di un esordiente impegnato (come fu per i "Pugni in tasca" di Bellocchio), costruendo sodalizi artistici come quello con Sergio Leone, lavorando per grandi registi di Hollywood: Carpenter, De Palma, Malick, Stone, Polanski, Tarantino. "Ennio" è un lungo viaggio attraverso da racconti di vita, nel quale vengono svelate tutte quelle idee capaci di far germogliare le sue melodie. «Con la stampa si irrigidiva» ricorda Tornatore «forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi, qui invece ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

Spesso nella lunga intervista realizzata da Tornatore, Morricone si commuove. E allora forse si capisce il perché di un successo che ha attraversato il mondo. Chi ha scritto quella musica è stato in grado di vincere la battaglia che ogni genio intraprende con se stesso. Con la musica ha trovato il modo di entrare nella testa dei suoi registi, per arrivare al cuore dei suoi spettatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Tornatore con Maria Travia Morricone e l'arrivo di Morandi

### "SENZA FINE" - GIORNATE DEGLI AUTORI

## Gli amori, la musica, la vecchiaia. Tutta Ornella Vanoni in 84 minuti

Non finiscono mai la musica, le parole, l'ironia, il rosso dei riccioli, la capacità di continuare a sedurre, anche alla vigilia del suo 87esimo compleanno, anche oggi che il passo si è fatto un po' incerto, la voce lievemente più bassa. Ornella Vanoni interpreta il monumento di se stessa nel docu-film di Elisa Fukkas "Senza fine", presentato ieri come Evento speciale alle Giornate degli autori nel quale la cantante si offre spesso in accappatoio, o sul lettino dei massaggi, all'interno del Centro benessere scelto come set per il film.

Non c'è autocelebrazione, come invece fu per i documentari su Chiara Ferragni o Franca Sozzani, ma primi piani (anche) sui ritardi, i capricci, le macchie dell'età, come a dire che della Vanoni si tiene tutto. «Sto vivendo una vecchiaia affascinante» dice la cantante «in tanto sono viva, e poi mi di-



Ornella Vanoni, applausi in sala

verto e cerco di divertire». Sicuramente ha fatto impazzire la troupe, dormendo fino a tardi, accusando la regista di aver cercato di farla morire nelle scene in piscina, minacciando di mollare il set. Il ritratto della cantante si mescola così a quello della donna, della madre imperfetta di Cristiano, il figlio trascurato a beneficio del lavoro, della compagna di

molti uomini «quasi tutti poveri» (da Giorgio Strehler a Gino Paoli), e via via, a cerchi concentrici, fin dentro la depressione («una gabbia terribile, ma solo uscendo dalla depressione ho capito tutto di me»).

Ornella a ruota libera, intervallata dalle canzoni più famose (nel film anche Paolo Fresu, Vinicio Capossela e Samuele Bersani) racconta quando le manchi «la tenerezza, da 24 anni vivo sola. Ora sono arrivata a 87 anni, non pensavo nemmeno esistesse questa età, mi sembra di aver vissuto quattro o cinque vite». «Perché un film su di me?» dice la cantante, che ieri ha ricevuto all'Hotel Excelsior il Sound-track Stars Award. «Melo sono chiesta anch'io, è come un fiaba. È bello finire in una fiaba». L'amore folle sbocciato con Elisa Fukkas la porterà un altro film. —

MANUELA PIVATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FUORI CONCORSO

## De André: «Una bussola contro il rancore»



De André e Lena

"De André#De André. Storia di un impiegato". Padre e figlio uniti da un hashtag, un simbolo dei nostri tempi. Per parlare a una generazione che ha sostituito la piazza con la rete. Il desiderio di Roberta Lena e Cristiano De André di lavorare attorno al disco "Storia di un impiegato" nasce dalla voglia di parlare a chi nel 2001 non andava a Genova a manifestare, ma in quegli anni nasceva. "Storia di un impiegato" così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente» ha spiegato Cristiano De André. «Volevo dare una sorta di bussola per predicare la fine del rancore, un sentimento prevalente in questi anni». Dori Ghezzi ricorda che quel lavoro era stato accolto da molte critiche. Molti, nel film, i momenti intimi di De André, nella casa in Sardegna con gli amici. Ieri sera, alla proiezione, un breve concerto del figlio. —

A.FAS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# LEXUS

## PADOVA • VICENZA GIURIATTI FUTURO

Viale della Regione Veneto, 28/1 (PD) - 049 768 788 - [lexus-padova.it](http://lexus-padova.it)  
Via del Commercio, 7 (VI) - 0444 348 220 - [lexus-vicenza.it](http://lexus-vicenza.it)

## LA SERATA FINALE

### Il palcoscenico per i Leoni

Oggi alle 19, dopo l'ultimo red carpet di questa edizione, la Sala Grande accoglie la cerimonia di premiazione della 78esima edizione della Mostra. La serata sarà condotta da Serena Rossi e il pubblico da casa potrà viverla in diretta sintonizzandosi su Rai Movie.



### "Il bambino nascosto", ultimo titolo

Alle 21 in Sala Grande l'ultimo titolo di Venezia 78. Il film di chiusura è italiano: "Il bambino perduto", di Roberto Andò con Silvio Orlando, Giuseppe Pirozzi e Imma Villa. Si torna a Napoli, per una storia che si svolge quasi tutta nel chiuso di un appartamento dove si instaura un rapporto tra un professore di musica e un bambino.



## Mostra del Cinema

"ENNIO" - FUORI CONCORSO

# La colonna sonora della nostra vita nelle note di Morricone

I capolavori per il grande cinema e gli arrangiamenti pop. Il docu di Tornatore è un omaggio che colpisce al cuore

Alberto Fassina

"Ennio", il documentario che Giuseppe Tornatore dedica a uno dei musicisti più amati del Novecento, ha un unico grande problema: dura troppo poco. Anche se sfiora le tre ore, non si vorrebbe mai uscire dalla sala. Lo spettatore partecipa a uno spettacolo nel quale viene raccontata la vita del maestro, ma allo stesso tempo entra in un mondo emotivo, un mondo che viene riconosciuto da tutti coloro che hanno vissuto dalla seconda metà del Novecento a oggi.

Perché Morricone non è solo il creatore di indimenticabili partiture per il cinema. All'inizio della sua carriera è stato arrangiatore di canzoni di successo. Alcuni titoli: "Abbronzatissima", "Sapore di Sale", "Se telefonando" e ancora: "In ginocchio da te", "Andavo a cento all'ora", "Non son degno di te", alcune delle maggiori hit di Gianni Morandi che non a caso ieri, accompagnato dalla moglie Anna, non ha potuto non omaggiare l'amico partecipando all'anteprima mondiale di questo magnifico lavoro. Quando il mondo di Morricone si svela, lo spettatore viaggia nel tempo e nei ricordi. Ascoltando quelle note, vedendo quelle immagini ci si ritrova tutti sprofondati nella poltroncina, come nella scena fi-

nale di "Nuovo cinema Paradiso". Non ci sono i baci tagliati, ma al loro posto rivediamo le sequenze di opere che hanno incrociato la vita di tutti. Morricone era anche popolare.

Lavorava su progetti diversi entusiasmandosi per il film di un esordiente impegnato (come fu per "I pugni in tasca" di Bellocchio), costruendo sodalizi artistiche come quello con Sergio Leone, lavorando per grandi registi di Hollywood: Carpenter, De Palma, Malick, Stone, Polanski, Tarantino. "Ennio" è un lungo viaggio attraversato da racconti di vita, nel quale vengono svelate tutte quelle idee capaci di far germogliare le sue melodie. «Con la stampa si irrigidiva» ricorda Tornatore «forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi, qui invece ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

Spesso nella lunga intervista realizzata da Tornatore, Morricone si commuove. E allora forse si capisce il perché di un successo che ha attraversato il mondo. Chi ha scritto quella musica è stato in grado di vincere la battaglia che ogni genio intraprende con se stesso. Con la musica ha trovato il modo di entrare nella testa dei suoi registi, per arrivare al cuore dei suoi spettatori. —

"SENZA FINE" - GIORNATE DEGLI AUTORI

# Gli amori, la musica, la vecchiaia. Tutta Ornella Vanoni in 84 minuti

Non finiscono mai la musica, le parole, l'ironia, il rosso dei riccioli, la capacità di continuare a sedurre, anche alla vigilia del suo 87esimo compleanno, anche oggi che il passo si è fatto un po' incerto, la voce lievemente più bassa. Ornella Vanoni interpreta il monumento di se stessa nel docu-film di Elisa Fuksas "Senza fine", presentato ieri come Evento speciale alle Giornate degli autori nel quale la cantante si offre spesso in accappatoio, o sul lettino dei massaggi, all'interno del Centro benessere scelto come set per il film.

Non c'è autolecebrazione, come invece fu per i documentari su Chiara Ferragni o Franca Sozzani, ma primi piani (anche) sui ritardi, i capricci, le macchie dell'età, come a dire che della Vanoni si tiene tutto. «Sto vivendo una vecchiaia affascinante» dice la cantante «intanto sono viva, e poi mi di-



Giuseppe Tornatore con Maria Travia Morricone e l'arrivo di Morandi



Ornella Vanoni, applausi in sala

verto e cerco di divertire». Sicuramente ha fatto impazzire la troupe, dormendo fino a tardi, accusando la regista di aver cercato di farla morire nelle scene in piscina, minacciando di mollare il set. Il ritratto della cantante si mescola così a quello della donna, della madre imperfetta di Cristiano, il figlio trascurato a beneficio del lavoro, della compagnia di

molti uomini «quasi tutti poveri» (da Giorgio Strehler a Gino Paoli), e via via, a cerchi concentrici, fin dentro la depressione («una gabbia terribile, ma solo uscendo dalla depressione ho capito tutto di me»).

Ornella a ruota libera, intervallata dalle canzoni più famose (nel film anche Paolo Fresu, Vinicio Caposella e Samuele Bersani) racconta quando le manchi «la tenerezza, da 24 anni vivo sola. Ora sono arrivata a 87 anni, non pensavo nemmeno esistesse questa età, mi sembra di aver vissuto quattro o cinque vite». «Perché un film su di me?» dice la cantante, che ieri ha ricevuto l'attento ascolto da molte critiche. Molti, nel film, i momenti intimi di De André, nella casa in Sardegna con gli amici. Ieri sera, alla proiezione, un breve concerto del figlio. —

MANUELA PRIVATO  
FOTO: G. MONTI

FUORI CONCORSO

# De André: «Una bussola contro il rancore»



De André e Lena

«De André#De André. Storia di un impiegato». Padre e figlio uniti da un hashtag, un simbolo dei nostri tempi. Per parlare a una generazione che ha sostituito la piazza con la rete. Il desiderio di Roberta Lenae e Cristiano De André di lavorare attorno al disco "Storia di un impiegato" nasce dalla voglia di parlare a chi nel 2001 non andava a Genova a manifestare, ma in quegli anni nasceva. «Storia di un impiegato» così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente». «Storia di un impiegato» così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente». «Storia di un impiegato» così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente». «Storia di un impiegato» così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente». —

AFAS.

Centro di impiantologia dentistica e di protesi dentarie



## DR. ĆATOVIĆ

DOMENICA 10 OTTOBRE

PARTECIPA ALLA LEZIONE EDUCATIVA DI ODONTOIATRIA MODERNA  
DALLE ORE 17.00 PRESSO IL PARK HOTEL VILLA CARPENADA  
VIA MIER, 158 - BELLUNO

L'EVENTO SI SVOLGERÀ NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE ANTI-COVID  
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

chiamare il +385 98 435 898 Sig.ra Erika Monti

TUTTI I PARTECIPANTI  
DOVRANNO ESSERE  
MUNITI DI  
GREEN PASS

## LA SERATA FINALE

### Il palcoscenico per i Leoni

Oggi alle 19, dopo l'ultimo red carpet di questa edizione, la Sala Grande accoglie la cerimonia di premiazione della 78esima edizione della Mostra. La serata sarà condotta da Serena Rossi e il pubblico da casa potrà viverla in diretta sintonizzandosi su Rai Movie.



### "Il bambino nascosto", ultimo titolo

Alle 21 in Sala Grande l'ultimo titolo di Venezia 78. Il film di chiusura è italiano: "Il bambino perduto", di Roberto Andò con Silvio Orlando, Giuseppe Pirozzi e Imma Villa. Si torna a Napoli, per una storia che si svolge quasi tutta nel chiuso di un appartamento dove si instaura un rapporto tra un professore di musica e un bambino.



## Mostra del Cinema

"ENNIO" - FUORI CONCORSO

# La colonna sonora della nostra vita nelle note di Morricone

I capolavori per il grande cinema e gli arrangiamenti pop. Il docu di Tornatore è un omaggio che colpisce al cuore

Alberto Fassina

"Ennio", il documentario che Giuseppe Tornatore dedica a uno dei musicisti più amati del Novecento, ha un unico grande problema: dura troppo poco. Anche se sfiora le tre ore, non si vorrebbe mai uscire dalla sala. Lo spettatore partecipa a uno spettacolo nel quale viene raccontata la vita del maestro, ma allo stesso tempo entra in un mondo emotivo, un mondo che viene riconosciuto da tutti coloro che hanno vissuto dalla seconda metà del Novecento a oggi.

Perché Morricone non è solo il creatore di indimenticabili partiture per il cinema. All'inizio della sua carriera è stato arrangiatore di canzoncini di successo. Alcuni titoli: "Abbronzatissima", "Sapore di Sale", "Se telefonando" e ancora: "In ginocchio da te", "Andavo a cenare con te", "Non son degno di te", alcune delle maggiori hit di Gianni Morandi che non a caso ieri, accompagnato dalla moglie Anna, non ha potuto non omaggiare l'amico partecipando all'anteprima mondiale di questo magnifico lavoro. Quando il mondo di Morricone si svela, lo spettatore viaggia nel tempo e nei ricordi. Ascoltando quelle note, vedendo quelle immagini ci si ritrova tutti sprofondati nella poltroncina, come nella scena fi-

nale di "Nuovo cinema Paradiso". Non ci sono i baci tagliati, ma al loro posto rivediamo le sequenze di opere che hanno incrociato la vita di tutti. Morricone era anche popolare.

Lavorava su progetti diversi entusiasmandosi per il film di un esordiente impegnato (come fu per i "pugni in tasca" di Bellocchio), costruendo sodalizi artistiche come quello con Sergio Leone, lavorando per grandi registi di Hollywood: Carpenter, De Palma, Malick, Stone, Polanski, Tarantino. "Ennio" è un lungo viaggio attraversato da racconti di vita, nel quale vengono svelate tutte quelle idee capaci di far germogliare le sue melodie. «Con la stampa si irrigidiva» ricorda Tornatore - forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi, qui invece ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

Spesso nella lunga intervista realizzata da Tornatore, Morricone si commuove. E allora forse si capisce il perché di un successo che ha attraversato il mondo. Chi ha scritto quella musica è stato in grado di vincere la battaglia che ogni genio intraprende con se stesso. Con la musica ha trovato il modo di entrare nella testa dei suoi registi, per arrivare al cuore dei suoi spettatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Tornatore con Maria Travia Morricone e l'arrivo di Morandi

"SENZA FINE" - GIORNATE DEGLI AUTORI

## Gli amori, la musica, la vecchiaia. Tutta Ornella Vanoni in 84 minuti

Non finiscono mai la musica, le parole, l'ironia, il rosso dei riccioli, la capacità di continuare a sedurre, anche alla vigilia del suo 87esimo compleanno, anche oggi che il passo si è fatto un po' incerto, la voce lievemente più bassa. Ornella Vanoni interpreta il monumento di se stessa nel docu-film di Elisa Fukkas "Senza fine", presentato ieri come Evento speciale alle Giornate degli autori nel quale la cantante si offre spesso in accappatoio, o sul lettino dei massaggi, all'interno del Centro benessere scelto come set per il film.

Non c'è autocelebrazione, come invece fu per i documentari su Chiara Ferragni o Franca Sozzani, ma primi piani (anche) sui ritardi, i capricci, le macchie dell'età, come a dire che della Vanoni si tiene tutto. «Sto vivendo una vecchiaia affascinante» dice la cantante «intanto sono viva, e poi mi di-



Ornella Vanoni, applausi in sala

verto e cerco di divertire». Sicuramente ha fatto impazzire la troupe, dormendo fino a tardi, accusando il regista di aver cercato di farla morire nelle scene in piscina, minacciando di mollare il set. Il ritratto della cantante si mescola così a quello della donna, della madre imperfetta di Cristiano, il figlio trascurato a beneficio del lavoro, della compagnia di

MANUELA PIVATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUORI CONCORSO

## De André: «Una bussola contro il rancore»



De André e Lena

"De André#De André. Storia di un impiegato". Padre e figlio uniti da un hashtag, un simbolo dei nostri tempi. Per parlare a una generazione che ha sostituito la piazza con la rete. Il desiderio di Roberta Lena e Cristiano De André di lavorare attorno al disco "Storia di un impiegato" nasce dalla voglia di parlare a chi nel 2001 non andava a Genova a manifestare, ma in quegli anni nasceva. "Storia di un impiegato" così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente» ha spiegato Cristiano De André. «Volevo dare una sorta di bussola per indicare la fine del rancore, un sentimento prevalente in questi anni». Dori Ghezzi ricorda che quel lavoro era stato accolto da molte critiche. Molti, nel film, i momenti intimi di De André, nella casa in Sardegna con gli amici. Ieri sera, alla proiezione, un breve concerto defilò. —

A.FAS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Mobil Discount**  
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

**6000Mq**  
di **GRANDI**  
**PROMOZIONI**

**SCONTI DAL 50% AL 70%**

**SIGNORESSA (TV) Via Treviso, 100 (S.s. Feltrina) - Tel. 0423.670368**

E-mail: [mobildiscountmtds@libero.it](mailto:mobildiscountmtds@libero.it) - Sito: [www.mdsmobildiscount.it](http://www.mdsmobildiscount.it)

# IL PICCOLO

Data: 11/09/2021

Media: Quotidiano

SABATO 11 SETTEMBRE 2021  
IL PICCOLO

35

## LA SERATA FINALE

### Il palcoscenico per i Leoni

Oggi alle 19, dopo l'ultimo red carpet di questa edizione, la Sala Grande accoglie la cerimonia di premiazione della 78esima edizione della Mostra. La serata sarà condotta da Serena Rossi e il pubblico da casa potrà vederla in diretta sintonizzandosi su Rai Movie.



### "Il bambino nascosto", ultimo titolo

Alle 21 in Sala Grande l'ultimo titolo di Venezia 78. Il film di chiusura è italiano: "Il bambino perduto", di Roberto Andò con Silvio Orlando, Giuseppe Pirozzi e Irma Villa. Si torna a Napoli, per una storia che si svolge quasi tutta nel chiuso di un appartamento dove si instaura un rapporto tra un professore di musica e un bambino.



## Mostra del Cinema

"ENNIO" - FUORI CONCORSO

# La colonna sonora della nostra vita nelle note di Morricone

I capolavori per il grande cinema e gli arrangiamenti pop. Il docu di Tornatore è un omaggio che colpisce al cuore

Alberto Fassina

"Ennio", il documentario che Giuseppe Tornatore dedica a uno dei musicisti più amati del Novecento, ha un unico grande problema: dura troppo poco. Anche se sfiora le tre ore, non si vorrebbe mai uscire dalla sala. Lo spettatore partecipa a uno spettacolo nel quale viene raccontata la vita del maestro, ma allo stesso tempo entra in un mondo emotivo, un mondo che viene riconosciuto da tutti coloro che hanno vissuto dalla seconda metà del Novecento a oggi.

Perché Morricone non è solo il creatore di indimenticabili partiture per il cinema. All'inizio della sua carriera è stato arrangiatore di canzoncini di successo. Alcuni titoli: "Abbronzatissima", "Sapore di Sale", "Se telefonando" e ancora: "In ginocchio date", "Andavo a cento all'ora", "Non son degno di te", alcune delle maggiori hit di Gianni Morandi che non a caso ieri, accompagnato dalla moglie Anna, non ha potuto non omaggiare l'amico partecipando all'anteprima mondiale di questo magnifico lavoro. Quando il mondo di Morricone si svela, lo spettatore viaggia nel tempo e nei ricordi. Ascoltando quelle note, vedendo quelle immagini ci si ritrova tutti sprofondati nella poltroncina, come nella scena fi-

nale di "Nuovo cinema Paradiso". Non ci sono i baci tagliati, ma al loro posto rivediamo le sequenze di opere che hanno incrociato la vita di tutti. Morricone era anche popolare.

Lavorava su progetti diversi entusiasmandosi per il film di un esordiente impegnato (come fu per i "Pugni in tasca" di Bellocchio), costruendo sodalizi artistici come quello con Sergio Leone, lavorando per grandi registi di Hollywood: Carpenter, De Palma, Malick, Stone, Polanski, Tarantino. "Ennio" è un lungo viaggio attraverso da racconti di vita, nel quale vengono svelate tutte quelle idee capaci di far germogliare le sue melodie. «Con la stampa si irrigidiva» ricorda Tornatore «forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi, qui invece ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

Spesso nella lunga intervista realizzata da Tornatore, Morricone si commuove. È allora forse si capisce il perché di un successo che ha attraversato il mondo. Chi ha scritto quella musica è stato in grado di vincere la battaglia che ogni genio intraprende con se stesso. Con la musica ha trovato il modo di entrare nella testa dei suoi registi, per arrivare al cuore dei suoi spettatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Tornatore con Maria Travia Morricone e l'arrivo di Morandi

"SENZA FINE" - GIORNATE DEGLI AUTORI

# Gli amori, la musica, la vecchiaia. Tutta Ornella Vanoni in 84 minuti

Non finiscono mai la musica, le parole, l'ironia, il rosso dei riccioli, la capacità di continuare a sedurre, anche alla vigilia del suo 87esimo compleanno, anche oggi che il passo si è fatto un po' incerto, la voce lievemente più bassa. Ornella Vanoni interpreta il monumento di se stessa nel docu-film di Elisa Fukas "Senza fine", presentato ieri come Evento speciale alle Giornate degli autori nel quale la cantante si offre spesso in accappatoio, o sul lettino dei massaggi, all'interno del Centro benessere scelto come set per il film.

Non c'è autocelebrazione, come invece fu per i documentari su Chiara Ferragni o Franca Sozzani, ma primi piani (anche) sui ritardi, i capricci, le macchie dell'età, come a dire che della Vanoni si tiene tutto. «Sto vivendo una vecchiaia affascinante» dice la cantante «in tanto sono viva, e poi mi di-



Ornella Vanoni, applausi in sala

vertò e cerco di divertire». Sicuramente ha fatto impazzire la troupe, dormendo fino a tardi, accusando la regista di aver cercato di farla morire nelle scene di piscina, minacciando di mollare il set. Il ritratto della cantante si mescola così a quello della donna, della madre imperfetta di Cristiano, il figlio trascurato a beneficio del lavoro, della compagna di

molti uomini «quasi tutti poveri» (da Giorgio Strehler a Gino Paoli), e via via, a cerchi concentrici, fin dentro la depressione («una gabbia terribile, ma solo uscendo dalla depressione ho capito tutto di me»).

Ornella a ruota libera, intervallata dalle canzoni più famose (nel film anche Paolo Fresu, Vinicio Capossela e Samuele Bersani) racconta quando le manchi «la tenerezza, da 24 anni vivo sola. Ora sono arrivata a 87 anni, non pensavo nemmeno esistesse questa età, mi sembra di aver vissuto quattro o cinque vite». «Perché un film su di me?» dice la cantante, che ieri ha ricevuto all'hotel Excelsior il Soundtrack Stars Award. «Me lo sono chiesta anch'io, è come una fiaba. È bello finire in una fiaba». L'amore folle sbocciato con Elisa Fukas la porterà a un altro film. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUORI CONCORSO

## De André: «Una bussola contro il rancore»



De André e Lena

"De André#De André. Storia di un impiegato". Padre e figlio uniti da un hashtag, un simbolo dei nostri tempi. Per parlare a una generazione che ha sostituito la piazza con la rete. Il desiderio di Roberta Lena e Cristiano De André di lavorare attorno al disco "Storia di un impiegato" nasce dalla voglia di parlare a chi nel 2001 non andava a Genova a manifestare, ma in quegli anni nasceva. "Storia di un impiegato" così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro quando le manchi «la tenerezza, da 24 anni vivo sola. Ora sono arrivata a 87 anni, non pensavo nemmeno esistesse questa età, mi sembra di aver vissuto quattro o cinque vite». «Perché un film su di me?» dice la cantante, che ieri ha ricevuto all'hotel Excelsior il Soundtrack Stars Award. «Me lo sono chiesta anch'io, è come una fiaba. È bello finire in una fiaba». L'amore folle sbocciato con Elisa Fukas la porterà a un altro film. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Alessandro Barbero racconta Dante e il suo mondo.



### DANTE: L'UOMO, IL POLITICO, L'ESULE NELL'APPASSIONANTE RACCONTO DI ALESSANDRO BARBERO.

A 700 anni dalla sua morte, un'opera unica per compiere un viaggio alla scoperta di Dante e del suo tempo: dall'incontro con Beatrice al suo impegno politico, passando per le vicende storiche che lo hanno direttamente coinvolto.

DAL 2 SETTEMBRE IN EDICOLA

GEDÌ

IL PICCOLO

Messaggero

IL CASO EDITORIALE DELL'ANNO

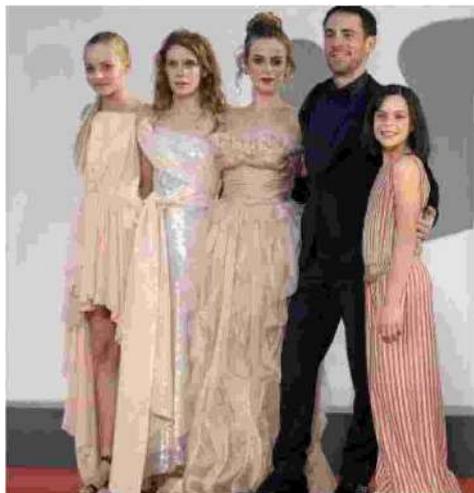


# Gli ultimi duelli al Lido Musica e vip sul red carpet

Di scena Morricone, De André e Vanoni, paparazzi scatenati per Affleck e JLo  
La giuria presieduta da Bong Joon-ho in un luogo segreto decide il Leone d'oro

■ **VENEZIA** Ultimi duelli al Lido, quelli della giuria presieduta da Bong Joon-ho e riunita in un luogo segreto in completa disconnessione con l'esterno per decidere il Leone d'oro, d'argento, le Coppe Volpi agli attori e gli altri premi (voci incontrollabili danno Sorrentino, Campion, Schrader. Al modovar...), ma non solo The Last Duel è il titolo del film del giorno. Fuori Concorso, un kolossal in costume che porta al rush finale Venezia 78 con i fuochi d'artificio e un red carpet da urlo con i Bennifer, ossia Ben Affleck e Jennifer Lopez, innamoratissima coppia dell'estate inseguita dai paparazzi, Matt Damon, Jodie Comer, protagonisti del film di Ridley Scott, il regista di tanti film d'azione a cominciare dal Gladiatore per finire con l'ancora inedita House of Gucci con Lady Gaga. Passerella anche per tanto altro per una edizione ricchissima.

La famiglia Morricone, con la vedova Maria e i figli Giovanni e Marco accompagna emozionata Ennio. Eccezionale tributo documentario che il premio Oscar Giuseppe Tornatore ha dedicato al grandissimo compositore scomparso poco più di un anno fa, riuscendo, in un percorso cronologico e



In alto Ben Affleck con Jennifer Lopez, Maria Travia Morricone con Giuseppe Tornatore e la moglie Roberta, Elio Germano con il cast

monumentale per reperti originali, a ricostruire non solo il lavoro del musicista da 500 colonne sonore, ma anche l'uomo che amava la musica più di ogni altra cosa e sapeva con una nota evocare tutto. «un film che spero» ha detto Tornatore «diventi fonte stes-

sa per il futuro». Intanto in sala la uscirà con Lucky Red. Altra famiglia musicale è quella di De André: a presentare «De André - De André - Storia di un impiegato, con la regia di Roberta Lena, c'è il figlio Cristiano con Dori Ghezzi e dopo la premiere c'è un cun-

certo con le musiche del film. E ancora musica con Ornella Vanoni, protagonista di Senza Fine di Elisa Fuksas per le Giornate degli Autori.

Il concorso si è concluso con un film da non perdere, Un autre monde di Stephan Brizé con Vincent Lindon, ultimo capitolo di una trilogia con lo stesso attore francese tutta puntata a raccontare, anche con bel pugno nello stomaco, la crisi economica: questa volta il punto di vista è dell'imprenditore costretto a licenziare tanti suoi operai.

Il filo rosso del femminismo, dei diritti femminili è stato davvero portante a Venezia 78 (da l'Evenement di Audrey Diwan) sull'aborto illegale, che meriterebbe uno spazio nel palmares, a Les Choses Humaines di Yvan Attal sul processo per stupro, per fare due esempi e fino all'ultimo The Last Duel di Ridley Scott racconta una storia vera ma non a caso diventa film oggi. Il film (in sala con Disney dal 14 ottobre), scritto, interpretato e profittato da Matt Damon e Ben Affleck (e altri), tratto dal romanzo di Eric Jager del 2004, racconta di una donna coraggiosa, anticipatrice del femminismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SERATA FINALE

### Il palcoscenico per i Leoni

Oggi alle 19, dopo l'ultimo red carpet di questa edizione, la Sala Grande accoglie la cerimonia di premiazione della 78esima edizione della Mostra. La serata sarà condotta da Serena Rossi e il pubblico da casa potrà viverla in diretta sintonizzandosi su RaiMovie.



### "Il bambino nascosto", ultimo titolo

Alle 21 in Sala Grande l'ultimo titolo di Venezia 78. Il film di chiusura è italiano: "Il bambino perduto", di Roberto Andò con Silvio Orlando, Giuseppe Pirozzi e Imma Villa. Si torna a Napoli, per una storia che si svolge quasi tutta nel chiuso di un appartamento dove si instaura un rapporto tra un professore di musica e un bambino.



## Mostra del Cinema

### "ENNIO" - FUORI CONCORSO

# La colonna sonora della nostra vita nelle note di Morricone

I capolavori per il grande cinema e gli arrangiamenti pop. Il docu di Tornatore è un omaggio che colpisce al cuore

Alberto Fassina

"Ennio", il documentario che Giuseppe Tornatore dedica a uno dei musicisti più amati del Novecento, ha un unico grande problema: dura troppo poco. Anche se sfiora le tre ore, non si vorrebbe mai uscire dalla sala. Lo spettatore partecipa a uno spettacolo nel quale viene raccontata la vita del maestro, ma allo stesso tempo entra in un mondo emotivo, un mondo che viene riconosciuto da tutti coloro che hanno vissuto dalla seconda metà del Novecento a oggi.

Perché Morricone non è solo il creatore di indimenticabili partiture per il cinema. All'inizio della sua carriera è stato arrangiatore di canzonidi successo. Alcuni titoli: "Abbronzatissima", "Sapore di Sale", "Se telefonando" e ancora: "In ginocchio da te", "Andavo a cenare con te", "Non son degno di te", alcune delle maggiori hit di Gianni Morandi che non a caso ieri, accompagnato dalla moglie Anna, non ha potuto non omaggiare l'amico partecipando all'anteprima mondiale di questo magnifico lavoro. Quando il mondo di Morricone si svela, lo spettatore viaggia nel tempo e nei ricordi. Ascoltando quelle note, vedendo quelle immagini ci si ritrova tutti sprofondati nella poltroncina, come nella scena fi-

nale di "Nuovo cinema Paradiso". Non ci sono i baci tagliati, ma al loro posto rivediamo le sequenze di opere che hanno incrociato la vita di tutti. Morricone era anche popolare.

Lavorava su progetti diversi entusiasmandosi per il film di un esordiente impegnato (come fu per i "T pugni in tasca" di Bellocchio), costruendo sodalizi artistiche come quello con Sergio Leone, lavorando per grandi registi di Hollywood: Carpenter, De Palma, Malick, Stone, Polanski, Tarantino. "Ennio" è un lungo viaggio attraversato da racconti di vita, nel quale vengono svelate tutte quelle idee capaci di far germogliare le sue melodie. «Con la stampa si irrigidiva» ricorda Tornatore «forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi, qui invece ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

Spesso nella lunga intervista realizzata da Tornatore, Morricone si commuove. E allora forse si capisce il perché di un successo che ha attraversato il mondo. Chissà scritto quella musica è stato in grado di vincere la battaglia che ogni genio intraprende con se stesso. Con la musica ha trovato il modo di entrare nella testa dei suoi registi, per arrivare al cuore dei suoi spettatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### "SENZA FINE" - GIORNATE DEGLI AUTORI

# Gli amori, la musica, la vecchiaia. Tutta Ornella Vanoni in 84 minuti

Non finiscono mai la musica, le parole, l'ironia, il rosso dei riccioli, la capacità di continuare a sedurre, anche alla vigilia del suo 87esimo compleanno, anche oggi che il passo si è fatto un po' incerto, la voce lievemente più bassa. Ornella Vanoni interpreta il monumento di se stessa nel docu-film di Elisa Fuksas "Senza fine", presentato ieri come Evento speciale alle Giornate degli autori nel quale la cantante si offre spesso in accappatoio, o sul lettino dei massaggi, all'interno del Centro benessere scelto come set per il film.

Non c'è autocelebrazione, come invece fu per i documentari su Chiara Ferrigno-Franca Sozzani, ma primi piani (anche) sui ritardi e i capricci, le macchie dell'età, come a dire che della Vanoni si tiene tutto. «Sto vivendo una vecchiaia affascinante» dice la cantante «intanto sono viva, e poi mi di-



Giuseppe Tornatore con Maria Travia Morricone e l'arrivo di Morandi



Ornella Vanoni, applausi in sala

verto e cerco di divertire».

Sicuramente ha fatto impazzire la troupe, dormendo fino a tardi, accusando la regista di aver cercato di farla morire nelle scene in piscina, minacciando di mollare il set. Il ritratto della cantante si mescola così a quello della donna, della madre imperfetta di Cristiano, il figlio trascurato a beneficio del lavoro, della compagnia di

molti uomini «quasi tutti poveri» (da Giorgio Strehler a Gino Paoli), e via via, a cerchi concentrici, fin dentro la depressione («una gabbia terribile, ma solo uscendo dalla depressione ho capito tutto di me»).

Ornella a ruota libera, intervallata dalle canzoni più famose (nel film anche Paolo Fresu, Vinicio Capossela e Samuele Bersani) racconta quando le manchi «la tenerezza, da 24 anni vivo sola. Ora sono arrivata a 87 anni, non pensavo nemmeno esistesse questa età, mi sembra di aver vissuto quattro o cinque vite». «Perché un film su di me?» dice la cantante, che ieri ha ricevuto all'hotel Excelsior il Soundtrack Stars Award. «Me lo sono chiesta anch'io, è come una fiaba». È bello finire in una fiaba». L'amore folle sbocciato con Elisa Fuksas la porterà a un altro film. —

MANUELA PIVATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FUORI CONCORSO

## De André: «Una bussola contro il rancore»



De André e Lena

"De André#De André. Storia di un impiegato". Padre e figlio uniti da un hashtag, un simbolo dei nostri tempi. Per parlare a una generazione che ha sostituito la piazza con la rete. Il desiderio di Roberta Lena e Cristiano De André di lavorare attorno al disco "Storia di un impiegato" nasce dalla voglia di parlare a chi nel 2001 non andava a Genova a manifestare, ma in quegli anni nasceva. "Storia di un impiegato" così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78: «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente» ha spiegato Cristiano De André. «Volevo dare una sorta di bussola per predicare la fine del rancore, un sentimento prevalente in questi anni». Dori Ghezzi ricorda che quel lavoro era stato accolto da molte critiche. Molti, nel film, i momenti intimi di De André, nella casa in Sardegna con gli amici. Ieri sera, alla proiezione, un breve concerto del figlio. —

A.FAS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA

Al VISIONARIO di Udine e CINEMAZERO di Pordenone

Welcome Venice

SABATO 11 SETTEMBRE  
OSPITI IL REGISTA ANDREA SEGRE  
E IL PROTAGONISTA PAOLO PIEROBON

TONI SERVILLO  
QUI RIDO IO  
UN FILM DI MARIO MARTONE



Gianni Morandi, 76 anni, ieri alla Mostra di Venezia per *Morricone*



Marcell Jacobs e Nicole



Cristiano De André e Parietti



Ron Moss, 69 anni



Lino Banfi, 85 anni

## Bennifer, sul tappeto rosso un sequel d'amore

Affleck e Lopez nella prima apparizione insieme a un festival internazionale. Così la coppia superstar celebra il successo del bis

VENEZIA

**I film, i film, i film** si parla tanto di film, dei loro messaggi, dei viaggi fra le emozioni che ci fanno fare. E poi, però, le star hanno la meglio su tutto. Specialmente se sono di fama mondiale, se sono bellissimi, e se sono stati travolti da un insolito destino, nell'azzurro mare di agosto. Ben Affleck e Jennifer Lopez, confidenzialmente *JLo*: è insieme, confidenzialmente, i Bennifer. È loro il red carpet della Mostra più clamoroso, più «glamorous».

**Ben Affleck** è a Venezia come protagonista, con Matt Damon, Adam Driver e Jodie Comer, del film *The Last Duel* di Ridley Scott. **Jennifer** - che a Venezia era stata appena due settimane fa, per la sfilata di Dolce & Gabbana in piazza San Marco - è platinata di nuovo sulla Laguna, per stare accanto al suo amore ritrovato. Per quelli che fossero tornati adesso da Marte o da Plutone, sono stati loro la coppia di questa lunga estate calda. Va a loro l'Oscar del gossip di quest'anno, con la loro inattesa, esplosiva, diramante reunion



Ben Affleck, 40 anni, sul tappeto rosso di Venezia con Jennifer Lopez, 52 anni

sentimentale sismografata dai media di tutto il mondo: tutti i Bennifer minuto per minuto.

L'altro ieri, all'attracco del Lido lei era in abito bianco di Valentino e mascherina nera, lui in T shirt nera e mascherina bianca. Ovviamente, mano nella mano. Hanno alloggiato al Cipriani, leg-

gendario hotel veneziano, e ieri sera, di nuovo al Lido, hanno sfilato sul tappeto rosso, per la gioia dei fotografi.

**Eccoli** dunque in Italia: l'Italia che è stata, in questi mesi, fra gli scenari preferiti del loro ritorno di fiamma. A Capri hanno attraccato nella baia di Marina piccola

### IL FILM SULLA VANONI

#### Ornella senza fine «Più testa che cuore»

**Al Lido** per il film di Elisa Fuksas. Senza fine su di lei, Ornella Vanoni parla di vaccinazione («deva essere obbligatoria: i No Vax non li capisco proprio») e di sé: si innamora di persone che la prendono di testa, non dimentica nulla ed è solo «dopo aver affrontato le depressioni che ho iniziato a sentirmi libera e forte».

Il loro enorme yacht, più di 80 metri, sul quale hanno festeggiato lo scorso 24 luglio i 52 anni di lei.

**E ora**, un passo indietro. Di quasi vent'anni. La loro storia d'amore comincia nel 2002, nel più classico dei modi: un film da interpretare insieme, *Gigli* di Martin Bre-

st. Il film è un flop, il loro amore è pop. Si innamorano, Affleck si propone ufficialmente ai genitori di *JLo*, addobbandole la stanza con un quintale di petali di rosa. Poi, per non sbagliare, le regala anche un solitario con un diamante rosa da oltre 6 carati. Perché non di soli fiori vive l'uomo. «Ho pianto molte volte, ma per la prima volta nella vita ho pianto di felicità. È stato il sentimento più meraviglioso che ho provato», dichiara lei. Però il giorno prima del matrimonio, nel settembre 2003, Lopez e Affleck rimandano la cerimonia. Nel gennaio successivo è già finito tutto.

**Seguono**, nell'ordine: *JLo* che sposa la popstar della musica latina Marc Anthony, ha da lui due gemelli, mentre Ben sposa Jennifer Garner e ha tre figli. Ma anche questi matrimoni finiscono, e dopo un altro po' di rispettive turbolenze sentimentali - e problemi di alcol per lui -, ecco la bomba dell'estate. Al momento, Affleck vive a Los Angeles e Lopez a Miami. Ma pare che Jennifer, travolta dalla felicità, stia già pensando di traslocare, e cerchi scuole per i figli nell'autunno a Los Angeles.

giovanni bogani



## LA SERATA FINALE

## Il palcoscenico per i Leoni

Oggi alle 19, dopo l'ultimo red carpet di questa edizione, la Sala Grande accoglie la cerimonia di premiazione della 78esima edizione della Mostra. La serata sarà condotta da Serena Rossi e il pubblico da casa potrà viverla in diretta sintonizzandosi su Rai Movie.



## "Il bambino nascosto", ultimo titolo

Alle 21 in Sala Grande l'ultimo titolo di Venezia 78. Il film di chiusura è italiano: "Il bambino perduto", di Roberto Andò con Silvano Orlando, Giuseppe Pirozzi e Imma Villa. Si torna a Napoli, per una storia che si svolge quasi tutta nel chiuso di un appartamento dove si instaura un rapporto tra un professore di musica e un bambino.



## Mostra del Cinema

"ENNIO" - FUORI CONCORSO

# La colonna sonora della nostra vita nelle note di Morricone

I capolavori per il grande cinema e gli arrangiamenti pop. Il docu di Tornatore è un omaggio che colpisce al cuore

Alberto Fassina

"Ennio", il documentario che Giuseppe Tornatore dedica a uno dei musicisti più amati del Novecento, ha un unico grande problema: dura troppo poco. Anche se sfiora le tre ore, non si vorrebbe mai uscire dalla sala. Lo spettatore partecipa a uno spettacolo nel quale viene raccontata la vita del maestro, ma allo stesso tempo entra in un mondo emotivo, un mondo che viene riconosciuto da tutti coloro che hanno vissuto dalla seconda metà del Novecento a oggi.

Perché Morricone non è solo il creatore di indimenticabili partiture per il cinema. All'inizio della sua carriera è stato arrangiatore di canzoni di successo. Alcuni titoli: "Abbronzatissima", "Sapore di Sale", "Se telefonando" e ancora: "In ginocchio da te", "Andavo a cento all'ora", "Non son degno di te", alcune delle maggiori hit di Gianni Morandi che non a caso ieri, accompagnato dalla moglie Anna, non ha potuto non omaggiare l'amico partecipando all'anteprima mondiale di questo magnifico lavoro. Quando il mondo di Morricone si svela, lo spettatore viaggia nel tempo e nei ricordi. Ascoltando quelle note, vedendo quelle immagini ci si ritrova tutti sprofondati nella poltroncina, come nella scena fi-

nale di "Nuovo cinema Paradiso". Non ci sono i baci tagliati, ma al loro posto rivediamo le sequenze di opere che hanno incrociato la vita di tutti. Morricone era anche popolare.

Lavorava su progetti diversi entusiasmandosi per il film di un esordiente impegnato (come fu per i "Pugni in tasca" di Bellocchio), costruendo sodalizi artistici come quello con Sergio Leone, lavorando per grandi registi di Hollywood: Carpenter, De Palma, Malick, Stone, Polanski, Tarantino. "Ennio" è un lungo viaggio attraversato da racconti di vita, nel quale vengono svelate tutte quelle idee capaci di far germogliare le sue melodie. «Con la stampa si irrigidiva» ricorda Tornatore «forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi, qui invece ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

Spesso nella lunga intervista realizzata da Tornatore, Morricone si commuove. E allora forse si capisce il perché di un successo che ha attraversato il mondo. Chi ha scritto quella musica è stato in grado di vincere la battaglia che ogni genio intraprende con se stesso. Con la musica ha trovato il modo di entrare nella testa dei suoi registi, per arrivare al cuore dei suoi spettatori.

Foto: P. P. / Contrasto



Giuseppe Tornatore con Maria Travia Morricone e l'arrivo di Morandi

FUORI CONCORSO

## De André: «Una bussola contro il rancore»



De André e Lena

"De André#De André. Storia di un impiegato". Padre e figlio uniti da un hashtag, un simbolo dei nostri tempi. Per parlare a una generazione che ha sostituito la piazza con la rete. Il desiderio di Roberta Lena e Cristiano De André di lavorare attorno al disco "Storia di un impiegato" nasce dalla voglia di parlare a chi nel 2001 non andava a Genova a manifestare, ma in quegli anni nasceva. "Storia di un impiegato" così diventa un film, che passa Fuori concorso a Venezia 78. «Ho voluto riprendere questo lavoro perché continuavo a trovare analogie con il presente» ha spiegato Cristiano De André. «Volevo dare una sorta di bussola per predicare la fine del rancore, un sentimento prevalente in questi anni». Doni Ghezzi ricorda che quel lavoro era stato accolto da molte critiche. Molti, nel film, i momenti intimi di De André, nella casa in Sardegna con gli amici. Ieri sera, alla proiezione, un breve concerto del figlio. —

A.F.A.S.

"SENZA FINE" - GIORNATE DEGLI AUTORI

## Gli amori, la musica, la vecchiaia. Tutta Ornella Vanoni in 84 minuti

Non finiscono mai la musica, le parole, l'ironia, il rosso dei riccioli, la capacità di continuare a sedurre, anche alla vigilia del suo 87esimo compleanno, anche oggi che il passo si è fatto un po' incerto, la voce lievemente più bassa. Ornella Vanoni interpreta il monumento di se stessa nel docu-film di Elisa Fuksas "Senza fine", presentato ieri come Evento speciale alle Giornate degli autori nel quale la cantante si offre spesso in accappatoio, o sul lettino dei massaggi, all'interno del Centro benessere scelto come set per il film.

Non c'è autolebrazione, come invece fu per i documentari su Chiara Ferragni o Franca Sozzani, ma primi piani (anche) sui ritardi, i capricci, le macchie dell'età, come a dire che della Vanoni si tiene tutto. «Sto vivendo una vecchiaia affascinante» dice la cantante «intanto sono viva, e poi mi di-



Ornella Vanoni, applausi in sala

multi uomini «quasi tutti poveri» (da Giorgio Strehler a Gino Paoli), e via via, a cerchi concentrici, fin dentro la depressione («una gabbia terribile, ma solo uscendo dalla depressione ho capito tutto di me»).

Ornella a ruota libera, intervallata dalle canzoni più famose (nel film anche Paolo Fresu, Vinicio Capossela e Samuele Bersani) racconta quando le manchi «la tenerezza, da 24 anni vivo sola. Ora sono arrivata a 87 anni, non pensavo nemmeno esistesse questa età, mi sembra di aver vissuto quattro o cinque vite».

«Perché un film su di me?» dice la cantante, che ieri ha ricevuto all'hotel Excelsior il Soundtrack Stars Award. «Me lo sono chiesta anch'io, è come una fiaba. È bello finire in una fiaba». L'amore folle sbocciato con Elisa Fuksas la porterà a un altro film. —

MANUELA PIVATO

Foto: P. P. / Contrasto

**Oxford**  
SCHOOL OF ENGLISH  
Since 1961

60  
1961 2021

OXFORD TEST OF ENGLISH  
Approved Test Centre

Cambridge Assessment English  
Authorized Exam Centre

VENEZIA  
CASTELLO 5252  
0415236829  
info@oxfordschoolvenezia.it

MESTRE  
via A. COSTA, 21/D  
041970258  
mestre@oxfordschool.com

ISCRIZIONI  
APERTE

ISCRIZIONI AI CORSI ANNUALI  
ANCHE A SETTEMBRE PARTONO NUOVI CORSI  
LEZIONI DI POTENZIAMENTO  
CORSI IN PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI  
VALUTAZIONE DEL LIVELLO GRATUITA  
I CORSI SONO TENUTI DA INSEGNANTI MADRELINGUA QUALIFICATI



GLI ESPERTI  
DELLA LINGUA  
INGLESE



## LA MOSTRA DEL CINEMA

# Venezia, ecco Ben Affleck e Jennifer Lopez

L'attore presenta The Last Duel di Ridley Scott. Di scena la musica con Morricone di Tornatore, De André e Ornella Vanoni

di **Alessandra Magliaro**  
VENEZIA

Ultimi duelli al Lido, quelli della giuria presieduta da Bong Joon-ho e riunita in un luogo segreto in completa disconnessione con l'esterno per decidere il Leone d'oro, d'argento, le Coppe Volpi agli attori e gli altri premi (voci incontrollabili) danno Sorrentino, Campion, Schrader, Almodovar...), ma non solo.

The Last Duel è il titolo del film del giorno, proiettato ieri fuori Concorso, un kolossal in costume che porta al rush finale Venezia 78 con i fuochi d'artificio e un red carpet da urlo con i Demifer, ossia Ben Affleck e Jennifer Lopez, innamoratissima coppia dell'estate inseguita dai paparazzi, Matt Damon, Jodie Comer, protagonisti del film di Ridley Scott, il regista di tanti film d'azione a cominciare dal Gladiatore per finire con l'ancora inedito House of Gucci con Lady Gaga. Passerella anche per tanto altro per una edizione ricchissima.

La famiglia Morricone, con la vedova Maria e i figli Giovanni e Marco accompagna emozionata Ennio, l'eccezionale tributo documentario che il premio Oscar Giuseppe Tornatore ha dedicato al grandissimo compositore scomparso poco più di un anno fa, riuscendo, in un percorso cronologico e monumentale per reperti originali, a ricostruire non solo il lavoro del musicista da 500 colonne sonore, ma



Da sinistra Ben Affleck e Jennifer Lopez in atteggiamento affettuoso sulla passerella Vincent Lindon e Matt Damon

anche l'uomo che amava la musica più di ogni altra cosa e sapeva con una nota evocare tutto, «un film che spero», ha detto Tornatore, «diventi fonte stessa per il futuro». Intanto in sala uscirà con Lucky Red.

Altra famiglia musicale è quella di De André: a presentare DeAndré/DeAndré - Storia di un impiegato, con la regia di Roberta Lena (in sala come evento speciale il 25, 26, 27 ottobre), c'è il figlio Cristiano con Dori Ghezzi dopo la premiere c'è un concerto con le musiche del film. Tra tante belle cose del documentario che ripercorre, rielabora la storia del concept album

Storia di un impiegato del 1973, ispirato al Maggio Francese, c'è il privato, la casa di Portobello di Gallura, «dove sono cresciuto e che amo, dove ho visto passare da bambino i grandi della commedia italiana da Walter Chiari a Villaggio, da Marco Ferreri a Ugo Tognazzi. Mio padre era un idealista, passava giornate a litmare le parole, chiuso nel suo mondo e nel desiderio di comunicare concetti importanti pensando i termini, convinto di poter cambiare il mondo con una canzone, in ero un bambino avrei voluto la sua attenzione di padre. E quando finalmente ho capito tutto questo, è stato un

momento meraviglioso perché ci siamo ritrovati e detti tutto. Adesso per me», ha detto Cristiano De André, «la cosa più bella portando il suo nome e la sua musica è vedere i ragazzi che abbracciano le sue parole così precise, vorrei dire a papà che nessun suo pensiero era sbagliato». E ancora musica con Ornella Vanoni, protagonista di Senza Fine di Elisa Fuksas per le Giornate degli Autori. Il concorso si è concluso con un film da non perdere, Un autre monde di Stephan Brizé con Vincent Lindon, ultimo capitolo di una trilogia con l'attore francese tutta puntata a raccontare, anche con bei

pugni nello stomaco, la crisi economica: questa volta il punto di vista è dell'imprenditore costretto a licenziare. Il filo rosso del femminismo, dei diritti femminili è stato portato a Venezia 78 (da L'Evenement di Audrey Duwais sull'aborto illegale, che meriterebbe uno spazio nel palmarès a Les Choses Humaines di Yuan Attil sul processo per stupro, per fare due esempi) e fino all'ultimo. The Last Duel di Ridley Scott racconta una storia vera ma non a caso diventa film oggi. Il film (in sala con Disney dal 14 ottobre), scritto, interpretato e prodotto da Matt Damon e Ben Affleck (e altri), tratto dal ro-

manzo di Eric Jager, racconta di una donna coraggiosa, anticipatrice del femminismo. È Marguerite de Carrouges (Jodie Comer), moglie del cavaliere intrepido Jean de Carrouges (Matt Damon), che l'affascinante scudiero Jacques Le Gris (Adam Driver) protetto dal conte Pierre d'Alençon (Ben Affleck) ha aggredito sessualmente. Anziché tacere su quella che era una pratica del tempo, Marguerite denuncia: il duello all'ultimo sangue tra il marito e il rivale stabilirà se è stata o no violenza e se dovesse essere il marito a morire, a lei spetterà l'immediata sorte di essere bruciata viva lentamente.

## Lucrezia Guidone e Asja Mascarini: l'Abruzzo brilla al cinema e in tv

L'attrice pescarese è Irma Gramatica nel film di Mario Martone "Qui rido io"



L'attrice pescarese Lucrezia Guidone protagonista del film di Martone presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. A destra Asja Mascarini: da domani in televisione interpreta Margherita Vicario

Il giovane talento di Alba Adriatica a fianco di Nicole Grammaudo e Alessio Boni nella fiction Rai "Sul tetto del mondo"

di **Anna Fusaro**  
TERAMO

Due brave e incantevoli attrici abruzzesi si fanno onore, dal grande al piccolo schermo. La pescarese Lucrezia Guidone e l'albanese Asja Mascarini sono in questi giorni al cinema e in televisione in due lavori di grande richiamo.

L'intensa e fascinosa Lucrezia Guidone interpreta il personag-

gio di Irma Gramatica, attrice notissima negli anni della Belle Époque, nel film di Mario Martone "Qui rido io", presentato a Venezia e da un paio di giorni distribuito da 01 nelle sale cinematografiche. La bravura e la dolce bellezza di Asja Mascarini, ventenne di Alba Adriatica, per interpretare Margherita Vicario, una delle nipoti dell'attrice Rossana Podestà, nel film tv "Sul tetto del mondo" - Walter Bonatti e Rossana Podestà" in programma domani sui Rai in prima serata.

Lucrezia Guidone, classe 1986, è ormai un'affermata attrice di teatro (dove è anche regista), cinema, fiction tv, protagonista di alcune tra le più seguite serie televisive targate Netflix,



da "Luna nera" a "Summertime". Nel film di Martone, con Toni Servillo protagonista nei panni del leggendario commediografo e capocomico Eduardo Scarpetta, presentato alla 78esima Mostra internazionale d'arte cinematografica, l'attrice pescarese interpreta la tormentata e severa Irma Gramatica (1869-1962), attrice teatrale di grande talento famosa nel primo Novecento, interprete del personaggio Mila di Codra nella tragedia in tre atti di Gabriele D'Annunzio "La figlia di Iorio", andata in scena la prima volta nel 1904. E proprio la tragedia dannunziana, o meglio la messinscena della sua parodia da parte di Eduardo Scarpetta, in quel momento al culmine del successo, travolge il commediografo e attore partenopeo, denunciato dal Vate per plagio.

Asja Mascarini torna sul piccolo schermo con la docu-fiction Rai "Sul tetto del mondo" dopo aver recitato nel film di Pupi Avati "Lei mi parla ancora", dove era Lidia, la più giovane delle sorelle Sgarbi, zie di Vittorio ed Elisabetta. Tra fiction e testimonianze, il film diretto da Stefano Vicario, figlio di Rossana Podestà e del regista Marco Vicario, racconta la trentennale storia d'amore tra la diva, interpretata da Nicole Grammaudo, e l'alpinista, esploratore e scrittore Walter Bonatti, impersonato da Alessio Boni, durata fino alla morte di lui nel 2011. Asja Mascarini interpreta Margherita Vicario, attrice e cantante, nipote di Rossana Podestà (nonna) e del regista di "Sul tetto del mondo" Stefano Vicario (zio), figlia di Francesco Vicario, anche lui regista. In programma alle 21,25.

## STASERA AL D'ANNUNZIO

Luca Argentero con i suoi miti chiude il PeFest



L'attore Luca Argentero

PESCARA

La chiusura della sezione teatrale del PeFest, organizzato e promosso dall'Ente Manifestazioni Pescaresi, è affidata a Luca Argentero, che con lo spettacolo di successo "E questa la vita che sognavo da bambino?", andrà in scena al teatro d'Annunzio questa sera alle ore 21.15, concludendo la lunga stagione estiva dell'Ente. Sul palco, l'attore narra le storie di tre grandi personaggi dalle vite straordinarie che hanno inciso profondamente nella società, nella storia e nella loro disciplina, raccontati sia dal punto di vista umano che sociale, con una particolare attenzione al contesto in cui hanno vissuto. Le storie sono quelle di Luisin Malabrocca, Walter Bonatti e Alberto Tomba, tre sportivi che hanno fatto sognare, tifare, ridere e commuovere.



Gianni Morandi, 76 anni, ieri alla Mostra di Venezia per Morricone



Marcell Jacobs e Nicole



Cristiano De André e Parietti



Ron Moss, 69 anni



Lino Banfi, 85 anni

## Bennifer, sul tappeto rosso un sequel d'amore

Affleck e Lopez nella prima apparizione insieme a un festival internazionale. Così la coppia superstar celebra il successo del bis

VENEZIA

**I film, i film, i film** si parla tanto di film, dei loro messaggi, dei viaggi fra le emozioni che ci fanno fare. E poi, però, le star hanno la meglio su tutto. Specialmente se sono di fama mondiale, se sono bellissimi, e se sono stati travolti da un insolito destino, nell'azzurro mare di agosto. Ben Affleck e Jennifer Lopez, confidenzialmente JLo: è insieme, confidenzialmente. I Bennifer. È loro il red carpet della Mostra più clamoroso, più «glamorous».

**Ben Affleck** è a Venezia come protagonista, con Matt Damon, Adam Driver e Jodie Comer, del film *The Last Duel* di Ridley Scott. Jennifer - che a Venezia era stata appena due settimane fa, per la sfilata di Dolce & Gabbana in piazza San Marco - è pianata di nuovo sulla Laguna, per stare accanto al suo amore ritrovato. Per quelli che fossero tornati adesso da Marte o da Plutone, sono stati loro la coppia di questa lunga estate calda. Va a loro l'Oscar del gossip di quest'anno, con la loro inattesa, esplosiva, dirimpente reunion



Ben Affleck, 49 anni, sul tappeto rosso di Venezia con Jennifer Lopez, 52 anni

sentimentale sismografata dai media di tutto il mondo: tutti i Bennifer minuto per minuto. L'altro ieri, all'attracco del Lido lei era in abito bianco di Valentino e mascherina nera, lui in T shirt nera e mascherina bianca. Ovviamente, mano nella mano. Hanno alloggiato al Cipriani, leg-

gendario hotel veneziano, e ieri sera, di nuovo al Lido, hanno sfilato sul tappeto rosso, per la gloria dei fotografi.

**Eccoli** dunque in Italia: l'Italia che è stata, in questi mesi, fra gli scenari preferiti del loro ritorno di fiamma. A Capri hanno attraccato nella baia di Marina piccola

### IL FILM SULLA VANONI

#### Ornella senza fine «Più testa che cuore»

**Al Lido** per il film di Elisa Fuksas *Senza fine* su di lei, Ornella Vanoni parla di vaccinazione («deve essere obbligatoria: i No Vax non li capisco proprio») e di sé: si innamora di persone che la prendono di testa, non dimentica nulla ed è solo «dopo aver affrontato le depressioni che ho iniziato a sentirmi libera e forte».

st. Il film è un flop, il loro amore è pop. Si innamorano, Affleck si propone ufficialmente ai genitori di JLo, addobbandole la stanza con un quintale di petali di rosa. Poi, per non sbagliare, le regala anche un solitario con un diamante rosa da oltre 6 carati. Perché non di soli fiori vive l'uomo. «Ho pianto molte volte, ma per la prima volta nella vita ho pianto di felicità. È stato il sentimento più meraviglioso che ho provato», dichiara lei. Però il giorno prima del matrimonio, nel settembre 2003, Lopez e Affleck rimandano la cerimonia. Nel gennaio successivo è già finito tutto.

**Seguono**, nell'ordine: JLo che sposa la popstar della musica latina Marc Anthony, ha da lui due gemelli, mentre Ben sposa Jennifer Garner e ha tre figli. Ma anche questi matrimoni finiscono, e dopo un altro po' di rispettive turbolenze sentimentali - e problemi di alcol per lui -, ecco la bomba dell'estate. Al momento, Affleck vive a Los Angeles e Lopez a Miami. Ma pare che Jennifer, travolta dalla felicità, stia già pensando di traslocare, e cerchi scuole per i figli nell'autunno a Los Angeles.

giovanni bogani

il loro enorme yacht, più di 80 metri, sul quale hanno festeggiato lo scorso 24 luglio i 52 anni di lei.

**E ora**, un passo indietro. Di quasi vent'anni. La loro storia d'amore comincia nel 2002, nel più classico dei modi: un film da interpretare insieme, *Gigli* di Martin Bre-



Tornatore racconta il maestro Morricone, la **Fuksas** la Vanoni, Cristiano De André il padre e l'album «Storia di un impiegato»  
Mentre il partenopeo Lettieri in «Lovely boy» si libera di Napoli: «Volevo mostrare un trapper di buona famiglia della scena romana»

# Ennio, Ornella e Fabrizio la musica buca lo schermo

Titta Fiore  
Venezia

**E**nnio Morricone come non l'avevamo mai visto, fra le mura di casa, due ore di ginnastica ogni mattina, o con gli occhi lucidi per un ricordo struggente, per un'improvvisa commozione. Giuseppe Tornatore ha dedicato al geniale maestro e amico un monumentale documentario che «intitola, semplicemente, «Ennio», pieno di aneddoti, particolari ricostruiti con puntigliosità, storie meravigliose sulla nascita delle sue colonne sonore, più di cinquecento, sugli esordi al Conservatorio e sui due Oscar vinti a Hollywood al culmine di un percorso artistico riconosciuto nel mondo. «Il filo conduttore è la musica», spiega il regista di «Nuovo Cinema Paradiso». «Per raccontare la sua straordinaria personalità ho scelto di fare il film cronologicamente, come se fosse un romanzo. Spero che vada nelle scuole e diventi materiale per ulteriori approfondimenti».

Per la prima veneziana fuori concorso ieri erano al Lido la vedova Maria, che gli è stata accanto tutta la vita, e i figli Marco e Giovanni, naturalmente molto emozionati. Dice il regista: «Ci siamo frequentati per trent'anni, nel nostro rapporto c'erano fiducia, affetto, stima, la parola scerzio non era contenuta nel nostro vocabolario, tanto ha composto tutte le musiche dei miei film, meno una, a volte ci confrontavamo, ma trovavamo sempre la sintesi». Morricone ha visto il film finito? «Abbiamo avuto appena il tempo di completare la lunga intervista che rappresenta il cuore del documentario, ho potuto mostrarvi solo un primo montaggio. Non so se gli sarebbe piaciuto, ma per tutto il periodo della lavorazione è stato disponibile, sereno. Se con i giornalisti spesso si gridava, con me ha avuto l'agio di raccontare e le sorprese sono tutte». Lo testimoniano sullo

schermo le parole affettuose dei tanti ammiratori, da Quentin Tarantino a Clint Eastwood, da Caterina Caselli a Giò Poffi. Ancora Tornatore: «Aveva una grande purezza d'animo, una sensibilità che non ha mai nascosto. Ennio era trasparente in tutto». Gli toccava il cuore ripensare alle passeggiate che faceva da ragazzo dal conservatorio di Santa Cecilia alla casa del compositore Goffredo Petrassi. E si commuoveva ricordando le durezze della guerra, e i sacrifici patiti e familiarmente provata a comporre una musica diversa da quella, assoluta, per la quale aveva tanto studiato. «Pensavo di non essere all'altezza dei suoi maestri. Ho sempre avuta l'impressione che non avesse preso coscienza fino in fondo della sua grandezza». Ma il rapporto con i registi era meraviglioso, e Sergio Leone gravava le sue scene migliori solo se aveva sul set la musica a tutto volume di Morricone. «Ennio era un uomo semplice e al tempo stesso straordinario» conclude Tornatore. «Lo si ascolterà e lo si studierà sempre. Ma nessuno riusciva a risalire alla sua opera omnia, molte cose purtroppo sono andate perdute».

In una giornata piena di musica le Giornate degli Autori hanno chiuso la sezione con il nuovo film di Francesco Lettieri, regista di riferimento della scena indie italiana, autore del videoclip del misterioso Libero, creatore di un'estetica riconoscibile e originale che ha esordito felicemente nel lungometraggio con «Libras» e ora ha portato al Lido «Lovely Boy», storia di un astro nascente della trap risucchiato in una spirale di distrazione. Lo interpreta, in un ruolo e capofila, tosa, Andrea Carpenzano, nella colonna sonora molti pezzi mediti. «La musica ha un ruolo centrale nel racconto», dice il regista napoletano. «Abbiamo curato in modo maniacale il risultato e frutto di un lavoro enorme». La storia questa volta è ambientata a Roma: «Volevo staccarmi da Napoli e

dall'immaginario che avevo costruito. Volevo sfidarmi a fare un film diverso». La differenza fra i due ambienti? «La provenienza, a Napoli i trapper vengono dalla periferia, il mio protagonista, invece, doveva essere un ragazzo di buona famiglia, per rappresentare più nettamente l'ascesa e la caduta, e la fatica di diventare adulti». Alla Mostra il cinema napoletano ha tenuto banco: «Spero di far parte di questa grande famiglia, voglio essere all'altezza dei registi e degli artisti che la compongono. Il compito è difficile, ma il mio sogno è questo». Per vedere in anteprima «Ennio» è arrivato al Lido anche Gianni Morandi, e sempre alle Giornate è passato, tra gli eventi speciali. «Senza fine», il documentario che Fliso **Fuksas** ha dedicato alla Vanoni. «Ho accertato perché questa donna è più puzza di mio», sorride Ornella in gran forma. «Nella vita ho sofferto di depressione, ma grazie ai periodi di crisi ho imparato a conoscermi e a rendermi davvero libera. Ora dico tutto quello che mi passa per la testa». «Senza fine», spiega, mescola realtà e fantasia: «Non dimentico nulla, ma è bello finire la vita come in una fiaba». E fuori concorso Cristiano De André e Don Gilezzi hanno accompagnato «De André» De André: «Storia di un impiegato di Roberta Lena, una full immersion nel mondo di Faber. «Mio padre», racconta Cristiano, «era un idealista, io un bambino che reclamava la sua attenzione. Solo dopo molto tempo ha capito i suoi aneliti e quel momento è stato meraviglioso, perché eravamo ritrovati».

Foto: M. Neri / G. Neri / G. Neri

**IL DOCUMENTARIO DEL PREMIO OSCAR SUL GRANDE COMPOSITORE: «UN UOMO SENSIBILE TRASPARENTE IN TUTTO»**

**IL FILM DELLA LENA È UNA FULL IMMERSION NEL MONDO DI FABER: «CI SIAMO RITROVATI DA ADULTI ED È STATO MERAVIGLIOSO»**

Giornale di Sicilia  
Sabato 11 Settembre 2021

## Cultura Spettacoli 25



Commovente testimonianza Marco Morricone, la vedova Maria Travia, Giuseppe Tornatore e Giovanni Morricone

Un autentico gioiello a Venezia

### Nel mondo di Morricone "Ennio", firmato da Tornatore

Il geniale compositore raccontato attraverso interviste, filmati e testimonianze: un eccezionale tributo alla sua arte

Alessandra Magliaro

VENEZIA

Il mondo di Ennio Morricone, raccontato da lui stesso, con aneddoti, particolari, puntigliose ricostruzioni poi i musicisti che ha ispirato, i film che ci ha reso indimenticabili, quelli che già alla prima nota ci evocano suggestive immagini. Se si pensava di sapere tutto o quasi su Morricone, nato trombettista, diplomato compositore al Conservatorio, arrangiatore, direttore d'orchestra, autore di oltre 500 colonne sonore, si cade in errore. Il documentario arrivato a tempo di record (il musicista è scomparso un anno fa, il 6 luglio 2020), realizzato dal premio Oscar Giuseppe Tornatore è sì un eccezionale tributo alla sua arte, ma, come si è augurato il regista, diventerà «fonte per ulteriori documentari o per chi voglia approfondire Morricone».

Si intitola semplicemente ENNIO, è una produzione Italia-Belgio-Cina-Giappone, prodotto da Gianni Russo e Gabriele Costa per piano B Produzioni e uscirà in Italia con Lucky Red e si può ammirare

che potrebbe rientrare nella rosa di selezione dei documentari per l'Oscar. A Venezia, per la première Fuori Concorso, c'erano la vedova Maria che Morricone sposò nel '56 e i figli Marco e Giovanni, assai emozionati. Al centro di "Ennio", che segue un percorso cronologico della sua vita, c'è una lunghissima intervista che Morricone ha rilasciato a Tornatore: «Ci siamo frequentati per 30 anni - dice il regista all'Ansa - avevamo un rapporto di confidenza, fiducia, stima. E sempre stato disponibile e sereno, con la stampa si irridigiva, forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi, qui invece ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

E tempo anche per commoventi e nell'emozionante film, Ennio Morricone ha spesso gli occhi lucidi, si lascia andare. «Aveva questa intensità d'animo, aveva una emotività che non ha mai nascosto, era un uomo trasparente in tutto. E poi ricordare i momenti importanti della sua vita era un passaggio suggestivo persino ripensando alle passeggiate che faceva da ragazzo al Conservatorio di Santa Cecilia a casa del suo

maestro in Via Germanico a Prati, Goffredo Petrassi», racconta.

Il rivangare stagioni antiche della sua vita poteva essere anche dolore: «Aveva vissuto momenti di grande sofferenza. Quella di Ennio è la storia di un uomo semplice che ha vissuto un amore senza fine con la musica assoluta, scelta dal vincitore e ricordare di aver dovuto prestarsi ad un uso della musica che lui stesso riteneva all'inizio umiliazione della musica lo faceva stare male». Ennio piange ricordando la fame iniziale del dopoguerra, quando con l'orchestra con suo padre, trombettista anch'egli, mettevano il cappello per le mance che li avrebbero sostenuti e ancora piange ricordando i sacrifici per affermarsi al Conservatorio come compositore in un mondo sbalordito in cui lui era un outsider. Esempi che ci riporta-

**Il regista: era un uomo semplicissimo e al tempo stesso straordinario»**

no non tanto all'ambizione quanto alla voglia di riscatto.

E poi ci sono i momenti meravigliosi del suo rapporto con i registi, la sua determinazione nella composizione, il rispetto che otteneva, il legame con Sergio Leone sopra tutti che girava facendo sul set eseguire la musica assoluta, scelta dal vincitore. Davanti alla telecamera di Tornatore, e con spezzoni di film e foto originali, sembra di rivivere la genesi di quelle partiture che tutti abbiamo in testa. «Ennio» è entrare nel mondo di Morricone per essere avvolti dalle sue note, dalla sua originalità, dal tocco che lo ha reso ineguagliabile eppure fonte di ispirazione, da Springsteen ai Clash che pure intervengono.

«Ennio non si è mai convinto della sua grandezza, era un uomo semplicissimo e al tempo stesso straordinario. Sono convinto che studiare, rintracciare la sua opera omnia sarà un compito arduo. A lui sono riuscito a far vedere una prima grezza del film, ne era contento», ricorda Tornatore che fa aprire il film con Morricone che in solito fa ginnastica, le sue due ore mattutine dedicate allo stare in forma.

"The last duel" di Ridley Scott

### Tra cavalieri, armi e dame dal profondo Medioevo una storia femminista

In un kolossal la vicenda (vera) di una nobildonna stuprata che decide di denunciare

VENEZIA

D i armie di eroi, di cavalieri e scudieri, di battaglie e di danze, la Guerra dei Cento Anni e i Feudi francesi. L'epoca della cavalleria francese torna al cinema con un kolossal visivamente potente con scenografie, duelli, costumi che sono una gioia per gli occhi. THE LAST DUEL di Ridley Scott, fuori concorso a Venezia 78 (in sala con Disney dal 14 ottobre), non è però solo un classico film epico medievale, ma molto di più. Scritto, interpretato e prodotto da Matt Damon e Ben Affleck (e altri), tratto dal romanzo di Eric Jager del 2004, racconta una storia vera ma non a caso di

dotto e scritto questo film. «Ma abbiamo affidato il terzo capitolo del film - dice Damon - ad una donna, Nicole Holofcener».

La cosa interessante sta proprio lì: l'ambientazione con guerra di conquiste, scene di corte, vita cavalleresca resta fissa, ma la storia dell'incontro dei protagonisti e la dinamica della violenza sessuale viene replicata tre volte con piccole sfumature per far capire i diversi punti di vista di Jean-Matt Damon e Le Gris-Adam Driver e Marguerite-Jodie Comer, le percezioni della realtà e dunque lo stupro sì o no e a Jodie Comer il compito interpretativo di far capire queste "sfumature" pur su uno stesso testo. «In quel tempo la donna era proprietà degli uomini, del padre prima e del marito poi, la violenza era frequente anche tra i nobili ma bisognava tacere altrimenti si rischiava la vita, ripescare nel tempo di questa storia senza forzature, perché è tutto documentato, è davvero interessante e fa capire - aggiunge Affleck - come tante cose non sono ancora cambiate e le situazioni si ripetono. È stato importante raccontare una storia che non fosse solo un atto d'accusa contro una persona cattiva ma che indicasse l'antecedente culturale che l'Europa e i paesi colonizzati dagli europei condividevano, ossia che la donna era oggetto di proprietà privata. Molti aspetti del patriarcato formale e codificato dell'Europa sono arrivati a noi».

Al centro c'è la vicenda di Marguerite de Carrouges (Jodie Comer), moglie del cavaliere coraggioso e fedelissimo al re Jean de Carrouges (Matt Damon), che l'affascinante scudiero Jacques Le Gris (Adam Driver) protetto dal conte Pierre d'Alencon (Ben Affleck) ha aggredito sessualmente. Anzi, è lui a tacere su quella che era una pratica del tempo, Marguerite si assume il rischio di denunciare: il duello all'ultimo sangue tra il marito e il rivale stabilisce se è stato o no violentata e se dovesse essere il marito a morire, a lei spetterà l'immediata sorte di essere bruciata vivamente.

«Immagino che vedere questo film genererà molta empatia tra il pubblico, e catarsi. È un film femminista sotto tanti aspetti, io stesso mi considero femminista e con orgoglio pensiamo a far conoscere questa storia vera accaduta nella Francia del 1380 ma incredibilmente moderna» dice Affleck a Venezia assieme alla compagna Jennifer Lopez, un ritorno di fama dopo 20 anni che li ha messi al top del più paparazzati dell'estate. Affleck è di nuovo in coppia anche con Matt Damon: i due giovani, belli, talentuosi si erano portati a casa (un monolocale spartanicissimo aveva raccontato Damon a luglio a Cannes) l'Oscar per la sceneggiatura originale di "Bill & Ted's Excellent Adventure" nel '90 e insieme hanno pro-

Ridley Scott ieri ha ricevuto il "Carter Glory to the Filmmaker Award"

Nel bel docu in sala a ottobre

### Cristiano De André: ecco mio padre e il suo idealismo

VENEZIA

Fabrizio De André, il suo idealismo, il suo guardare oltre i conflitti di quegli anni '70, il pacifismo e la difesa degli ultimi, un concept album come "Storia di un impiegato" uscito nel '73, ispirato al maggio francese, scritto con Giuseppe Bertinoglio e Nicola Piovani. E quel che resta oggi di quelle speranze, due giovani, belli, talentuosi si erano portati a casa (un monolocale spartanicissimo aveva raccontato Damon a luglio a Cannes) l'Oscar per la sceneggiatura originale di "Bill & Ted's Excellent Adventure" nel '90 e insieme hanno pro-

guardare in terra? Se avete deciso in fretta che non era la vostra guerra/voi non avete fermato il vento? gli avete fatto perdere tempo». Brividi ancora oggi a quelle parole: «C'è tanta attualità ancora nella canzone del maggio, si sente vento di dittature, di restrizioni della libertà. Mio padre aveva un sogno pacifista e mi fa felice quando ai concerti sento cantare e commuoversi i ragazzi a queste parole», spiega De André che in Sala Darsena al termine della proiezione ufficiale regala un miniconcerto al pubblico. «Dialogare e capire. Fabrizio non ha mai speso di dire come la pensava in modo sincero e onesto ed era deluso di non essere capito», aggiunge Dori Ghezzi.

Un film che è un'immersione nel mondo di Faber, pieno di musica ovviamente, di spezzoni storici e dell'omonimo concept album che Cristiano ha portato avanti in questi anni, ma anche pieno di privato di De André, di scoperte e di emozioni. Come la villa di Fortebello di Galbra, la casa tanto amata e che generosamente Cristiano ha aperto. «Anche se il nostro magno ha fatto a meno del vostro coraggio se la paura di guardare/vi ha fatto

La pellicola di Elisa Fuksas dedicata alla cantante

### Ornella Vanoni in due sole parole: "Senza fine"

Francesco Gallo

VENEZIA

Per Ornella Vanoni la vaccinazione dev'essere obbligatoria: «I miei nipoti hanno fatto quella della poliomielite, perché per il Covid deve essere diverso? I novax non li capisco proprio», dice. Si innamorò solo delle persone che la prendono di testa, non dimentica mai nulla e dopo le depressioni è diventata davvero libera. Questi alcuni degli spunti emersi dall'incontro con la cantante per la presentazione di SENZA FINE, film di Elisa Fuksas lei dedicato e presentato a Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori. A fare da sfondo alla pellicola un ho-

tel anni 40 dove la Vanoni si racconta tra disponibilità e resistenza e soprattutto grazie al singolare rapporto che si è instaurato con la regista. Nel film infatti è di scena un vero «corpo a corpo» tra regista e cantante. Tutto viene ripreso senza risparmiarne niente, nemmeno le discussioni. Mostrati poi gli incontri con gli amici: i musicisti, Vinicio Capossela, Samuele Bersani e Paolo Fresu. Il segreto della sua libertà? «Ho avuto durante tutta la mia vita molte depressioni, che hanno fatto sì che abbia imparato a conoscermi così bene da diventare davvero libera e da dire sempre quello che voglio». Questo film la fa rivivere in mente qualcosa del suo passato? «No, non dimentico mai nulla. Vivo



"Senza fine" La regista Elisa Fuksas e Ornella Vanoni

ormai da sola da quando avevo 63 anni. Il fatto è che, a un certo punto, non ho saputo preservare delle cose che mi avrebbero resa felice». Quando si innamorò? «Mi innamorò sempre di testa, quando trovo persone che mi fanno ridere e capiscono il mio spirito».

«Senza fine», dice ancora, «è un film sulla mia vita; fino a un certo punto è reale poi è irreale. E come una fiaba, è bello finire la vita in una fiaba». Sul fronte musicale afferma che, anche se non ne capisce il motivo, «L'appuntamento» la canzone che l'ha resa popolare, mentre quella che ha sbagliato a rifiutare è stata «Grande grande grande»: «Tony Renis me l'aveva proposta dicendomi "avra successo", ma io dissi no».

Dori Ghezzi e Cristiano De André

## Cultura Spettacoli

"The last duel" di Ridley Scott

### Tra cavalieri, armi e dame dal profondo Medioevo una storia femminista

In un kolossal la vicenda (vera) di una nobildonna stuprata che decise di denunciare

dotto e scritto questo film. «Ma abbiamo affidato il terzo capitolo del film» dice Damon «ad una donna, Nicole Holofcener».

La cosa interessante sta proprio lì: l'ambientazione con guarnaci conquistati, scene di corte, vita cavalleresca, resta fissa, ma la storia dell'incontro dei protagonisti e la dinamica della violenza sessuale viene replicata tre volte con piccole sfumature per far capire i diversi punti di vista di Jean-Matt Damon e Le Gris-Adam Driver e Marguerite Iodie Comer, le percezioni della realtà e dunque lo stupro o no e Jade Comer il compito interpretativo di far capire queste "sfumature" pur su uno stesso testo. «In quel tempo la donna era proprietà degli uomini, del padre prima e del marito poi, la violenza era frequente anche tra i nobili ma bisognava tacere altrimenti si rischiava la vita, ripescare nel tempo di questa storia la sua forza, perché è tutto documentato, è davvero interessante e ci fa capire - aggiunge Affleck - come tante cose non sono ancora cambiate e situazioni si ripetono. È una importante raccontare una storia che non fosse solo un atto d'accusa contro una persona cattiva ma che indicasse l'antecedente culturale che l'Europa e i paesi colonizzati dagli europei condividono, ossia che la donna era oggetto di proprietà privata. Molti aspetti del patriarcato formale e codificato dell'Europa sono arrivati a noi».

«Immagino che vedere questo film genererà molta empatia tra il pubblico e sarà un film femminista sotto tanti aspetti, io stesso mi considero femminista e con orgoglio pensavo di far conoscere questa storia vera accaduta nella Francia del 1380 in ineditamente moderna» dice Affleck a Venezia assieme alla compagna Jennifer Lopez, un ritorno di fiamma dopo 20 anni che ha messo al top dei più paranzati dell'estate. Affleck è di nuovo in coppia anche con Matt Damon: i due giovani, belli, talentuosi si erano portati a casa (un monolocale spartanicissimo aveva raccontato Damon a luglio a Cannes) l'Oscar per la sceneggiatura originale di "Will Hunting-Genio Ribelle" nel '98 e insieme hanno pro-

no non tanto all'ambizione quanto alla voglia di riscatto. E poi ci sono i momenti meravigliosi del suo rapporto con i registi, la sua determinazione nella composizione, il rispetto che ottiene, il legame con Sergio Leone sope tutti che girava facendo sul set eseguire la colonna sonora di Morricone. Davanti alla telecamera di Tornatore, e con spezzoni di film e foto originali, sembra di rivivere la genesi di quelle partiture che tutti abbiamo in testa. «Ennio» e entrare nel mondo di Morricone per essere avvolti dalle sue note, dallo suo originalità, dal tocco che lo ha reso ineguagliabile eppure fonte di ispirazione, da Springsteen ai Clash che pure intervergono.

«Ennio non si è mai convinto della sua grandezza, era un uomo semplicissimo e al tempo stesso straordinario. Sono convinto che studiare, rintracciare la sua opera omnia sarà un compito arduo. A lui sono riuscito a far vedere una prima ora grezza del film, ne era contento», ricorda Tornatore che fa aprire il film con Morricone che in salotto fa ginnastica, le sue due ore mattutine dedicate allo stare in forma.

Nel bel docu in sala a ottobre

### Cristiano De André: ecco mio padre e il suo idealismo

VENEZIA

Fabrizio De André. Il suo idealismo, il suo guardare oltre i confini di quegli anni? Il pacifismo e la difesa degli ultimi, un concept album come "Storia di un impiegato" uscito nel '73, ispirato al maggio francese, scritto con Giuseppe Bertoglio e Nicola Piovani. E quel che resta oggi di quelle speranze. «Resta che siamo qui e ne parliamo ancora, perché era avanti forse in quegli anni, attualissimo ancora, o forse atemporale come tutte le cose belle», dice Cristiano De André che con Dori Ghezzi ha portato fuori concorso a Venezia DEANDRÉ-DEANDRÉ - STORIA DI UN IMPIEGATO, regia di Sabbera Lena, in sala come evento speciale con Nexo il 25, 26, 27 ottobre.

Un film che è un'immersione nel mondo di Fabio, pieno di musica ovviamente, di spezzoni storici e dell'ormai spettacolare che Cristiano ha portato avanti in questi anni, ma anche pieno di privato di De André, di scoperte e di emozioni. Come la villa di Pontebello di Gallura, la casa tanto amata e che generosamente Cristiano ha aperto. «André se il nostro maggio ha fatto a meno del vostro coraggio se la paura di guardare vi ha fatto



Ridley Scott ieri ha ricevuto l'"Oscar" per la sceneggiatura originale di "Will Hunting-Genio Ribelle" nel '98 e insieme hanno pro-



Dori Ghezzi e Cristiano De André



Commovente testimonianza Marco Morricone, la vedova Maria Travia, Giuseppe Tornatore e Giovanni Morricone

Un autentico gioiello a Venezia

## Nel mondo di Morricone "Ennio", firmato da Tornatore

Il geniale compositore raccontato attraverso interviste, filmati e testimonianze: un eccezionale tributo alla sua arte

Alessandra Magliaro

VENEZIA

Il mondo di Ennio Morricone, raccontato da lui stesso, con aneddoti, particolari, puntigliose ricostruzioni e poi i musicisti che ha ispirato. I film che ci ha reso indimenticabili, quelli che già alla prima nota ti evocano suggestive immagini. Sei pensi di sapere tutto o quasi su Morricone, nato trombista, diplomato compositore al Conservatorio, arrangiatore, direttore d'orchestra, autore di oltre 900 colonne sonore, si cade in errore. Il documentario arrivato a tempo di ricordi il musicista è scomparso un anno fa, il 6 luglio 2020, realizzato dal premio Oscar Giuseppe Tornatore e si un eccezionale tributo alla sua arte, ma, come si sa, un regista, diventa «fonte per ulteriori documentari e per chi voglia approfondire Morricone».

Si intitola semplicemente ENNIO e una produzione Italia-Belgio-Cina-Giappone, prodotto da Gianni Russo e Gabriele Costa per piano B Produzioni e uscirà in Italia con Lucky Red e si può azzardare

che potrebbe rientrare nella rosa di selezione dei documentari per l'Oscar. A Venezia, per la premiere Fuori Concorso, c'erano la vedova Maria che Morricone sposò nel '56 e i figli Marco e Giovanni, assai emozionati. Al centro di "Ennio", che segue un percorso cronologico della sua vita, c'è una lunghissima intervista che Morricone ha rilasciato a Tornatore: «Ci siamo frequentati per 30 anni - dice il regista all'Ansa - avevano un rapporto di confidenza, fiducia, stima. È sempre stato disponibile e sereno, con la stampa si irridicava, forse perché pensava che ci si aspettava troppa sintesi. Gli interviste ha avuto tutto il tempo per raccontare e le sorprese sono tante, mi ha detto cose che mai aveva detto».

E tempo anche per commuoverci, nell'emozionante film. Ennio Morricone ha spesso gli occhi lucidi, si lascia andare. «Aveva questa intensità d'animo, aveva una emotività che non ha mai nascosto, era un uomo trasparente in tutto. E poi ricordare i momenti importanti della sua vita era un passaggio su gestivo persino ripensando alle passeggiate che faceva da ragazzo dal Conservatorio di Santa Cecilia a casa del suo

maestro in Via Germanico a Prati, Goffredo Petrassi», racconta. Il rivangare stagioni antiche della sua vita poteva essere anche doloroso: «Aveva vissuto momenti di grande sofferenza. Quella di Ennio è la storia di un uomo semplice che ha vissuto un amore senza fine con la musica assoluta, sciolta dai vincoli e ricordare di aver dovuto prestarsi ad un uso della musica che lui stesso riteneva all'inizio umiliante della musica lo faceva stare male». Ennio piange ricordando la fine iniziale del dopoguerra, quando con l'orchestra con suo padre, trombista anche lui, mettevano il cappello per le maniche che li avrebbero sofferenti e ancora piange ricordando i sacrifici per affermarsi al Conservatorio come compositore in un mondo snob ed elitario in cui lui era un outsider. Esempi che ci riporta-

Il regista: era un uomo semplicissimo e al tempo stesso straordinario

La pellicola di Elisa Fuksas dedicata alla cantante

## Ornella Vanoni in due sole parole: "Senza fine"

Francesco Gallo

VENEZIA

Per Ornella Vanoni la sua vita non deve essere obbligatoria: «mi nei nipoti hanno fatto quella della polmonite, perché per il Covid deve essere diversa? I rossi non li capisco proprio», dice. Si ammossa solo delle persone che la prendono di testa, non dimentica mai nulla e dopo le depressioni è diventata davvero libera. Questi alcuni degli spunti emersi dall'incontro con la cantante per la presentazione di SENZA FINE film di Elisa Fuksas a lei dedicato e presentato a Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori. A fare da sfondo alla pellicola un ho-

tel anni 40 dove la Vanoni si racconta tra disponibilità e resistenza e soprattutto grazie al singolare rapporto che si è instaurato con la regista. Nel film infatti è di scena un vero «surto a corpo» tra regista e cantante. Tutto viene ripreso senza risparmiare niente, nemmeno le discussioni. Mostrati poi gli incontri con gli amici i musicisti, Vinicio Caposella, Samuele Bersani e Paolo Fresu. Il segreto della sua libertà? «Ho avuto durante tutta la mia vita molte depressioni, che hanno fatto sì che abbia imparato a conoscermi così bene da diventare davvero libera e a dire sempre quello che voglio». Questo film ha fatto rivivere in mente qualcosa del suo passato? «No, non dimentico mai nulla. Vivo



"Senza fine" La regista Elisa Fuksas e Ornella Vanoni

ormai da sola da quando avevo 63 anni. Il fatto è che, a un certo punto, non ho saputo preservare delle cose che mi avrebbero resa felice». Quando il film amor? «Mi innamorai sempre di testa, quando trovo persone che mi fanno ridere e capiscono il mio spirito».

"Senza fine", dice ancora, «è un film sulla mia vita fino a un certo punto è reale poi è irreali. È come una fiaba, e bello rivivere la vita in una fiaba». Sul fronte musicale afferma che, anche se non ne capisce il motivo, è "L'appuntamento" la canzone che ha sbagliato a rifiutare è stata "Grande grande grande". «Tony Renis me l'aveva proposta diciammi "avrà successo", ma io dissi no».

### Fuori concorso. "Senza fine"

## Ornella Vanoni: «Sì, questa sono io Libera, soprattutto»



Per Ornella Vanoni la vaccinazione deve essere obbligatoria: «I miei nipoti hanno fatto quella della poliomielite, perché per il Covid deve essere diverso? Il No Vax non è il capisco proprio», dice. Si innamora solo delle persone che la prendono al test: non dimentica mai nulla e dopo le depressioni è diventata davvero libera. Questi alcuni degli spunti emersi al Lico dall'incontro con la cantante per la presentazione di "Senza fine", film di Elisa Fuksas a lei dedicato e presentato alla Mostra del Cinema di Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori.

A fare da sfondo, un'hoteliana 40enne la Vanoni stracconta tra disponibilità e resistenze e soprattutto grazie al singolare rapporto che si è instaurato con la regista. «Elisa è una donna intelligente, piacevole e matta anche più di me». Nel film infatti si dice una vera e propria coppia tra regista e cantante. Tutto viene ripreso senza risparmiare niente, nemmeno le discussioni in locale. Mostrati poi gli incontri con gli amici: Vinicio Caposella, Samuele Bersame e il nostro Paolo Fresu.

Il segreto della sua libertà? «Ho avuto, durante tutta la mia vita, molte depressioni, esse hanno fatto sì che abbia imparato a conoscermi così bene da dire sempre quello che voglio».

\*\*\*\*

**L'ICONA**

Ornella Vanoni, 86 anni, è la protagonista del documentario di Elisa Fuksas.

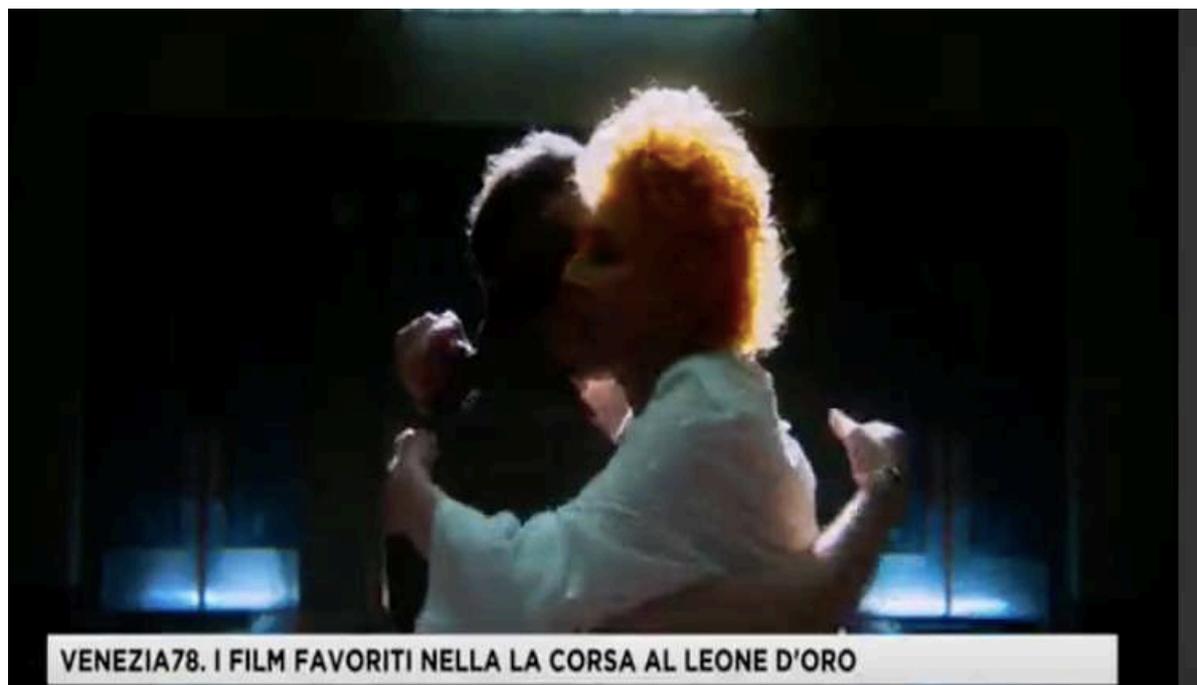


**GRANDE AMICO**

C'è anche il divo di Berchidda Paolo Fresu tra gli artisti che raccontano Ornella Vanoni in questo do



TV



**RAINEWS24** 11.09.21 ore 12:00



Data: 11/09/2021

Media: TV



TG2 RAI 11.09.21 ore 13:00

**Rai News 24**

Data: 10/09/2021

Media: TV



**RAI NEWS 24**

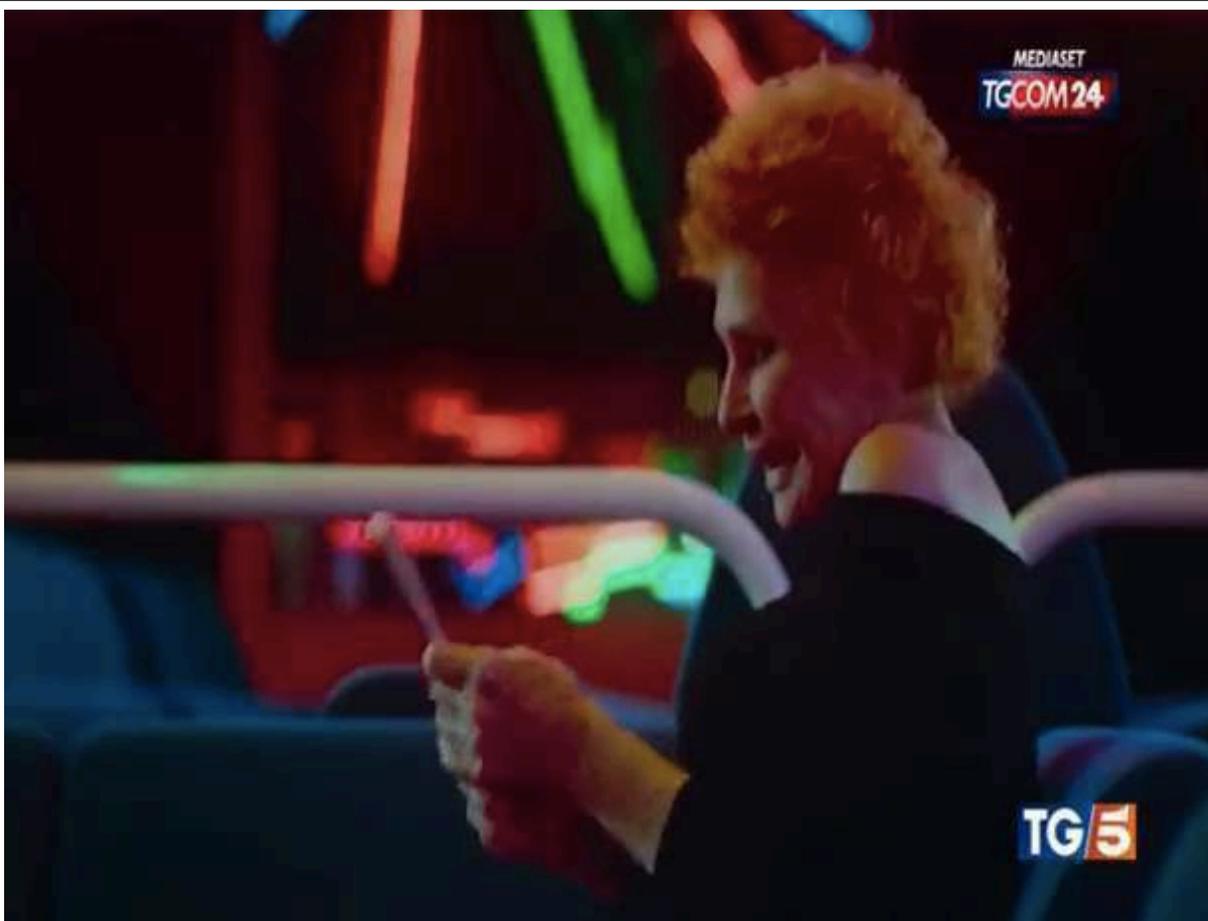
**Giorno: 10.09.21**

**Ore: 16.00**

# TGCOM

Data: 10/09/2021

Media: TV



TgCom del 10.09.21 ore 13.00



Data: 10/09/2021

Media: TV

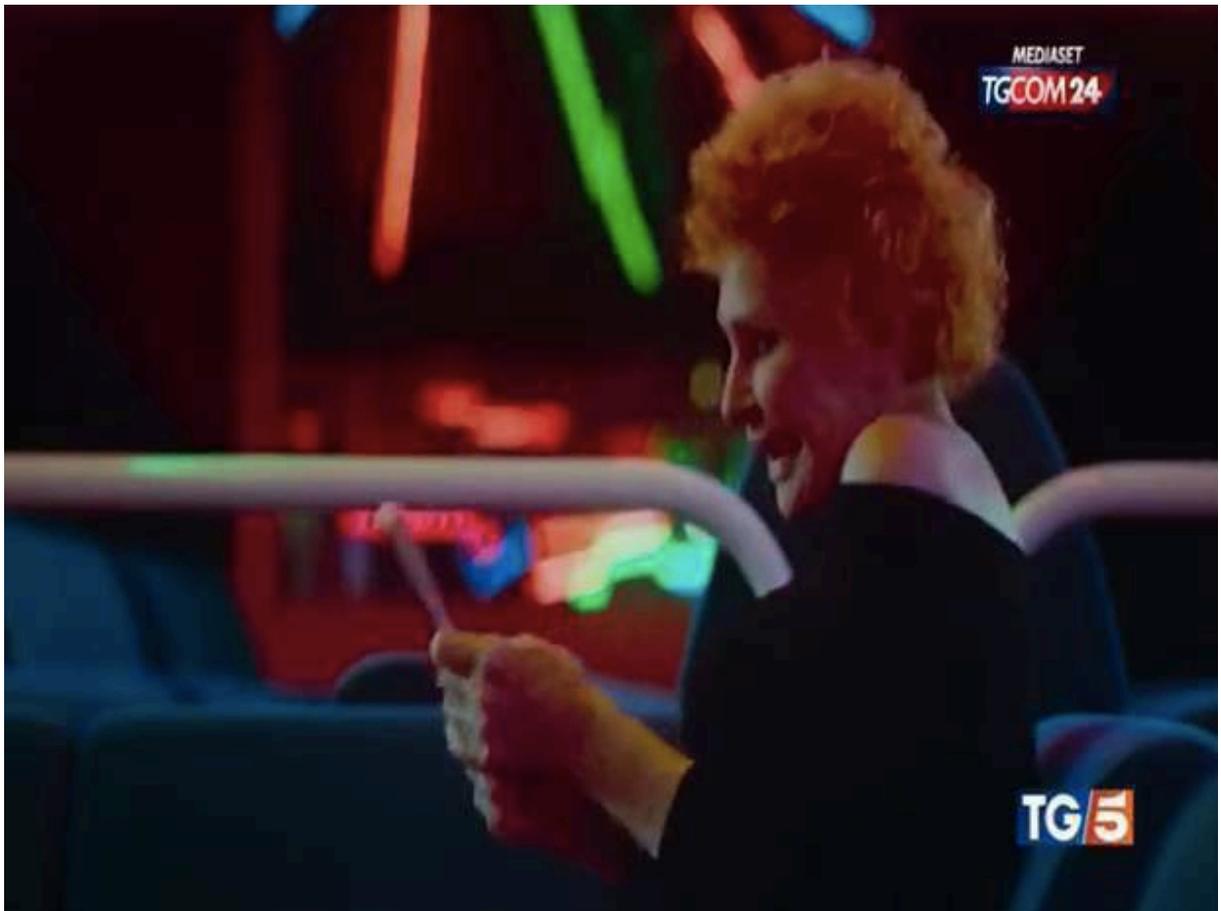


Tg1 del 10.09.21 ora 13:00

# TG5

Data: 10/09/2021

Media: TV



**Tg5** del 10.09.21 ore 13:00

**Rai News 24**

Data: 10/09/2021

Media: TV



**RAI NEWS 24**

**Giorno: 10.09.21**

**Ore: 18.30**

**TGCOM24**

Data: 10/09/2021

Media: TV



**TGCOM24**

**Giorno: 10.09.21**

**Ore: 16.00**

tg3

Data: 10/09/2021

Media: TV



Tg3 del 10.09.21 ore 14.30

# TGCOM24

Data: 10/09/2021

Media: TV



**TGCOM24**

**Giorno: 10.09.21**

**Ore: 17.30**



Data: 12/09/2021

Media: TV



**TG3 RAI** 12.9.21 ore 12:00



Data: 10/09/2021

Media: TV



**TV2000**

**Giorno: 10.09.21**

**Ore: 18.00**

**RADIO**

**Rai Radio 1**

Data: 10/09/2021

Media: Radio



**Radio 1**

**Giorno: 10.09.21**

**Ore: 19.00**

**Rai Radio 2**

Data: 10/09/2021

Media: Radio



**Radio 2**

**Giorno: 10.09.21**

**Ore: 19.00**

**Rai Radio 1**

Data: 11/09/2021

Media: Radio



**Radio 1**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 00.00**

**Rai Radio 2**

Data: 11/09/2021

Media: Radio



**Radio 2**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 7.00**

**Rai Radio 1**

Data: 11/09/2021

Media: Radio



**Radio 1**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 4.00**



Data: 11/09/2021

Media: Radio



**RMC Radio Monte Carlo 11.09.21 ore 11:00**



**Rai Gr Parlamento**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 8.00**

**Rai Radio 1**

Data: 11/09/2021

Media: Radio



**Radio 1**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 6.00**



Data: 12/09/2021

Media: Radio



RTL 102.5 12.09.21 ore 13:00

**Rai Radio 3**

Data: 11/09/2021

Media: Radio



**Radio 3**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 8.00**

**Rai Radio 1**

Data: 11/09/2021

Media: Radio



**Radio 1**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 8.00**

**Rai Radio 1**

Data: 11/09/2021

Media: Radio



**Radio 1**

**Giorno: 11.09.21**

**Ore: 9.00**

**AGENZIE DI  
STAMPA**

# ANSA

Data 10/09/2021

Media: Agenzia di stampa

**ANSA**

Copia notizia

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 17.32.12

## Venezia: a Freaks Out il Soundtrack Stars per colonna sonora

ZCZC6510/SXB XIC21253008806\_SXB\_QBXR SPE S0B QBXB Venezia: a Freaks Out il Soundtrack Stars per colonna sonora Premiata anche Ornella Vanoni per Senza Fine (ANSA) - ROMA, 10 SET - Va al film di Gabriele Mainetti Freaks Out il Soundtrack Stars Award 2021 per la migliore colonna sonora tra i film del Concorso. Lo ha deciso la Giuria del Premio che il 10 settembre ha premiato anche Ornella Vanoni, protagonista a Venezia: una voce e una musica "Senza fine". Il Premio alla migliore colonna sonora tra i film in concorso va a Freaks out, film di cui Gabriele Mainetti e' regista e sceneggiatore nel quale, ancora una volta, cura le musiche insieme a Michele Braga (la colonna sonora e' edita da Edizioni Curci e Goon Film). Una menzione speciale va al film di Anya lily Amirpour Mona Lisa and the Blood Moon nel quale tra dubstep, metal e techno dance italiana batte forte il cuore del quartiere francese di New Orleans grazie all'ipnotica, onnipresente colonna sonora firmata da Daniele Luppi. Per l'edizione 2021 il Premio rende omaggio a Ornella Vanoni, alla sua voce straordinaria e alla sua storia d'amore con la musica. Una storia "Senza fine" come uno dei suoi brani evergreen, ma anche come il titolo del film di Elisa Fuksas, presentato alle Giornate degli Autori, nel quale racconta con straordinaria sincerita' anche nell'intimita' di una quotidianita' che svela qualcosa in piu' del suo privato. La Giuria del Soundtrack Stars Award 2021 -prodotto da Andrea Camporesi (Free Event)- e' composta da Laura Delli Colli (Presidente, in rappresentanza del SNGCI) e dai giornalisti Antonella Nesi (Adnkronos), Marina Sanna (Cinematografo.it, La rivista del Cinematografo), Stefania Ulivi (Corriere della Sera) Alessandra Vitali (Repubblica), Giuseppe Fantasia (Huffington Post), Carola Carulli (Tg2). (ANSA). MA-COM 10-SET-21 17:31 NNNN

# ANSA

Data 10/09/2021

Media: Agenzia di stampa

**ANSA**

Copia notizia

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 17.32.12

## Venezia: a Freaks Out il Soundtrack Stars per colonna sonora

ZCZC6510/SXB XIC21253008806\_SXB\_QBxB R SPE S0B QBxB Venezia: a Freaks Out il Soundtrack Stars per colonna sonora Premiata anche Ornella Vanoni per Senza Fine (ANSA) - ROMA, 10 SET - Va al film di Gabriele Mainetti Freaks Out il Soundtrack Stars Award 2021 per la migliore colonna sonora tra i film del Concorso. Lo ha deciso la Giuria del Premio che il 10 settembre ha premiato anche Ornella Vanoni, protagonista a Venezia: una voce e una musica "Senza fine". Il Premio alla migliore colonna sonora tra i film in concorso va a Freaks out, film di cui Gabriele Mainetti e' regista e sceneggiatore nel quale, ancora una volta, cura le musiche insieme a Michele Braga (la colonna sonora e' edita da Edizioni Curci e Goon Film). Una menzione speciale va al film di Anya Lily Amirpour Mona Lisa and the Blood Moon nel quale tra dubstep, metal e techno dance italiana batte forte il cuore del quartiere francese di New Orleans grazie all'ipnotica, onnipresente colonna sonora firmata da Daniele Luppi. Per l'edizione 2021 il Premio rende omaggio a Ornella Vanoni, alla sua voce straordinaria e alla sua storia d'amore con la musica. Una storia "Senza fine" come uno dei suoi brani evergreen, ma anche come il titolo del film di Elisa Fuksas, presentato alle Giornate degli Autori, nel quale racconta con straordinaria sincerita' anche nell'intimita' di una quotidianita' che svela qualcosa in piu' del suo privato. La Giuria del Soundtrack Stars Award 2021 -prodotto da Andrea Camporesi (Free Event)- e' composta da Laura Delli Colli (Presidente, in rappresentanza del SNGCI) e dai giornalisti Antonella Nesi (Adnkronos), Marina Sanna (Cinematografo.it, La rivista del Cinematografo), Stefania Ulivi (Corriere della Sera) Alessandra Vitali (Repubblica), Giuseppe Fantasia (Huffington Post), Carola Carulli (Tg2). (ANSA). MA-COM 10-SET-21 17:31 NNNN

# ANSA

Data 10/09/2021

Media: Agenzia di stampa

**ANSA**  
VENETO

VENERDI 10 SETTEMBRE 2021 17.45.57

Copia notizia

>ANSA-FOCUS/Venezia: Vanoni, la depressione mi ha resa forte

ZCZC6728/SXR XIC21253008874\_SXR\_QBXV R SPE S41 QBXV >ANSA-FOCUS/Venezia: Vanoni, la depressione mi ha resa forte La cantante al Lido con Senza fine, non capisco i No Vax (di Francesco Gallo) (ANSA) - VENEZIA, 10 SET - Per Ornella Vanoni la vaccinazione deve essere obbligatoria: "I miei nipoti hanno fatto quella della poliomielite, perche' per il Covid deve essere diverso? I No Vax non li capisco proprio", dice. Si innamora solo delle persone che la prendono di testa, non dimentica mai nulla e dopo le depressioni e' diventata davvero libera. Questi alcuni degli spunti emersi al Lido dall'incontro con la cantante per la presentazione di SENZA FINE, film di Elisa Fuksas a lei dedicato e presentato alla 78/a Mostra del Cinema di Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori. A fare da sfondo alla pellicola un hotel anni '40 dove la Vanoni si racconta tra disponibilita' e resistenze e soprattutto grazie al singolare rapporto che si e' instaurato con la regista. "Elisa e' una donna intelligente, piacevole e matta anche piu' di me - . Mi sono divertita a fare questo film anche per questo", dice l'artista. Nel film infatti e' di scena un vero 'corpo a corpo' tra regista e cantante. Tutto viene ripreso senza risparmiare niente, nemmeno le discussioni tra loro. Mostrati poi gli incontri con gli amici: i musicisti, Vinicio Capossela, Samuele Bersani e Paolo Fresu. Il segreto della sua liberta'? "Ho avuto, durante tutta la mia vita molte depressioni, che hanno fatto si' che abbia imparato a conoscermi cosi' bene da diventare davvero libera e da dire sempre quello che voglio". Questo film le ha fatto rivivere in mente qualcosa del suo passato? "No, non dimentico mai nulla. Vivo ormai da sola da quando avevo 63 anni. Il fatto e' che, a un certo punto, non ho saputo preservare delle cose che mi avrebbero resa felice". Quando si innamora? "Mi innamoro sempre di testa, quando trovo persone che mi fanno ridere e capiscono il mio spirito". SENZA FINE, dice ancora, "e' un film sulla mia vita; fino a un certo punto e' reale poi e' irreale. E' come una fiaba, e' bello finire la vita in una fiaba". Sul fronte musicale afferma che, anche se non ne capisce il motivo, e' L'APPUNTAMENTO la canzone che l'ha resa popolare, mentre quella che ha sbagliato a rifiutare e' stata GRANDE GRANDE GRANE. "Tony Renis me l'aveva proposta dicendomi 'avra' successo', ma io dissi no". "Il film - dice la Fuksas - e' sempre alla ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilita', coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettivita' e intimita' si rincorrono. Perche' con Ornella non c'e' tempo di pensare, si puo' solo fare. E poi scoprire che fare e' un modo di pensare. E di raccontare, anche una fiaba, anche la vita", SOTTOLINEA. SENZA FINE e' prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside (societa' del gruppo Fremantle) e Indiana Productions. (ANSA). GAL-MAJ 10-SET-21 17:44 NNNN

# ANSA

Data 10/09/2021

Media: Agenzia di stampa

**ANSA**

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 17.45.57

Copia notizia

>ANSA-FOCUS/Venezia: Vanoni, la depressione mi ha resa forte

ZCZC6727/SXB XIC21253008874\_SXB\_QBXR SPE S0B QBXR >ANSA-FOCUS/Venezia: Vanoni, la depressione mi ha resa forte La cantante al Lido con Senza fine, non capisco i No Vax (di Francesco Gallo) (ANSA) - VENEZIA, 10 SET - Per Ornella Vanoni la vaccinazione deve essere obbligatoria: "I miei nipoti hanno fatto quella della poliomielite, perché per il Covid deve essere diverso? I No Vax non li capisco proprio", dice. Si innamora solo delle persone che la prendono di testa, non dimentica mai nulla e dopo le depressioni è diventata davvero libera. Questi alcuni degli spunti emersi al Lido dall'incontro con la cantante per la presentazione di SENZA FINE, film di Elisa Fuksas a lei dedicato e presentato alla 78/a Mostra del Cinema di Venezia come Evento Speciale delle Giornate degli Autori. A fare da sfondo alla pellicola un hotel anni '40 dove la Vanoni si racconta tra disponibilità e resistenze e soprattutto grazie al singolare rapporto che si è instaurato con la regista. "Elisa è una donna intelligente, piacevole e matta anche più di me - . Mi sono divertita a fare questo film anche per questo", dice l'artista. Nel film infatti è di scena un vero 'corpo a corpo' tra regista e cantante. Tutto viene ripreso senza risparmiare niente, nemmeno le discussioni tra loro. Mostrati poi gli incontri con gli amici: i musicisti, Vinicio Capossela, Samuele Bersani e Paolo Fresu. Il segreto della sua libertà? "Ho avuto, durante tutta la mia vita molte depressioni, che hanno fatto sì che abbia imparato a conoscermi così bene da diventare davvero libera e da dire sempre quello che voglio". Questo film le ha fatto rivivere in mente qualcosa del suo passato? "No, non dimentico mai nulla. Vivo ormai da sola da quando avevo 63 anni. Il fatto è che, a un certo punto, non ho saputo preservare delle cose che mi avrebbero reso felice". Quando si innamora? "Mi innamoro sempre di testa, quando trovo persone che mi fanno ridere e capiscono il mio spirito". SENZA FINE, dice ancora, "è un film sulla mia vita; fino a un certo punto è reale poi è irreale. È come una fiaba, è bello finire la vita in una fiaba". Sul fronte musicale afferma che, anche se non ne capisce il motivo, è L'APPUNTAMENTO la canzone che l'ha resa popolare, mentre quella che ha sbagliato a rifiutare è stata GRANDE GRANDE GRANE: "Tony Renis me l'aveva proposta dicendomi 'avrà successo', ma io dissi no". "Il film - dice la Fuksas - è sempre alla ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella Vanoni: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono. Perché con Ornella non c'è tempo di pensare, si può solo fare. E poi scoprire che fare è un modo di pensare. E di raccontare, anche una fiaba, anche la vita", SOTTOLINEA. SENZA FINE è prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside (società del gruppo Fremantle) e Indiana Productions. (ANSA). GAL-MAJ 10-SET-21 17:44 NNNN



Data: 10/09/2021

Media: Agenzia di Stampa

VENERDI 10 SETTEMBRE 2021 13.37.59

**MOSTRA VENEZIA: STANDING OVATION PER ORNELLA VANONI E IL DOCUFILM DELLA FUKSAS =**

ADN0657 7 SPE 0 ADN SPE NAZ RVE MOSTRA VENEZIA: STANDING OVATION PER ORNELLA **VANONI** E IL DOCUFILM DELLA FUKSAS = Venezia, 10 set. (Adnkronos) - - Standing ovation, applausi e risate a scena aperta per Ornella **VANONI** protagonista oggi alle Giornate degli Autori della Mostra di Venezia con 'Senza Fine' di Elisa Fuksas. La cantante 86enne ha accompagnato al Lido il docufilm che è un incontro-scontro con la regista tra ricordi e canzoni, ambientato in una beauty farm alle Terme di Castrocaro. "Non è un film definitivo sulla **VANONI**... è un film sul nostro incontro ed è sgangherato come lo siamo noi.... Ornella mi ha insegnato ad essere coraggiosa", ha detto la regista. "Io non ho mai recitato, sono sempre stata me stessa", ha sottolineato Ornella **VANONI**. Che non ha negato la fatica per la lavorazione del film, con momenti di 'ammutinamento' che la regista ha incluso nel docufilm: "In alcuni momenti ho pensato di morire. Alcune cose erano oltre le mie possibilità, come la richiesta di girare in piscina dopo cena. Ma siamo matti?", ha raccontato la cantante che nel film confessa anche di non capire come mai uno dei brani più amati del suo repertorio sia 'L'Appuntamento', "una canzone così triste". "Probabilmente la frase iniziale, 'ho sbagliato tante volte', fa sì che ci si identifichino tutti, anche i bambini di 10 anni".

(Nex/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 10-SET-21 13:32 NNNN



Data: 10/09/2021

Media: Agenzia di Stampa

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 13.09.42

## FESTIVAL VENEZIA, PRESENTATO FILM "SENZA FINE" SU ORNELLA VANONI

9CO1210153 4 CRO ITA R01 FESTIVAL VENEZIA, PRESENTATO FILM "SENZA FINE" SU ORNELLA **VANONI** (9Colonne) Venezia, 10 set - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del Lido di Venezia come evento speciale nella Selezione Ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella **VANONI**, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, è stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola è ambientata in una località termale senza tempo, in cui la cantante si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrità più iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed è un progetto davvero interessante. Essere a Venezia è un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone" hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. "Così nasce questo film che è la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella **VANONI**: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilità, coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettività e intimità si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio SIAE al Talento Creativo. Tenderstories ha partecipato al Festival di Cannes 2021 con il film "Marx può aspettare" di Marco Bellocchio che ha ricevuto la prestigiosa Palma d'Oro d'Onore. Inoltre, coproducendo il film "Padrenostro" ha partecipato alla 77ma edizione della Mostra del Cinema di Venezia, con cui Pierfrancesco Favino ha ricevuto la Coppa Volpi come miglior attore. Tra i molti progetti in lavorazione nel 2021 si segnalano altre coproduzioni: il prossimo film di Gianni Amelio, "Bones & all" di Luca Guadagnino e un film sulla figura di Lucio Dalla, il cui regista sarà Cesare Cremonini. Tenderstories fa parte del Gruppo Tendercapital, uno dei player internazionali indipendenti più dinamici, attivo nel settore dell'asset management. Fondato da Moreno Zani, ad oggi è presente in vari Paesi con uffici a Londra, Dublino e Milano. (PO / red) 101308 SET 21



Data: 10/09/2021

Media: Agenzia di Stampa

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 15.29.02

**\*\*COVID: ORNELLA VANONI, 'LA VACCINAZIONE DEVE ESSERE OBBLIGATORIA'\*\* =**

ADN0876 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RVE **\*\*COVID: ORNELLA VANONI, 'LA VACCINAZIONE DEVE ESSERE OBBLIGATORIA'\*\*** = La cantante alla Mostra di Venezia con il film di Elisa Fuksas 'Senza fine', "i no vax non li capisco" Venezia, 10 set. (Adnkronos) - "La vaccinazione deve essere obbligatoria. Come è stato per il vaiolo o la poliomielite". Ornella **VANONI** lancia il suo appello pro-vax dalla Mostra del Cinema di Venezia dove è protagonista oggi del film di Elisa Fuksas 'Senza fine' e dove ha ricevuto il Soundtrack Stars Award alla carriera. "L'unica perplessità su questo vaccino è che è stato fatto in fretta ma ha salvato un sacco di persone. Io i no vax non li capisco. Vogliono essere liberi di cosa? Di morire? Pure il no al green pass non lo capisco, anche se ho amici come Massimo Cacciari che sono contrari. Io francamente non vedo il problema, non vedo questa limitazione di libertà", conclude la cantante.  
(Nex/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 10-SET-21 15:28 NNNN



Data: 10/09/2021

Media: Agenzia di Stampa

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 11.46.42

**VENEZIA: DA TENDERSTORIES "SENZA FINE" DEDICATO A ORNELLA VANONI**

ZCZC IPN 180 SPE --/T XQHT VENEZIA: DA TENDERSTORIES "SENZA FINE" DEDICATO A ORNELLA **VANONI** VENEZIA (ITALPRESS) - Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casino' del Lido di Venezia come evento speciale nella selezione ufficiale delle Giornate degli Autori. Il film dedicato alla figura artistica di Ornella **VANONI**, nato da un soggetto scritto da Elisa Fuksas e Monica Rametta e diretto dalla stessa Elisa Fuksas, e' stato prodotto da Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories, da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa di Wildside e Indiana Production. La pellicola e' ambientata in una localita' termale senza tempo, in cui la **VANONI** si racconta allo specchio attraverso gli incontri, gli amici, l'energia, la musica, la passione e l'ispirazione di una delle celebrita' piu' iconiche della musica italiana. "E' un film unico nel suo genere ed e' un progetto davvero interessante", hanno dichiarato Moreno Zani e Malcom Pagani di Tenderstories. (ITALPRESS) - (SEGUE). ads/com 10-Set-21 11:45 NNNN



Data: 10/09/2021

Media: Agenzia di Stampa

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 11.46.42

**VENEZIA: DA TENDERSTORIES "SENZA FINE" DEDICATO A ORNELLA VANONI-2-**

ZCZC IPN 181 SPE --/T XQHT VENEZIA: DA TENDERSTORIES "SENZA FINE" DEDICATO A ORNELLA **VANONI-2-** "Essere a Venezia e' un segno importante che ci rende orgogliosi del nostro lavoro. L'industria del cinema italiano ha sofferto molto in questo periodo di pandemia, ma siamo fiduciosi nella ripartenza di un settore strategico per il Paese, capace di regalare emozioni e sogni alle persone", hanno aggiunto. "Così' nasce questo film che e' la ricerca della giusta distanza per raccontare Ornella **VANONI**: interprete, attrice, madre, figlia, donna. Fragilita', coraggio. Allegria. Tanta musica. Oggettivita' e intimita' si rincorrono, il film che ho in mente e quello che mi suggerisce, dialogano una lingua a tratti limpida a tratti impossibile, producendo un terzo film che comprende entrambi", afferma la regista Elisa Fuksas, a cui le Giornate degli Autori hanno assegnato il Premio Siae al Talento Creativo. (ITALPRESS).  
ads/com 10-Set-21 11:45 NNNN

**SOCIAL**

**CORRIERE DELLA SERA**

Data: 10/09/2021

Media: Social



Corriere della Sera 

7 h · 



«Ho creduto di morire ma non sono morta e eccomi qua»



CORRIERE.IT

**Ornella Vanoni e il docufilm: «Dopo grandi depressioni, sono sempre riuscita a rinascere»**

# VOGUE ITALIA

Data: 10/09/2021

Media: Social



Vogue Italia ✓

10 settembre alle ore 14:31 · 🌐



Favolosa Ornella ❤️ Abbiamo visto A Venezia il nuovo documentario che la vede protagonista



VOGUE.IT

**Ornella Vanoni è una sirena nel documentario di Elisa Fuksas "Senza Fine"**

47

Condivisioni: 4

Mi piace

Commenta

Condividi



Tgr Rai Veneto 

17 h 



CinecittàNews

17 h · 🌐



[#Venezia78](#) - "Senza fine" alle Giornate degli Autori: il documentario di Elisa Fuksas – in scena, oltre che dietro la macchina da presa - con protagonista Ornella Vanoni, cantante 87enne: uno spaccato biografico narrato dal particolare punto di vista di una Helth Clinic di un hotel Anni '40



NEWS.CINECITTA.COM

**Ornella Vanoni, biografia 'tra Fuksas e il mito'**

Ornella Vanoni, biografia 'tra Fuksas e il mito'



Data: 11/09/2021

Media: Social



**Il Corriere della Città** @CorriereCitta · 11 set



Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni



Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni  
VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2021 per la presentazione del film "Senza Fine" al Casinò del ...  
[ilcorrieredellacitta.com](https://ilcorrieredellacitta.com)



**ilMo  
DERA  
TORE**

Data: 11/09/2021

Media: Social



**ilModeratore.it** @ilModeratoreWeb · 11 set

...

Venezia 78, da **Tenderstories** "Senza Fine" dedicato a **Ornella Vanoni** -  
[ilmoderatore.it/venezia-78-da-...](https://ilmoderatore.it/venezia-78-da-...)





Data: 11/09/2021

Media: Social



**Italia Notizie 24** @ItaliaNotizie24 · 11 set

...

Venezia 78, da **Tenderstories** “Senza Fine” dedicato a Ornella **Vanoni**



Venezia 78, da Tenderstories “Senza Fine” dedicat...  
VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al  
Festival del Cinema di Venezia 2021 per la ...  
[🔗 italianotizie24.it](https://italianotizie24.it)



**OK!Grosseto**  
le notizie in diretta

Data: 10/09/2021

Media: Social



OKGrosseto.it

19 h · 🌐



Un nuovo post di OKGrosseto - Le notizie in diretta -

<https://www.okgrosseto.it/venezia-78-da-tenderstories.../>



OKGROSSETO.IT

**Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni**



Data: 10/09/2021

Media: Social



Cagliari Live Magazine & Web Tv

15 h · 🌐



CAGLIARILIVEMAGAZINE.IT

**Venezia 78, da Tenderstories "Senza Fine" dedicato a Ornella Vanoni**  
VENEZIA (ITALPRESS) – Grande successo al Festival del Cinema di Venezia 2...